VERBALE D'ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 31 MARZO 2008.

Sessione indetta con circolare del 20 Marzo 2008 – Prot. Gen. n. 7570/08.

Seduta pubblica di prima convocazione.

Per cura del Presidente del Consiglio Comunale Dott. Ruffinazzi Giuliano, sono stati convocati i Consiglieri Comunali a domicilio con avviso scritto qui allegato (Allegato 1) regolarmente notificato, come da relazione in atti dei messi notificatori.

Alle ore 20.05, il Presidente del Consiglio Comunale fa procedere all'appello. Il Segretario Generale Dott. Pietro Mileti procede all'appello nominale.

Risultano presenti Consiglieri comunali: Castagna Fabio, Marchesotti Ilaria, Spedicato Antonio, Artuso Alberto Pio, Palumbo Calogero, Veltri Walterandrea, Trimarchi Virginia, Di Tomaso Pasquale, Mazzilli Denny, Ferrari Antonio Alberto.

Totale presenti con il Presidente: n. 11

Assenti il Sindaco: Piera Capitelli ed i seguenti i Consiglieri Comunali: Bruni Sandro, Assanelli Piero Sandro, Sgotto Raffaele, Greco Luigi, Gimigliano Valerio, Trivi Pietro, Sinistri Monica, Niutta Cristina, Conti Carlo Alberto, Duse Luigi, Minella Walter, Galliena Giovanni, Cappelletti Claudia, Meriggi Nadia, Cinquini Carlo, Ghezzi Maria Angela, Locardi Mario, Filippi Filippi Luca, Bobbio Pallavicini Antonio, Molina Luigi, Labate Dante, Galandra Marco, Centinaio Gian Marco, Fracassi Mario Fabrizio, Veltri Cornelio, Magni Giovanni, Campari Irene Antonia, Danesino Mauro, Zorzoli Angelo.

Totale assenti n. 30

Il Presidente del Consiglio comunale, constatato che il numero dei presenti non raggiunge il numero legale richiesto dalla vigente normativa, dispone di far ripetere l'appello dopo trenta minuti, ai sensi del comma 3 dell'art. 57 del Regolamento per le adunanze del Consiglio Comunale approvato con deliberazione n. 34 del 16 Luglio 2002.

Alle ore 20.35 il Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti procede al secondo appello nominale.

Risultano presenti il Sindaco: Piera Capitelli ed i seguenti Consiglieri comunali: Duse Luigi, Castagna Fabio, Minella Walter, Galliena Giovanni, Cappelletti Claudia, Meriggi Nadia, Cinquini Carlo, Marchesotti Ilaria, Ghezzi Maria Angela, Locardi Mario, Spedicato Antonio, Filippi Filippi Luca, Artuso Alberto Pio, Bobbio Pallavicini Antonio, Palumbo Calogero, Molina Luigi, Trimarchi Virginia, Magni Giovanni, Ferrari Antonio Alberto.

Totale presenti con il Presidente: 21

Assenti i Consiglieri: Bruni Sandro, Assanelli Piero Sandro, Sgotto Raffaele, Greco Luigi, Gimigliano Valerio, Trivi Pietro, Sinistri Monica, Niutta Cristina, Conti Carlo Alberto, Labate Dante, Galandra Marco, Centinaio Gian Marco, Fracassi Mario Fabrizio, Veltri Walterandrea, Veltri Cornelio, Mazzilli Denny, Zorzoli Angelo, Danesino Mauro, Di Tomaso Pasquale, Campari Irene.

Totale assenti: 20

Sono presenti altresì gli Assessori:

Filippi Filippi Ettore, Borutti Silvana, Portolan Roberto, Brendolise Francesco, Pezza Matteo, Nizzoli Maria Teresa, Rossella Luciano.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giuliano Ruffinazzi, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta:

GIUSTIFICAZIONI

PRESIDENTE

Io devo giustificare il Consigliere Magni che arriverà più tardi, il Consigliere Danesino che arriverà più tardi, e Zorzoli che è in Senegal per una missione di cooperazione internazionale.

Allora, c'è il numero legale. Io do la parola all'Assessore Borutti per quanto riguarda quella delibera che è stata recapitata in via d'urgenza, riguarda il Festival dei Saperi. Si tratta di una presa d'atto di una serie di piccoli problemi che ha avuto.

Prego Assessore.

(Entrano i Consiglieri: Bruni, Sgotto, Gimigliano, Galandra, Fracassi, Niutta, Trivi, Greco, Di Tomaso, Veltri W.. Presenti n. 31)

DISCUSSIONE IN MERITO AL PUNTO N. 5 DELL'ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PAVIA CITTÀ INTERNAZIONALE DEI SAPERI. APPROVAZIONE DEL TESTO DEFINITIVO.

ASSESSORE BORUTTI

Grazie. Lo statuto dell'associazione Pavia Città Internazionale dei Saperi, nel redigere la versione integrando gli emendamenti si sono verificati due tipi di incongruenze, semplici errori di trascrizioni e incongruenze testuali legate al fatto che evidentemente un testo è un organismo complesso, se si cambia una parte altre parti andavano riformulate. Segnalo i punti.

Art. 6, comma 5. "L'assemblea è presieduta dal Presidente nella persona del Sindaco, ovvero dell'Assessore alla Cultura pro tempore del Comune di Pavia." Intanto una correzione è "L'assemblea è presieduta dal Presidente nella persona del Sindaco", il che significa che va tolta la seconda parte della frase, "o in sua assenza o impedimento da un altro membro del Consiglio di Amministrazione designato dal Presidente."

Al comma 11. "4" è stato scritto invece che "3", questo è un errore di trascrizione.

Nell'art. 7 relativo al Consiglio di Amministrazione, comma 3. "Il Consiglio è preposto alla gestione ordinaria e straordinaria della associazione." La frase che segue, "ha il compito di attuare le finalità previste dallo statuto", viene letta, la trovate spostata tra i punti che indicano quali compiti ha il Consiglio, non aveva senso che rimanesse nel capoverso precedente. E poi in particolare, "spetta al Consiglio che delibera con il voto unanime dei componenti", dato l'emendamento secondo cui il Consiglio è composto da 4 membri di cui 2 rappresentanti del Comune, deve cadere la clausola "che delibera con il voto unanime dei componenti", non è più necessaria questa clausola.

Al comma 5. "Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri e delibera a maggioranza dei presenti." E' rimasto un inciso, "salvo i casi previsti espressamente dal presente articolo", che non deve più esserci perché è stato riformulato dall'emendamento la validità della costituzione del Consiglio di Amministrazione.

- Art. 9, che riguarda il Presidente. "Il Presidente, nella persona del Sindaco, presiede l'assemblea e il Consiglio di Amministrazione", ma non il comitato scientifico, perché a seguito dell'emendamento che pone il Sindaco come Presidente del Consiglio di Amministrazione il comitato scientifico resta presieduto dall'Assessore.
- Art. 11. C'è uno spostamento della formulazione nell'art. 1, "Il Comune di Pavia è individuato come soggetto attuatore del programma dell'associazione e il direttore organizzativo della attività della associazione è il dirigente del settore cultura", anziché "è individuato nel".

Queste sono le incongruenze testuali che vanno corrette nello statuto. Grazie.

VOTAZIONE DELL'INVERSIONE DELL'ORDINE DEI LAVORI

PRESIDENTE

Grazie. Prima di votare la delibera devo fare un atto che avrei dovuto fare subito, cioè invertire l'Ordine del Giorno.

Quindi metto in votazione l'inversione dell'Ordine del Giorno che viene approvata con il seguente esito:

PRESENTI N. 31	
Non partecipano alla votazione i Consiglieri: Bruni, Sgotto, Gimigliano, Galandra, Fracassi, Niutta,	
Trivi, Greco, Di Tomaso, Veltri W (10)	
VOTANTI N. 21	
(MAGG. N. 11)	
VOTI FAVOREVOLI N. 21	

VOTAZIONE DELL' APPROVAZIONE DEL TESTO DEFINITIVO DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE PAVIA CITTÀ INTERNAZIONALE DEI SAPERI.

PRESIDENTE

Adesso metto in votazione la delibera. Consigliere Galandra, prego.

CONSIGLIERE GALANDRA

Dichiarazione di voto. Io do atto all'Assessore della preoccupazione che ha dimostrato per il rispetto delle procedure e delle regole in questa occasione, e appunto gliene do atto, come abbiamo già detto però in Commissione noi non partecipiamo alla votazione.

PRESIDENTE

Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI

Idem.

PRESIDENTE

Va bene. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto metto... Gimigliano, prego.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Io, Presidente, non per dichiarazione di voto, però volevo fare una piccola osservazione, anche perché lei prima di sentire gli altri colleghi che mi hanno preceduto non ha detto se ci sono degli interventi sul testo. Quindi penso di poter fare qualche osservazione sull'argomento.

PRESIDENTE

Diciamo, a dire il vero, che quando c'è stata la discussione sull'argomento avete abbandonato l'aula.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Sì, va be', ma anche se abbiamo abbandonato l'aula questo non vuol dire che non si possa fare... (interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Quindi adesso è una votazione di tipo tecnico, però prego, mi sembra che lei possa esprimere la sua opinione sulla delibera.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Infatti, per questo io mi sono permesso di chiedere la parola.

Io volevo fare questa semplice considerazione, nel senso che la Giunta, l'amministrazione ha scelto naturalmente la forma più semplice per la realizzazione del Festival Internazionale dei Saperi che è costituita dalla cosiddetta associazione, e quindi praticamente non è una società, non è una fondazione, ma appunto come ho detto all'inizio, come ho citato, come ho detto in premessa, è la forma più semplice per poter realizzare questo evento di dimensione sovraccomunale e quindi nazionale e internazionale. Però la mia breve considerazione si sofferma sul fatto, come riportato nel testo...

PRESIDENTE

Un po' di silenzio per favore.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

...come riportato nel testo di questo provvedimento è che viene dato una rivalutazione al settore cultura per l'organizzazione di questo evento, e quindi quello che noi avevamo detto a suo

tempo quando si era costituita la cosiddetta istituzione per realizzare il festival, che il settore cultura del Comune di Pavia poteva dare un contributo notevole in termini di organizzazione all'evento, e naturalmente quello che noi avevamo sostenuto a suo tempo è stato preso in considerazione in questo provvedimento.

Per quanto riguarda il resto naturalmente noi, i miei colleghi in Commissione non avendo...

Confusione in aula

PRESIDENTE

Silenzio!

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

..non avendo partecipato al voto, è chiaro che non mi esprimo dal punto di vista tecnico sull'articolato del provvedimento, ma ho voluto fare questa osservazione come pregio, merito di un settore nevralgico del Comune di Pavia che avrebbe potuto a mio avviso essere preso maggiormente in considerazione anche in precedenza. E naturalmente la Giunta si è rivista in questa posizione dando credito a questo settore del Comune di Pavia che mi auguro avrà tutte le doti per poter organizzare in modo eccelso questo evento.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Ma scusa, se va sulla linea che avevi indicato tu perché non voti?

PRESIDENTE

Grazie. Grazie. Per favore!

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Se va sulla linea...

Confusione in aula.

PRESIDENTE

Per favore! Ettore, lascia stare. (interventi fuori microfono) Certo, certo.

CONSIGLIERE BRUNI

Se lei è il Capogruppo della Giunta ha il pieno diritto di intervenire, altrimenti chi...

PRESIDENTE

E' solo il Vice Sindaco.

CONSIGLIERE BRUNI

...interviene per il gruppo ha il pieno diritto e il placet del Capogruppo. (intervento fuori microfono) Non era ancora giunto il mio momento.

PRESIDENTE

Adesso metto in votazione la delibera così come è stata formulata e presentata dall'Assessore.

Metto in votazione l'immediata esecutività.

Adesso passiamo al punto... Prego, Consigliere Fracassi.

(Le votazioni sono riportate nella delibera n. 13/08 allegata al presente verbale)

COMUNICAZIONI DEL CONSIGLIERE FRACASSI MARIO FABRIZIO

CONSIGLIERE FRACASSI

Presidente, io direi che varrebbe la pena un attimo di alzarci e fare un applauso per l'EXPO che Milano ha vinto. Sembra che non sia successo niente; e questa è un'occasione estremamente importante per quanto riguarda tutta la città, anche nostra.

PRESIDENTE

Do la parola un attimo sull'argomento al Sindaco. Grazie.

SINDACO

Solo per comunicare che ho già mandato un telegramma di congratulazioni al Sindaco di Milano dichiarando che Pavia è con lei e con Milano.

PRESIDENTE

Io devo dire la verità, non ero informato della notizia. (intervento fuori microfono) No, non lo sapevo, non mi ha chiamato neanche il fratello della Moratti con cui sono in ottimi rapporti. Non mi ha chiamato.

CONSIGLIERE PALUMBO

Bisogna darne atto anche al Presidente Prodi che è stato il primo a fare il nome di Milano però.

PRESIDENTE

Bravo, bravo. Diciamo che la serata si preannuncia bene insomma.

CONSIGLIERE PALUMBO

..anch'io i giornali!

DISCUSSIONE IN MERITO AI SEGUENTI PUNTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

PUNTO N. 1 - REGOLAMENTI TARSU E ICI, MODIFICHE CON DECORRENZA 1.1.2008.

<u>PUNTO N. 2</u> – PIANO FINANZIARIO (E RELAZIONE) DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI, ANNO 2008-2010.

<u>PUNTO N. 3</u> – IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI, DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE E DELLE AGEVOLAZIONI RELATIVE ALL'ANNO 2008.

<u>PUNTO N. 4</u>- BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2008/2010.

PRESIDENTE

Allora, per favore, adesso passiamo all'Ordine del Giorno. Abbiamo le delibere riguardanti il bilancio. La presentazione riguardante il bilancio è già stata fatta, dovremo aprire appunto con gli interventi sull'argomento.

C'era iscritto... Mi ha chiesto subito la parola il Consigliere Bruni che mi ha preannunciato appunto il suo intervento.

Grazie.

CONSIGLIERE BRUNI

Grazie Presidente e onorevoli colleghi. La scarna e fin troppo scolastica relazione dell'Assessore al Bilancio lascia quest'anno pochi spunti di riflessione, inutile quindi soffermarsi troppo sulle limitazioni della finanziaria di Prodi & C., sulla conferma dell'annullamento del 5% per i Comuni, dei minori trasferimenti agli stessi, dei vincoli di bilancio, dell'atteggiamento antifederalista e autonomista della finanziaria statale.

"Luci ed ombre per il futuro", cita Massimo Pollini, Presidente del Dipartimento Finanze, Personale e Sicurezza di ANCI Lombardia ed esperto di ANCI nazionale. Definisce la situazione finanziaria 2008 proprio in questo modo, luci ed ombre per il futuro. Se da un lato - dice Pollini − sono stati accolti importanti suggerimenti dell'ANCI sui pagamenti per quanto riguarda gli importi superiori ai 10.000 €, il controllo che veniva poi posto su queste cifre, i rimborsi dell'IVA sui servizi esternalizzati, sulla ripartizione delle quote di urbanizzazione da destinare rispettivamente alle spese correnti e a quelle in conto capitale comprendendo tra le spese correnti... (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE BRUNI

Recupero, Presidente.

PRESIDENTE

Sì, sì, recupera.

CONSIGLIERE BRUNI

Perché, siccome l'ho letta a casa, sono 10 minuti e 30, recupero.

PRESIDENTE

Uscirà il quarto uomo con il tempo per il recupero.

CONSIGLIERE BRUNI

Grazie Presidente.

..comprendendo – dicevo – tra le spese correnti anche quelle destinate alla manutenzione ordinaria dei giardini e delle strade, dall'altra lo stesso Pollini dice rimangono aperti non pochi nodi, quello appunto del vero federalismo, forte, responsabile verso tutto il Paese e le aree

svantaggiate (questo è un dato di fatto), quello di un nuovo patto di stabilità su base regionale (la Regione Lombardia si è già mossa in questo ambito, chiederebbe certamente maggior spazio e maggior fiato alle economie locali), quello della rigidità sul lavoro determinato e sulla stabilizzazione dei precari, quello del trasporto pubblico in attesa di definizione, quello del welfare e delle famiglie nel suo complesso, quello per lo status di amministratore locale che ha visto una contrazione delle possibilità di scelta dei Consiglieri Comunali.

Soltanto verso i Consiglieri di Circoscrizione e verso i Consiglieri Comunali vengono chieste limitazioni e riduzioni; non si è parlato in questa finanziaria di riduzione né di parlamentari né di altri rappresentanti a livello istituzionale. Fino a prova contraria noi siamo quelli meno costosi nell'Italia. Quindi questa finanziaria non ha avuto il coraggio di modificare l'assetto.

Chi dice queste cose non è Sandro Bruni, che dà voce a questo, è il massimo rappresentante economista dell'ANCI nazionale.

Inoltre si è inciso sul costo della politica ma solo nel campo delle autonomie locali, solo nel campo dei Comuni dove tale costo è minimo, mentre è massimo il numero delle persone che operano gratuitamente o quasi con mezzi propri. E' il dato di fatto di molti nostri Sindaci, di molti amministratori locali dei nostri 192 Comuni, dei nostri rappresentanti di Quartiere al di sotto di un certo numero di abitanti nelle città.

Ma guarda caso - questa è la prima nota di colore che sarebbe degna di una prima riflessione anche da parte del Consiglio Comunale - dice la nota ANCI, che ricevono tutti, la ricevo anch'io a casa, quindi penso che le note dell'ANCI... Almeno non so se arriva a tutti Consiglieri. Arriva a tutti i Consiglieri. Guardatela, c'è nell'ultimo mese, conclude appunto la nota ANCI "al fine di assicurare un controllo indipendente e continuativo della qualità di azione di governo degli enti locali viene confermata una unità dipendente direttamente dal Ministero per gli Affari Regionali Locali (On. Lanzillotta di venerata memoria, Margherita, adesso non c'è più neanche la Margherita, quindi solo venerata memoria) che costa 2 milioni di € l'anno. Quindi 4 miliardi vengono mantenuti in finanziaria per quanto riguarda questo tipo di controllo, e chiaramente si chiede agli enti locali di diminuire i loro costi e addirittura di non pagare magari i rappresentanti di Quartiere.

Nella scarna, anche se diligente, quindi scolastica relazione del nostro Assessore al Bilancio... Diligente, Assessore, diligente. ..si preferisce divagare con qualche riga di velato richiamo al Governo Prodi senza entrare quindi nel merito delle questioni concrete, perché se ci fosse stato un po' più di coraggio si poteva dire non che il tizio è cattivo o bravo, ma si poteva far derivare qualcosa di più utile per la nostra gestione del nostro bilancio.

Ad esempio si decide come Giunta, non si sa cosa ne penserà il Consiglio Comunale, spero che il Consiglio Comunale... Io vi do alla fine di questo mio primo intervento un dato sul quale spero che il Consiglio Comunale, che i colleghi vogliano ragionarci, ed è questo. Si decide come Giunta che si deve aumentare di un altro 5% la tariffa dei rifiuti solidi urbani senza ancora aver conosciuto dalla ASM il consuntivo 2007. Colleghi, voi avete il consuntivo 2007? Se l'avete, nei vostri interventi anche come maggioranza ditecelo così lo conosciamo anche noi. E' stato messo difatti all'Ordine del Giorno del 28 marzo nel Consiglio di Amministrazione della ASM. ..né tanto meno se non giornalisticamente le linee di indirizzo, perché tracciate come al solito e pubblicate dal giornale locale per superare la vergognosa soglia della raccolta differenziata del 27% quando sul livello regionale partiamo da un 35%, anzi, se andate a vedere la relazione il discorso non del 35, forse del 42, ma guardatela, dalla relazione sulla tassa dei rifiuti 2006-2008 al 2008 dovevamo già essere mi pare al 42%. Quindi la programmazione di ASM non solo è sbagliata adesso. E ha fatto bene Adavastro, io do atto al Dr. Adavastro di essersi leggermente fermato, leggermente. Io spero che anche l'azione della Giunta sia quella di far verificare ancora dal Dr. Adavastro al termine della verifica del bilancio nostra, e al termine di una verifica del bilancio ASM portato al Consiglio

Comunale quali possono essere le linee di indirizzo che deve adottare ASM per il futuro, perché i dati in questo momento non ci tornano.

E vi anticipo subito dove non tornano. Se voi controllate, colleghi, le due relazioni, nella delibera della tassa dei rifiuti, a pag. 57, sia quella di quest'anno, piano finanziario 2008-2010, sia quella di due anni fa, piano finanziario 2006-2008, pag. 57, stessa pagina, potrete vedere quale è stato il motivo dell'incidenza per cui la Giunta oggi dice bisogna aumentare la tassa dei rifiuti. Se voi guardate queste due tabelle, colleghi, e vi prego fatemi questo favore di controllare... Perché in fondo il bilancio di quest'anno ha questi due valori: l'aumento del 5% della tassa dei rifiuti e un aggiustamento di alcuni servizi a domanda individuale che sono posti nel bilancio; altre cose sono lì da vedere.

Allora, se l'incentivazione... E qui è chiaro che gli uffici finanziari l'avranno visto, ma adesso c'è la decisione politica, adesso ci sono i partiti, adesso ci sono tutti i Consiglieri Comunali. Se l'incentivazione ci deriva esclusivamente dalla differenza di 300.000 € a 1.200.000 € (milleduecentomila €), quindi da 300.000 € a 1.200.000 € (milleduecentomila €), che è... Anche perché nelle cifre, Dr. Filippi, ci sono degli asterischi che riportano le lire. A me sembra che sia superato, quindi la tabella lascia un po' a desiderare. Ma è chiara: 303, 1.200. La differenza in aumento di 900 milioni di lire è data dalla incentivazione dei costi dei Comuni che hanno aderito ad ASM.

Allora, prima domanda che fa Bruni ai colleghi del Consiglio Comunale di Pavia: dobbiamo pagare noi a Pavia i costi che non coprono i Comuni che fanno parte di ASM o li devono pagare questi Comuni, visto che noi la nostra parte al 93%, al 94% la facciamo già?

Il dato è lì, pag. 57 della delibera piano finanziario per quanto riguarda i rifiuti, sia 2008-2010 che 2006-2008, che ho trovato nel bagagliaio della macchina, e mi è tornato comodo fare questo confronto. La differenza è lì.

Allora perché aumentiamo i rifiuti? Per pagare i rifiuti ai Comuni che ci stanno attorno? Se li paghino loro. Già c'è stata un'incentivazione di rifiuti, l'abbiamo detto quella sera che c'era qui il Dr. Adavastro, perché stranamente nel 2006 c'è stata una concentrazione su Pavia di camion che arrivavano e partivano. Lasciamola perdere, pare che sia rientrata questa questione, ma non è rientrata la questione dei costi: 300.000 €, 1.200.000 €. E ce li carichiamo noi? Leggiamoli questi dati.

Come l'individuazione delle entrate per sanare la situazione debitoria, anzi il vero buco, il vero e proprio buco di ASM, quasi 3 milioni di €, sono state ricercate chissà con quale criterio sulla tariffazione dei permessi nel centro storico incidendo ancora una volta sul settore economico e sul settore dei cittadini che abitano all'interno della città. Cioè i due grossi interventi per recuperare fondi in modo particolare sulla ASM sono stati presi sulla tassa dei rifiuti e sulla tariffazione, l'aumento della tariffazione per quanto riguardava i permessi del centro storico.

Qui non è politica di maggioranza o minoranza, è politica gestionale e politica cittadina da verificare, specialmente la prima se guardate i numeri è politica dei Comuni limitrofi. Anzi qui probabilmente, Sindaco, mi riferisco a lei come capo della amministrazione, l'unico richiamo perché poi lo deve riportare al Presidente della ASM e alla ASM. Se c'è un richiamo da fare alla ASM, specialmente forse... Ma questo non è un mio problema, è un problema da vedere insieme, è un problema di tutti. ..specialmente magari la Presidenza precedente, è da vedere se i contratti che sono stati fatti con gli altri Comuni per farli arrivare dentro alla ASM erano contratti uguali per tutti.

A me risulta che ci siano dei contratti differenziati sulle tariffe dei rifiuti, come ci sono sulle tariffe dell'acqua. Io capisco di fare un po' di promozione, ma ormai non è più Natale, e se i soldi li devono tirar fuori i cittadini pavesi li devono tirar fuori con cognizione di causa. Quindi contratti uguali per tutti, in modo particolare sui rifiuti, poi vedremo sull'acqua, ma in modo particolare sui

rifiuti. E se mi accorgo - ribadisco, pag. 57 - che il carico maggiore mi viene fuori da quello che i Comuni limitrofi devono dare ad ASM non capisco perché l'aumento debba essere caricato ai cittadini pavesi.

Discuteremo poi ancora di ASM perché ritorneremo sul problema, perché i numeri stan tornando. Dr. Veltri, i numeri stan tornando. Dicevo a Walter, saluto anche il collega Elio e tutti gli altri colleghi. Ma i numeri stan tornando! Cioè incominciamo a capire. Io son contento di aver posto il problema, qualcuno mi ha detto inciuciare, ma io son contento di aver posto il problema; ho incominciato a capire che non dobbiamo pagarli noi, li devono pagare i Comuni limitrofi questi. E i contratti adesso li vogliamo vedere, i contratti fatti con gli altri Comuni li vogliamo vedere. Per quale motivo per aggregare un Comune in più gli faccio un contratto più favorevole? Glielo dite voi ai cittadini pavesi che ASM ha fatto contratti più favorevoli ai Comuni limitrofi piuttosto che ai propri cittadini? Scusate se tolgo la giacca. (intervento fuori microfono) Glielo dite voi, per avere... Io son contento che ASM abbia aggregato diversamente Comuni, ma a parità di condizioni.

Bilancio 2008, l'area della governance e della partecipazione. Ma come volete realizzare una migliore governance e una migliore partecipazione se la maggior parte delle richieste proposte a livello di circoscrizione non sono prese in considerazione?

L'area della solidarietà. Non citerò né il problema della Snia né tanto meno quello dell'accoglienza in città, che ha una sua problematica, che andrà anche rivista, che è stata ripresa in considerazione, è inutile negarlo, da alcune iniziative, però noi ci attendevamo molto di più da questa Giunta di sinistra proprio sul problema della solidarietà, casa, lavoro, per iniziative ad esempio di edilizia economica e popolare in questa città.

L'area della cultura. Direi che soltanto le iniziative condivise sul Teatro Fraschini e sulla programmazione del Teatro Fraschini e sulla fondazione del teatro hanno avuto quel successo, hanno avuto quel riscontro che effettivamente ci si aspettava, mentre ha lasciato molto a desiderare ancora l'iniziativa del Festival dei Saperi e sappiamo come è finita l'iniziativa su Pavia Longobarda.

L'area dei servizi. Avete avuto l'impressione che quest'anno trascorso, 2007, questa Giunta abbia favorito l'insediamento di nuove attività produttive o tecnologiche nella nostra città? Io direi soltanto commerciali, quella del GS Carrefour. Direi che l'uovo di Pasqua è stato un regalo anticipato a Natale. Quello era un uovo di Pasqua, urbanisticamente, tecnicamente. Era un uovo di Pasqua, era adesso da aprire, invece spingi tu che spingo anch'io, e il bayon che vien dal rio, a Natale c'era tutto pronto.

E adesso però mancano le aree. Anzi, faccio una sottolineatura, siccome l'ho visto solo su un giornale faccio solo una sottolineatura, quando vedrò la delibera leggerò, perché d'ora in avanti, avete già visto, leggiamo le delibere, non diciamo altre cose. Io son contento se un ente come il San Matteo è disponibile a darci delle aree, penso che possa essere contento ma vorrà dibatterlo il Consiglio Comunale che il San Matteo venga tenuto in considerazione per quanto riguarda aree da urbanizzare di proprietà del San Matteo. Ma deve essere il Consiglio Comunale, deve essere il Consiglio Comunale e deve essere il Consiglio Comunale col San Matteo che decide come favorire le istituzioni, ma se in mezzo a queste due cose chi viene avvantaggiato è il privato Carrefour questo mi dà qualche problema. Questo mi crea qualche problema, ma non lo crea a me, lo crea ai cittadini pavesi, perché fin quando sono due istituzioni che si parlano ben venga, quando nel parlarsi bene queste due istituzioni il vantaggio viene praticamente caricato al privato, e a quel tipo di privato che in 3 mesi ha venduto, alla cifra che ha venduto la struttura... Be', ragazzi, scusate se vi chiamo ragazzi, siete stati dei polli. Siete stati dei polli d'allevamento, perché avete un'esperienza molto più capace e molto più in grado di... Siete stati dei polli d'allevamento, e mi dispiace. Non l'avrebbe fatta neanche il peggior centro destra questa iniziativa, l'avete fatta voi

come centro sinistra. E non lo scriva pure nessuno, non mi interessa, mi basta avervi dato dei polli su questa pratica. Mi basta avervi dato dei polli.

Concludo quindi questa mia parte per dirvi che è da tempo che ci aspettiamo un confronto diretto, l'abbiamo solo iniziato; l'abbiamo voluto sulla ASM, lo continueremo su Carrefour, lo continueremo attentamente in preparazione del PGT, perché siamo convinti che è attraverso il dibattito in Consiglio Comunale che noi riusciamo a migliorare le condizioni di vita dei nostri cittadini. Io non dico che non si debba favorire il privato, il privato va favorito, anzi va incentivato se questo mi determina una ricaduta che questo Consiglio ritiene favorevole per la città, questo Consiglio deve ritenere favorevole per la città. Un'iniziativa come quella ha lasciato... Non era mai successo nella nostra città, neanche all'epoca del Palazzo di Vetro era mai successa una cosa del genere! Io ero un ragazzino. Non era mai successa una cosa del genere nella nostra città, è successa con Carrefour.

E quindi concludo per rispettare i tempi, signor Presidente, perché ho il secondo intervento e lo farò se sarà possibile sulle delibere, e ritengo però di sottolineare che il confronto noi non solo lo realizzeremo ma andremo avanti a farlo con le delibere in mano, quindi con atti amministrativi certi e non con parole buttate al vento.

Grazie.

PRESIDENTE

Veltri Walter.

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Sul bilancio comunale preventivo in genere dovrebbe esserci un confronto, e il confronto è possibile quando vengono avanzate delle proposte, c'è un'idea guida; invece quello che ci è stato presentato stasera, il bilancio 2008, a parte gli aggiustamenti contabili, un aumentino di qua, un taglietto di là, un aggiustamento di qua, un aggiustamento di là, è venuto fuori il pareggio di bilancio, ma confrontarsi in particolare sulla relazione dell'Assessore diventa impossibile perché con il nulla non ci si confronta. E questa relazione è il nulla perché non tiene conto della situazione reale della città, non c'è un minimo di analisi, perché vengono proposte tutta una serie di argomentazioni che costituisce l'ordinaria amministrazione. Il Sindaco di Milano Albertini diceva che si considerava un'amministrazione di condominio; io personalmente neanche un condominio farei dirigere. Non c'è un'idea guida, non c'è nulla. E farò alcune considerazioni su alcuni punti ben precisi.

Cominciamo dall'invecchiamento della popolazione. Non si dice nulla sull'invecchiamento della popolazione; Pavia da questo punto di vista è in una situazione disastrosa. Vi leggo alcuni dati. Per quanto riguarda la natalità, qui c'è l'andamento storico, Pavia ha nel 2007 un'incidenza ogni mille abitanti, nati ogni mille abitanti, dell'8,7, la Lombardia è 10. Per quanto riguarda invece la mortalità Pavia è all'11,7 e la Lombardia all'8,8. E' una città che sta invecchiando rapidamente.

Un alto dato. Dal 1^ gennaio del 2002 al 31.12. 2006 la popolazione residente da 0 a 30 anni, quindi i giovani, è diminuita di 2.086 unità, mentre la popolazione anziana da 65 anni in poi è aumentata di 1.215 unità. Quindi è una città che ha sempre meno giovani ed è una città che ha sempre più vecchi, e questo è confermato anche dai dati sulle pensioni ogni 100 occupati: Pavia figura al 17° posto, quindi 90 pensioni ogni mille occupati. Io non so se ci sono delle soluzioni, ma almeno tentare qualche indicazione, magari ragionandoci si riesce a trovare qualche soluzione.

Nulla viene detto sulla perdita degli abitanti. Io ho preso in considerazione semplicemente il periodo 2003 al 31.12.2007. Dal bilancio, dalla relazione programmatica, siamo passati da 73.263 abitanti a 70.207. Il dato che voi ponete come indicazione del 2008 si è già verificato, è al

31.12.2007 che il numero dei residenti è 70.207. Anche su quello nulla viene detto. Ieri c'è stato l'incontro a Santa Maria Gualtieri sul PGT, l'Assessore dice che sono stati costruiti 3.000 alloggi. Ma ci volete spiegare come mai la popolazione diminuisce e costruite gli alloggi? Di questo poi ne parleremo nel PGT. Ma non era il Piano Regolatore la panacea di tutte le soluzioni, che avrebbe risolto tutti i problemi e avrebbe fatto venire abitanti a Pavia? Non si è verificato neanche questo.

Tra l'altro sarebbe... Stasera l'Assessore non c'è, ma sarebbe opportuno e importante che... Lunedì prossimo dovrebbe esserci il Consiglio Comunale sulle linee del PGT. ..l'Assessore ci venga a dire a chi sono state vendute queste abitazioni, chi abita se sono state acquistate, sono nomi di persone o sono società? E questo lo dico, e lo ricordo stasera perché il dato è importante e non può essere sottovalutato.

Questa è la relazione della Commissione Antimafia, atto del Parlamento, nessuno l'ha contestata e nessuno ha presentato altre relazioni. Questa è la parte che riguarda la Lombardia, 22 pagine, e vengono ricordate - e l'abbiamo già sottolineata questa cosa qui - le Province ad infiltrazione mafiosa, quali sono le famiglie, in quali settori avviene l'infiltrazione, e avere i dati approfonditi sarebbe bene che ogni tanto si leggessero queste cose. Sono sulla 'ndrangheta, non sulla criminalità organizzata, sulla 'ndrangheta, quindi è una delle associazioni criminali, e alla fine del discorso e dei dati che riguardano la Lombardia dice la relazione antimafia: a Milano e in Lombardia più che altrove l'aggressione al cuore economico delle mafie deve rappresentare la vera sfida. E questo problema è sottovalutato da Pavia, dalla Provincia, dalla Regione, dal Comune di Milano. Ne devono parlare i ragazzi nelle loro... Sono stato l'altra sera a Radio Out e hanno parlato di queste cose i ragazzi anziché le amministrazioni. L'hanno scoperto a Brescia perché c'è stato il triplice omicidio di una famiglia. Spero che a Pavia naturalmente non avvenga questo.

Nulla viene letto sul lavoro. Pavia ha la più bassa forza lavoro della Lombardia.

PRESIDENTE

Un po' di silenzio per favore.

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Il tasso di occupazione di Pavia è al 48,4% e la Lombardia al 52,5%, e il tasso di disoccupazione più elevato, Pavia al 4,3% e la Lombardia al 3,7. Nulla si dice sull'occupazione e sul lavoro, l'unico punto che viene toccato è il Polo Tecnologico che l'anno scorso, nella relazione dell'anno scorso...

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

..nella relazione dell'anno scorso era una iattura. Io la cito ma non è che entro nel merito, era una iattura il simulacro che c'è al Cravino, poi c'è stata la grande pensata della Marelli; adesso si dice che tutto sommato quello va bene perché l'Università ha detto che va bene.

Ma a proposito del Polo Tecnologico, ma si può sapere a che punto è? Io ho trovato un articolo di giornale di un po' di tempo fa: Polo Tecnologico in rosso. E leggo nella proposta di deliberazione che per tutta una serie di società non sono tenute in base alla normativa vigente all'approvazione del budget. Ma questi amministrano con soldi nostri, della città. Non sono tenuti alla cosa del budget? Ma questo è un fatto giuridico ma non di partecipazione, ci devono dire come stanno le cose! E l'amministrazione fa finta di niente!

Velocemente. Si parla di asili nido. L'anno scorso abbiamo sul rendiconto verificato che non c'è la risposta adeguata all... (fine cassetta) Viene presa in considerazione l'ordinaria amministrazione ma non ci si dice se verranno costruiti, aperti altri asili nido.

La stessa cosa lo sport. Si parla di manutenzione e di gestione ma non ci si dice se verranno aperte le strutture sportive. Via Acerbi è rimasta nel limbo, non si sa nulla, e 6 mesi fa ci volevate far approvare uno stanziamento di bilancio.

I giovani. Non ci dite nulla sui giovani, quali sono le proposte, quali sono le iniziative, se ci sono dei centri di aggregazione, cosa si intende fare. Niente.

E per finire il turismo. Come unico dato e come unica occasione per aumentare il turismo a Pavia viene continuamente citato il Festival dei Saperi. Prendetene atto, è fallito. Buona idea, buona idea... E' fallito, nella sua gestione è fallito. Buona l'idea, solo che non avete voluto ascoltare neanche i consigli. Non li ha risolti i problemi del turismo, non li ha risolti. L'altro giorno sono usciti dei dati sui quotidiani, sui giornali locali: gli alberghi hanno perso anche presenze. C'è un turismo mordi e fuggi, vengono, fanno la passeggiata, fanno una visita al centro storico e se ne vanno, non restano, non portano...

PRESIDENTE

Prego, silenzio!

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Non portano benefici.

E il Teatro Fraschini. Avete fatto la Fondazione dicendo che avrebbero avuto tanti di quei finanziamenti da non sapere come utilizzarli: non c'è nulla. Fra l'altro il Teatro Fraschini è stato chiuso per 10 anni, è stata fatta la manutenzione, e adesso ancora manutenzione sul Teatro Fraschini? Queste sono le parti sulle quali non sono state fatte proposte.

Ma io credo che ci voglia un minimo anche di fantasia nel fare le cose. Noi diamo per accertato – questo è un dato di fatto...

PRESIDENTE

Per favore!

Confusione in aula

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Se non interessa possono anche uscire fuori, non è un problema. A chi non interessa esca fuori, mica è un problema. Se non vogliono neanche apprendere e confrontarsi mica è un problema, che escano fuori.

Se le risorse, economiche in particolare, sono sempre meno disponibili allora uno cerca delle vie alternative, cioè se le risorse non sono disponibili si cerca di tagliare i consumi, e questo in particolare riguarda la qualità della vita di Pavia.

E l'inquinamento di Pavia. Pavia ha il più alto consumo di acqua potabile, 233 litri per abitante al giorno, Pavia si colloca al 96° posto fra le città capoluogo di Provincia. Perché non si fa una politica e un intervento perché ci sia una riduzione dei consumi? Perché non si interviene presso i genitori perché non venga data la bottiglietta alla mensa? A Pavia vengono forniti più o meno 3.000 pasti al giorno, quindi sono 3.000 bottigliette al giorno, per 200 giorni che più o meno dura l'arco dell'anno scolastico vuol dire lo smaltimento di 600.000 bottigliette di plastica. Ma perché

non si convincono i genitori anziché far consumare le bottigliette a consumare l'acqua del rubinetto che è molto più controllata ed è anche migliore?

E poi arriviamo ai rifiuti, e qui siamo proprio al festival dell'impudenza. Per anni nessuno ha tirato fuori la questione dei rifiuti, le percentuali di differenziata. Nessuno le ha tirate fuori. L'Azienda è andata avanti senza che nessuno contestasse la percentuale di rifiuti dal 2000 al 2008, quando l'abbiamo tirata fuori tutti se ne sono accorti; se ne è accorta Legambiente, devo dire se ne è accorta anche la Sinistra Democratica che non ha votato in Commissione la delibera, probabilmente la voterà stasera, si è astenuta. Ma in questi anni dove eravate? E la Giunta dov'era in questi anni? Adesso si fanno gli indirizzi all'Azienda perché porti la raccolta differenziata al 35%! Siete in ritardo, perché la legge finanziaria del 2007 dà delle percentuali molto più elevate rispetto a quelle da voi indicate. State violando anche la legge! 2007, 40%...

PRESIDENTE

Un po' di silenzio per favore!

(Confusione in aula)

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

..40% entro il 31.12, 50% entro il 31.12.2009, 60% entro il 31.12.2011. Siete in ritardo.

Sulla illuminazione esterna ci sono nuove tecnologie, ho letto che ci sono le lampade a basso consumo, non credo che ci sia... Questa è una domanda, ma non credo che ci sia la nuova tecnologia LEG che dicono che fa risparmiare fino al 60%.

Sull'inquinamento, questi sono i dati dell'ecosistema urbano 2008 di Legambiente. Questa è l'ISTAT, manca un piano...

PRESIDENTE

Per favore!

(Confusione in aula)

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

..per il razionamento dell'acqua potabile, manca un piano di adozione del Piano Verde, manca un piano energetico comunale, mancano diverse cose.

Non solo, per quanto riguarda sempre l'inquinamento ne dico alcuni. Biossido di azoto, Pavia non denunciato. Polveri sottili, Pavia non denunciato. Qualità dell'aria, ozono...

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

..Pavia non denunciato. Benzene, Pavia non denunciato. Neanche i dati denunciate. Ma dico, come non può non far riflettere, sempre a proposito dell'inquinamento, che c'è una contraddizione fra numero dei parcheggi - nel centro ci sono 4.000 parcheggi, state disseminando Pavia di parcheggi - con la fermata delle macchine in una giornata perché si sono superati i limiti delle polveri sottili. Ma fermare le macchine vuol dire anche non fare l'usura del manto stradale, quindi minori interventi, oppure della segnaletica, minori interventi. Questo vuol dire anche risparmiare dei soldi.

PRESIDENTE

La prego di concludere.

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Poi faccio l'altro intervento.

PRESIDENTE

Ha parlato 20 minuti.

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Ho parlato 20 minuti? Arrivo subito, le ultime due cose.

Il personale. Pavia dal 2007 al 2008 ha perso qualche 70, 80 dipendenti, da 789 a 709 o qualcosa del genere, quindi c'è stata una bella sforbiciata, ma Pavia mantiene la percentuale più alta rispetto a dipendenti dei dirigenti, 2,3% rispetto all'1 della media nazionale. E allora perché non cominciamo a tagliare anche lì, a non assumere dirigenti?

Non si è mai visto che Pavia debba avere il Capo di Gabinetto! Ma tutti i Sindaci che ci sono stati non hanno mai avuto Capo di Gabinetto, tutt'al più hanno avuto due segretarie, una segretaria e mezzo. Il Capo di Gabinetto! E perché non abbiamo cominciato a non assumere per riequilibrare la percentuale? Oltretutto questo Capo di Gabinetto, che non credo che abbia professionalità particolari, perché uno che sta nel settore della contabilità a fare la comunicazione non credo che abbia queste grandi professionalità se non l'appartenenza ad una parte politica, l'avete anche destinato con un incarico alla Polizia locale. Questa è stata assunta con contratto a tempo determinato il 1[^] gennaio 2008 per 6 mesi, è in prova. Non ho capito, è in prova per un incarico e date un altro incarico ad un altro servizio? Ma come è possibile una cosa di questo genere?

E chiudo, Presidente, due minuti. Poi lo faccio in sede di dichiarazione di voto. E si vocifera, nonostante ci sia questa percentuale tra dipendenti e dirigenti, che verrà assunto un nuovo Comandante dei Vigili, e qui siamo veramente all'assurdo. Leggo solo questo e chiudo. Siamo all'assurdo.

E' stato allontanato, lo sappiamo già, non entro nel merito perché già sappiamo tutto, il Comandante dei Vigili. Gli viene dato un incarico, e nell'assegnazione dell'incarico si dice: "Tuttavia si ritiene, per motivi di opportunità, in considerazione della gravità degli addebiti contestati e della pendenza di procedimento penale nei medesimi fatti.." eccetera eccetera. Visto che gli sono stati contestati gravi addebiti cosa gli si fa? Gli si dà l'incarico di parlare di legalità! E' come dire di far parlare di legalità Totò Riina se fosse vero quello che dite! Gli addebitate i fatti, gli dite che ha commesso gravi violazioni, e poi dite di fare un programma per intervenire e parlare di legalità? Ma veramente una cosa del genere è assurda! Se fosse vero, ripeto, è come far parlare di legalità a Bernardo Provenzano, oppure affidare una classe di bambini ad un pedofilo! Probabilmente di legalità deve cominciare a parlarne con voi.

Questo è a mio avviso il contenuto e il nulla di questa relazione.

PRESIDENTE

Gimigliano.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Presidente, io non mi sono preparato...

PRESIDENTE

Scusa un attimo, Gimigliano. C'è... Prego.

CONSIGLIERE VELTRI ELIO

Dopo che ha finito di parlare Walter. (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

La mozione d'ordine dice. Prego.

CONSIGLIERE VELTRI ELIO

La faccio soprattutto per Gimigliano che quando parla non lo ascolta quasi nessuno. (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE VELTRI ELIO

Per mozione d'ordine. (intervento fuori microfono) Eh, se non lo posso dire...

PRESIDENTE

Consigliere, poi quando interviene...

CONSIGLIERE VELTRI ELIO

Presiede lui o presiede lei?

PRESIDENTE

Per favore! (intervento fuori microfono) Prego. (intervento fuori microfono) Prego Consigliere.

CONSIGLIERE VELTRI ELIO

Presidente, la mozione d'ordine è questa. Qualche sera fa tutte le opposizioni sono uscite, non sono intervenute nel dibattito, e qualcuno della maggioranza, giustamente, c'è rimasto anche male. Questa sera stiamo discutendo il bilancio; se dobbiamo continuare così è meglio che sospendiamo e poi rientriamo al momento del voto, perché non è possibile, nessuno ascolta gli altri, nessuno riesce a parlare.

Veda lei, se ci riesce, di condurre un po' decentemente il Consiglio Comunale perché in questa situazione allora è meglio uscire e torniamo al momento del voto.

PRESIDENTE

Io faccio quello che posso, più che continuare a dire di cercare di stare in silenzio... Purtroppo è un problema ... che non c'è nessuno che fa silenzio, e purtroppo siamo in questa... E' un problema generale però, nel senso... (intervento fuori microfono) No, no, qualcuno c'è, però sono pochi.

Prego, Consigliere Gimigliano.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Grazie Presidente. Siccome non mi ascolta nessuno quando parlo io allora posso parlare tranquillamente perché nessuno si accorge di quello che sto dicendo, e del tempo naturalmente...

PRESIDENTE

Io l'ascolto sempre.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Grazie. Ma io non mi riferivo a lei, mi riferivo naturalmente agli altri colleghi, sia di opposizione e sia di maggioranza.

Comunque, Presidente, io non mi sono preparato nessuna scaletta anche perché il bilancio è un argomento molto vasto, è uno degli argomenti più importanti a mio avviso di ogni amministrazione comunale se vogliamo, unitamente al Piano Regolatore, quindi parlerò un po' liberamente anche perché i punti che si possono trattare sono notevoli. E naturalmente mi riferisco ai principali interlocutori del bilancio che sono l'Assessore Filippi dal punto di vista politico, e anche la D.ssa Diani che è depositaria dei dati, e di conseguenza anche per farla riscaldare un attimo mi sembra quasi obbligo fargli qualche domanda sull'argomento.

Io volevo iniziare innanzitutto da questo, cioè dall'ultimo documento che ci è stato... La prima cosa che mi viene in mente, perché le delibere allegate al bilancio per obbligo di legge sono tantissime, e quindi si potrebbe prendere l'una o l'altra, è indifferente, perché qualche osservazione sicuramente si può fare su qualsiasi provvedimento, ma per iniziare il discorso io intendo fare una piccola osservazione su questo Protocollo d'Intesa che ci è stato recapitato questa sera in cui l'amministrazione dice che oggi, 31.3.2008, si sono incontrate le delegazioni di parte pubblica, cioè quelle della amministrazione comunale e le delegazioni sindacali maggiormente rappresentative nonché quelle dei pensionati. Tra l'altro io avevo anche portato il documento che era stato fatto l'anno scorso con le medesime organizzazioni sindacali e ho fatto un confronto tra i due documenti, e quest'ultimo naturalmente è un po' più sintetico però mutua pressoché integralmente le indicazioni che erano state riportate l'anno scorso. E tra questi punti c'è per esempio la lotta all'evasione fiscale. Tra l'altro come lei ben sa, Assessore, lo dice anche in quel documento che rappresenta tutte le slide che ci ha consegnato quando ci ha dato tutta la documentazione inerente al bilancio, tra questi punti di questo Protocollo d'Intesa c'è la cosiddetta evasione fiscale, la lotta all'evasione fiscale e all'elusione contributiva come mezzo importante per reperire le risorse, ma nello stesso tempo anche come mezzo importante per finanziare i cosiddetti servizi comunali.

Siccome nel verbale d'intesa di quest'anno è riportata in modo molto marcato questa espressione, fra l'altro come ho detto all'inizio del mio discorso è anche riportata nel Protocollo d'Intesa che è stato siglato l'anno scorso con le medesime organizzazioni sindacali, però, Assessore, questo passaggio di partecipazione e quindi di confronto con le organizzazioni sindacali o con qualche altra anche associazione che potrebbe dare un contributo notevole nella stesura e nella redazione del bilancio abbiamo visto andrebbe un attimino attuato per tappe, ma non così come è stato fatto da questa amministrazione in modo così contestuale. Cioè oggi, in data 31 marzo, è stato fatto questo Protocollo d'Intesa. A mio avviso i passaggi vanno fatti in modo graduale, gli incontri devono essere diversi e non racchiusi in una sola seduta, perché quando c'è una sola seduta con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative alla fine si finisce per firmare qualsiasi cosa purché lo si porti poi in Consiglio Comunale per distribuirlo a tutti i Consiglieri Comunali.

E allora, come dicevo prima, c'è questa lotta all'evasione fiscale che non mi sembra che il Comune di Pavia ci abbia dato molto peso. Questo perché? Perché, e spiegherò le motivazioni per le quali non si è dato a mio avviso un significato pregnante all'evasione fiscale, perché nella manovra finanziaria che ha fatto il Comune di Pavia ha aumentato la TARSU e nello stesso tempo ha anche aumentato il costo dell'accesso, quindi del parcheggio in centro. Naturalmente questo per creare l'equilibrio di bilancio, perché altrimenti - come è ben noto - i Revisori dei Conti, che non guardano nel merito dei singoli provvedimenti ma fondamentalmente all'aspetto contabile, se non c'è l'equilibrio di bilancio naturalmente danno il parere negativo, e la Giunta naturalmente poi, come ben sapete... Sapete qual è appunto il risultato finale nel caso in cui non venga rispecchiato questo principio fondamentale del bilancio, che è quello appunto dell'equilibrio unitamente agli altri principi.

Allora, come dicevo, questa amministrazione a mio avviso non ha attuato questo principio dell'evasione fiscale perché l'evasione fiscale è ancora forte, e di conseguenza come si può fare per combattere l'evasione fiscale? Certamente non lo si fa con un metodo poliziesco, ma l'evasione fiscale a mio avviso la si combatte non con un occhio così, se così si può dire, occhiuto, cioè di stretta osservanza nei confronti dell'evasore, ma semplicemente si può combattere se l'amministrazione è un po' più elastica nei confronti dell'evasore in modo tale che quest'ultimo non veda l'evasione come un suo nemico.

E allora qual è la formula che si può attuare per naturalmente combattere l'evasione fiscale? E' quella – questo è un mio parere – della detassazione, quella di non aumentare i tributi, e di conseguenza se c'è una detassazione delle tasse, delle imposte, e un innalzamento della fascia di esenzione forse è l'unico metodo per poter combattere l'evasione fiscale e conseguentemente avere un maggiore introito.

Nello stesso tempo, questo per quanto riguarda il Protocollo d'Intesa, io in questo bilancio non vedo una profonda progettualità, perché anche dagli stessi emendamenti che sono stati proposti dal sottoscritto e anche dai colleghi non ho visto un particolare accoglimento se non alcuni, e le stesse motivazioni che sono state date negli emendamenti, e mi rivolgo in questo caso alla D.ssa Diani, non mi sembrano delle motivazioni motivate ma sono date semplicemente delle giustificazioni, se così si può dire, molto sintetiche e succinte.

Per esempio io non vedo una progettualità in questo bilancio perché se non sbaglio non è stato investito nemmeno un centesimo per sviluppare l'imprenditoria giovanile nel Bivio Vela, tanto è vero, non voglio parlare degli altri emendamenti perché li hanno presentati anche gli altri colleghi, ma nell'emendamento presentato dal sottoscritto in cui chiedeva di stornare dalla prestazione di servizi del settore urbanistica una modesta cifra di 200.000 € per invogliare le aziende ad investire in quell'area, di conseguenza la giustificazione che è stata data è che si tratta di spese comprimibili e incomprimibili, ed è stata ritenuta naturalmente la superiorità delle spese incomprimibili, di conseguenza è stato rigettato perché non risponderebbe al principio della veridicità. A mio avviso è una motivazione prettamente e strettamente assurda, perché vorrei capire qual è il criterio di equivalenza, di parametrazione tra spese comprimibili e incomprimibili per rigettare un emendamento del genere.

E di conseguenza per reperire risorse il Comune di Pavia ha aumentato come dicevo la TARSU. Ora, se non sbaglio, anche il mio stesso Capogruppo che ha fatto un'intervista, o per lo meno gli è stato pubblicato un paragrafetto su La Provincia Pavese, ha detto che lui sull'aumento se non sbaglio potrebbe anche essere d'accordo, ma potrei... (intervento fuori microfono) Sì, La Provincia Pavese. Però potrei essere d'accordo anch'io, ma perché...

CONSIGLIERE BRUNI

Ma sai, La Provincia Pavese ci ha visti insieme...

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE BRUNI

..ci ha visti insieme al calcio con il Vice Sindaco.

PRESIDENTE

Per favore!

Confusione in aula.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Certamente alcune volte non è che uno è sempre prettamente sfavorevole a qualche piccolo aumento, certe volte si potrebbe anche essere d'accordo, ma quand'è che si potrebbe essere d'accordo secondo me? Secondo me si potrebbe essere d'accordo su un aumento per esempio della TARSU del 5% se c'è un miglioramento del servizio, o se c'è un aumento della raccolta differenziata. Secondo me un aumento del servizio non c'è stato, così come non c'è stato un aumento della raccolta differenziata il cui trend è fermo ancora a 27, 27 e qualcosa per cento.

E allora la giustificazione che dice l'Assessore Filippi della TARSU, che propone un'esenzione per le famiglie che hanno 4 figli, secondo me anche questa non è una motivazione valida. Questo perché? Perché almeno le famiglie che conosco io, guarda caso, che hanno 4 figli, sono famiglie... Almeno quelle che conosco io sono famiglie che stanno abbastanza bene. Quindi utilizzare il criterio dell'esenzione per chi ha 4 figli è un paradosso, non è una giustificazione valida, perché il criterio da prendere in considerazione non dovrebbe essere questo ma quello reddituale eventualmente, perché uno può avere anche 6 figli ma percepire... voglio dire, essere un grande dirigente d'azienda, essere un grande imprenditore, ed avere un reddito tale che gli possa consentire di mantenere anche 6 figli. Quindi è un criterio a mio avviso non molto giustificato, non molto regolare. Quindi se mai il criterio da prendere in considerazione dovrebbe essere ben altro.

E detto questo non manca naturalmente un accenno alla prima delibera che mi viene in mente, per esempio quella sulla qualità e quantità delle aree per i fabbricati destinati a residenza o attività produttive terziarie. Ma al di là delle attività produttive e terziarie, che meriterebbero a mio avviso un discorso a parte, è chiaro che un accenno non può mancare alle cosiddette aree destinate a residenza.

Qui in questa delibera si dice che le aree destinate a residenza non ce ne sono più, non residua più nulla, almeno allo stato attuale, Questo è il concetto. Siccome le aree da destinare a residenza e quindi ad edilizia residenziale pubblica, a ERP, oppure...

PRESIDENTE

Per favore un po' di silenzio!

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

..aree adibite ad un piano di edilizia economica popolare, che sono naturalmente delle agevolazioni per poter avere una casa in proprietà, queste aree si dice in questa delibera sono occupate, non ce ne sono più, non residua nulla, e quindi vuol dire che dovrebbero esserci o dovrebbero essere costruite delle case. Ma io francamente delle case destinate a questa tipologia di residenza non ne ho viste, nemmeno in cantiere, tanto è vero che non ho visto... Tanto per fare un esempio, c'era la cosiddetta convenzione che doveva attuarsi per quanto riguarda la parte di Via

Olevano per costruire qualche appartamento, mi pare 15 o 20, adesso non ricordo bene, però visto che come si dice in questa delibera che tutte le aree non residua più nulla, non ce ne sono, però questi appartamenti non vengono fuori, non sono sorti.

E l'altra cosa, sempre per parlare di un'altra delibera, per esempio quella del piano delle opere pubbliche. Anche lì, uno propone un'osservazione al piano delle opere pubbliche e anche lì viene detto che il settore lavori pubblici non è d'accordo, quando per esempio a mio avviso ci potrebbero essere delle opere primarie, delle osservazioni fatte da alcuni Consiglieri Comunali e anche dai Consigli di Quartiere che a mio avviso dovrebbero avere... Lì si dice, si parla di codice 1, io lo chiamo codice rosso come il 118 del Pronto Soccorso, che dovrebbero avere una realizzazione immediata, per lo meno nell'anno 2008, però chi ha letto la delibera del piano delle opere pubbliche alcune opere che a mio avviso dovrebbero essere prioritarie addirittura sono state posticipate oppure non si vedono più all'orizzonte.

Tra l'altro poi si parla per esempio, sempre nel piano delle opere pubbliche che sono scomparse all'orizzonte ma di cui qualcuna si cita pure, per fare un esempio quella degli impianti sportivi, in cui qua per esempio è prevista una nuova costruzione, un project financing, quindi una finanza di progetto, per quanto riguarda la realizzazione del palazzetto dello sport di Via Treves. Qui c'è la colonna apposita in cui non si parla di manutenzione straordinaria o di recupero ma si parla addirittura di nuova costruzione, quindi se non leggo male si dovrebbe realizzare questa imponente opera sportiva, però anche questa che dovrebbe avere il codice rosso perché sappiamo tutti in che situazione versano gli impianti sportivi, che c'è un tracollo in cui non riescono più ad assorbire la domanda da parte delle associazioni sportive e di coloro che intendono praticare uno sport, qui si mette che si vuole realizzare con un project financing questo nuovo palazzetto dello sport, però c'era anche prima, però resta poi alla fine lettera morta.

Il problema è che le opere contenute in questo elenco, seppure per alcune ci potrebbe essere un apporto del capitale privato, chiamiamolo con società partecipate oppure con questa nuova formula che è stata creata da qualche anno a questa parte, però poi alla fine sulla realizzazione concreta queste opere, o almeno 1/3 di queste opere, o una parte di queste opere non si realizza.

E allora è chiaro che i Revisori dei Conti vedono che il bilancio è in pareggio, qui questa sera sono presenti, e alla fine danno l'attestazione di veridicità, di equilibrio e quant'altro per rispettare i principi tipici del bilancio.

E allora anche qui per esempio volevo fare sul parere del Collegio dei Revisori una brevissima osservazione. Per esempio a pag. 5 della relazione, tanto per fare un piccolo esempio, in cui si parla...

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

..si parla di entrata a destinazione vincolata di spesa, e qui vengono indicati oltre 42 milioni di € come proventi di alienazione di alloggi ERP. Queste sono le entrate previste per il 2008, lo stesso dato lo abbiamo nel 2008 come spesa, e anche qui volevo una piccola spiegazione su questo dato. (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Faccia terminare.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

42.000, non 42 milioni.

PRESIDENTE

Lasciamo terminare, Assessore.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

42.600 €. No, no, 42.000, va bene. Con tutto quello che si sta dicendo!

Poi anche a pag. 17 della relazione dei Revisori dei Conti per esempio, nella voce proventi dei servizi pubblici, si fa riferimento alla quarta riga dove si parla di altri servizi generali, c'è una variazione in diminuzione di oltre il 28%. E anche qui volevo capire come mai c'era questa forte variazione in negativo.

Un'altra cosa che invece volevo chiedere alla D.ssa Diani, sempre ritornando anche per toccare più o meno, per fare una domanda in ogni documento che ci è stato dato, anche perché uno cerca di darci uno sguardo per quello che riesce ad apprendere.

In particolare per quanto riguarda l'esercizio finanziario 2008, mi riferisco naturalmente al bilancio di previsione annuale, io volevo chiedere un chiarimento per quanto riguarda il servizio 1104, mi riferisco a pag. 52 della parte seconda della spesa. Anzi, scusate, a pag. 53, in cui si parla, il codice numerico è 1110408, di oneri straordinari della gestione corrente. Vedo una voce praticamente bianca, quindi zero. Volevo che mi si spiegasse cosa si intende per oneri straordinari della gestione corrente. Visto che non è stato investito nulla forse è una voce insignificante, ma può anche darsi che invece abbia un suo preciso significato, ma siccome non è stato lì stanziato, previsto nemmeno un centesimo volevo capire che cosa volesse dire.

PRESIDENTE

La prego di concludere.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Sto concludendo. L'altra cosa che volevo dire riguarda invece, sempre riferito all'esercizio finanziario 2008, al bilancio di previsione annuale, la parte relativa, a pagina... Non trovo più il segno. Ecco, era riferito... Siccome avevo presentato un emendamento, forse mi viene più semplice riprendere questa voce...

PRESIDENTE

Per favore! Silenzio!

Confusione in aula.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

..riferita al... Un attimo che chiederò il chiarimento.

PRESIDENTE

La D.ssa Diani è surriscaldata.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Sì, sì. No, va bene. E' riferita a... (interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE BRUNI

Presidente, è una dipendente la D.ssa, perché se fosse stato un Assessore avremmo detto qualcos'altro.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Ecco, è riferita alla parte relativa all'ICI, in cui io in base al dato riportato nel... Eh be', i documenti sono parecchi, non è che è facile... E mi riferivo alla parte relativa dell'ICI in cui, rispetto al dato del 2008 per oltre 16 milioni di €, si era proposto un aumento dell'introito, del gettito, e naturalmente questo avrebbe dovuto contestualmente rappresentare e indicare una diminuzione in negativo per quanto riguarda altri tipi di servizi in modo tale da diminuire le rette della refezione scolastica. Anche questo è un emendamento che è stato rigettato a mio avviso con una motivazione non strettamente plausibile.

Allora, se..

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

No, scusa, non l'ho capita.

PRESIDENTE

Lascia finire il Consigliere.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Questo emendamento che è stato proposto per aumentare il gettito ICI e contestualmente ridurre le rette per la refezione scolastica per le famiglie più disagiate, tra l'altro lei stesso che aveva preso un impegno anche l'anno scorso per aumentare qualche esenzione sempre del cosiddetto Protocollo d'Intesa con le organizzazioni sindacali... Va be' che i Protocolli d'Intesa hanno una durata temporale limitata, naturalmente se uno li stipula per un anno non è obbligato a osservarli anche l'anno successivo, né l'amministrazione...

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

..a siglare questo tipo di patti, però una volta che si prende un impegno e si sottoscrive un atto per alzare il livello di esenzione e poi, Assessore, non lo fa... Questo è stato scritto nel documento, nel Protocollo d'Intesa – ripeto – siglato l'anno scorso. ..a mio avviso è una mancanza di parola nel senso buono del termine, non che quello che lei dice in rappresentanza della amministrazione sia falso, però se si assume un impegno è giusto che l'impegno venga osservato.

PRESIDENTE

Grazie. Abbiamo chiuso.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

..questi impegni che sono stati presi l'anno scorso non sono stati poi osservati quest'anno. Un'ultima cosa che volevo dire e poi concludo...

PRESIDENTE

Concluda veramente, perché...

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

..visto che la manovra economica del Comune ha previsto questo aumento da 20 a $60 \, \in$, tra l'altro ce l'hanno sottolineato i nostri colleghi del Consiglio di Quartiere di farlo presente questa sera visto che non sono riusciti a presentare questo emendamento durante quella settimana in cui era consentito in base alla normativa vigente di presentarli, e decorso il termine ci hanno pregato questa sera di illustrarlo naturalmente durante la nostra esposizione anche se poi già qualche collega ha già pensato di tramutare quella raccomandazione che ci hanno fatto pervenire questa sera in un Ordine del Giorno. E allora anche lì, questo aumento da 20 a $60 \, \in \, 1$ 'anno scorso copriva le cosiddette spese di procedimento, quest'anno non copre più le spese di procedimento perché è un vero e proprio intervento fiscale sulla popolazione residente in centro storico.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Però anche su questo è...

..... il perimetro per... (registrazione interrotta) ..gi esclusa. E quindi... (registrazione interrotta)

(Confusione in aula)

PRESIDENTE

La prego di concludere.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

...colleghi del Consiglio Comunale approvando questo Ordine del Giorno che sarà sicuramente presentato a fine serata, e questo qui potrà naturalmente supplire a quell'aumento che voi avete previsto nel bilancio...

PRESIDENTE

Grazie. Assanelli.

CONSIGLIERE ASSANELLI

Grazie Presidente. Io sarò molto più breve, però mi rifaccio a un emendamento che avevo presentato al bilancio e che chiedeva che venissero inseriti nella previsione di spesa del 2008 gli interventi che riguardavano la ristrutturazione della palestra di Via Luigi Porta, la costruzione di una nuova pista ciclabile in Via Abbiategrasso, e quindi l'allargamento della via, e l'intervento di risistemazione all'incrocio pericoloso di Piazza della Minerva. Tutti questi tre interventi sono stati cassati con una risposta che non condivido, e spiego velocemente i fatti.

La proposta era quella di anticipare al 2008 il risanamento di Luigi Porta, che tra l'altro è un emendamento che aveva presentato in modo analogo anche la Consigliere Niutta. In Luigi Porta noi sappiamo che c'è la presenza di amianto e quindi doveva essere bonificata. Poi l'allargamento della Via Abbiategrasso, ripeto, e dicevo che si potevano utilizzare i soldi del mutuo per la Caserma Calchi, terzo lotto, e le cose andavano bene per il 2008 perché si risparmiava... cioè c'era un pareggio, in più praticamente si risparmiavano 12 €. Nel 2010 invece per la Ragioneria la

riprogrammazione del terzo lotto della Calchi non è stata possibile, e si scrive non ci sarebbero i soldi perché mancherebbe il pareggio tecnico contabile nel 2010.

I servizi finanziari, io mi domando, hanno letto attentamente l'istruttoria del dirigente dei lavori pubblici del 10 marzo? L'Ing. Grechi infatti scriveva che gran parte della spesa, 1,3 milioni di €, in realtà non riguardava neppure il terzo lotto, l'ala ovest, ma ancora il vecchio secondo lotto dell'ala nord che non è ancora stato finito. Ora il dirigente scrive nella nota che è stata mandata a tutti che si tratta di lievitazione dei costi per il comportamento della ditta, e c'è un contenzioso con l'impresa per il recupero del danno.

Allora io mi domando, e qui l'abbiamo già fatto per Via Acerbi, ma perché il Comune dovrebbe riattivare un mutuo per pagare al posto della ditta? Occorre del tempo per sapere a chi tocca pagare, autorizzare oggi l'accensione di un mutuo vuol dire rinunciare a far valere le ragioni del Comune. L'abbiamo già detto, ripeto, per Via Acerbi. E' un doppio danno per il contribuente. Se proprio si vuol programmare qualcosa si programmi a carico della ditta e senza spesa per il Comune, quindi con una partita di giro.

Poi per quanto riguarda... E questa era la spesa più consistente perché soprattutto era la spesa di Viale Abbiategrasso.

Ma poi per quanto riguarda Luigi Porta... (fine cassetta) ..io ne ho qui una copia, al Sindaco dove si chiede di intervenire velocemente per risanare questa situazione. E ritornando poi a Via Abbiategrasso io mi domando, già un anno fa io avevo fatto un intervento, ed era stato approvato peraltro dal Consiglio Comunale, dove si impegnava la Giunta, era il verbale del 26.3.2007 e si impegnava la Giunta di valutare la possibilità di realizzare una pista ciclabile lungo Via Abbiategrasso. Era un Ordine del Giorno, era stato approvato con 30 voti favorevoli e 2 astenuti su 30 presenti, e diceva tra l'altro "impegna la Giunta a valutare la possibilità di realizzare la pista ciclabile lungo Via Abbiategrasso utilizzando se necessario le risorse derivanti dall'avanzo di amministrazione, e comunque prevedendo l'inizio dei lavori nel corso dell'anno 2007-2008.". Ora tutto questo è stato nientemeno che cassato.

Allora io mi domando a che cosa servono gli Ordini del Giorno, a che cosa serve dare un voto favorevole. Se è carta straccia non facciamoli neanche più e proseguiamo pure nelle intenzioni con un rispetto che io naturalmente non ho avuto, ma tutto il Consiglio non ha avuto in quanto non è stata assolutamente rispettata una volontà di tutti i Consiglieri.

<u>PRESIDENTE</u>

Grazie. Consigliere Campari.

CONSIGLIERE CAMPARI

Buonasera. Sarò breve perché non c'è francamente molto da dire. Se la documentazione sulla quale i Consiglieri sono stati chiamati ad esprimere un parere sul bilancio è questa non c'è molto da dire, e sembra che la trattazione e la presentazione sia indirettamente proporzionale alla rilevanza e alla portata degli argomenti o alla loro insidiosità, rilevanza ed importanza ovviamente che io valuto in comparazione con il programma del Sindaco, che rispetto e che io ho votato.

Per esempio nel programma del Sindaco ampio risalto era dato alla riqualificazione delle aree dismesse quale – cito a memoria – opportunità unica per lo sviluppo e l'innovazione di questa città sia dal punto di vista economico che tecnologico e che sociale. Le aree dismesse sono liquidate in questa relazione in 12 righe e mezzo. La più grande area dismessa di questa città, 171.000 mq, che corrisponde alla Snia, è liquidata in una riga. La cito, tanto non porta via più di 5 secondi. "Si cita in particolare il PI della ex Snia la cui proposta iniziale è stata approvata dalla Giunta nel marzo 2006 ed è in corso di presentazione la proposta definitiva."

Allora qualcuno mi dovrebbe dire se corrispondeva al vero quella notizia data dal quotidiano locale qualche mese fa in cui si indicava la presentazione del programma e del progetto definitivo da parte della società, a meno che questa Giunta non ci confermi ancora una volta di adeguarsi alla crisi delle società proprietarie dell'area, e quindi quella proposta di fatto, che era definitiva, non può più esserlo perché Zunino non ha intenzione di pagare la riqualificazione di quell'area. Qualcuno ai Consiglieri dovrebbe dare una risposta a proposito, perché l'avete valutata voi l'importanza di quell'area dismessa nel programma.

Ma c'è anche qualcos' altro francamente che non mi torna. Le altre 10 righe in cui trattate le aree dismesse sono qualcosa di... Cioè io non so più quale parola veramente andare a cercare sul vocabolario, quale aggettivo. Tutte le aree dismesse sono in prospettiva descritte in questa maniera. "Si ritiene poi che nel corso dell'anno verranno impostati altri programmi di intervento di rilevanza strategica che al momento non è possibile predefinire", importanza strategica ma che al momento non è possibile... Come se uno la strategia... Cioè allora qualcuno mi dovrebbe dire chi è lo stratega, perché non è certo Leonida e neanche Temistocle. Mi spiace, perché ci sono dei precedenti storici che quando uno nomina la parola strategia dovrebbe avere presente. ", vista l'ottica di collaborazione pubblico-privato mediante la quale vengono avviate tali iniziative, ma che si può ragionevolmente stimare possono interessare l'area dismessa della ex Neca (ragionevolmente interessare) in prossimità della stazione ferroviaria e dell'ospedale San Matteo." In questo modo è liquidata l'altra grande area dismessa, quella della ex Neca. Si parla di strategia, si parla di collaborazione pubblico-privato, si parla di nulla.

Allora visto che nel rispetto del programma che anch'io ho votato, e che voi dovreste seguire, le aree dismesse erano la parte centrale mi dovreste dire su quale base voi gestite questa città e pensate di continuare a gestire questa città. Sulla base di queste 12 righe? E' un guaio. (intervento fuori microfono) Lo stratega, Locardi, me lo dovrebbe dire lei, fa lei parte del partito strategico in questa maggioranza.

Visto che però qualche domanda io ce l'ho, perché ci dovrebbe essere un altro progetto strategico che riguarda la multisala e il parcheggio di Via Oberdan, o di Viale Oberdan come è citato nella recentissima delibera, qualcuno dovrebbe ricordarsi quando si predispongono delibere di questo tipo di citare, perché lo vuole anche la legge, non solamente la società capofila dell'Associazione Temporanea di Impresa ma tutte le società che fanno parte degli ATI. Per esempio nella delibera che riguarda il soggetto promotore di Via Oberdan è citata la Consultecno come capofila di un ATI. Qualcuno mi potrebbe dire in questa sede, qui ed ora, quali sono le altre società che fanno parte di questa Associazione Temporanea di Imprese? Non chiedo di più, chiedo solo che mi siano indicati i nomi e le ragioni sociali me le posso anche andare a cercare da me. Inoltre vorrei sapere questa sera, qui ed ora, se questa amministrazione ritiene ancora che il progetto presentato alla città come definitivo della Snia non più di 4 mesi fa questa amministrazione lo ritenga ancora definitivo o meno.

Inoltre, visto che siamo in un clima piuttosto felliniano, per nobilitare in qualche modo il contesto allora io vi chiedo, senza vergogna, ma gli spettacoli viaggianti almeno il prossimo anno i bambini di questa città e gli adolescenti li potranno avere o no?

Grazie.

PRESENTAZIONE DEGLI ORDINI DEL GIORNO:

ORDINE DEL GIORNO AVENTE AD OGGETTO: "ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA MERIGGI DI RICONOSCIMENTO DELLE PROBLEMATICHE

ESPRESSE DAGLI EMENDAMENTI AL BILANCIO PROT. N. 6850/08, 6855/08, 6878/08, 6881/08.

PRESIDENTE

Meriggi.

CONSIGLIERE MERIGGI

Presidente, in considerazione del fatto che alcuni Consiglieri hanno già citato gli emendamenti di cui suppongo si parlerà più tardi, io vorrei presentare, anche se non sarebbe il momento, ma vorrei presentare un Ordine del Giorno della maggioranza che impegna la Giunta sostanzialmente ad assumere le finalità di alcuni degli emendamenti presentati, in modo che i Consiglieri abbiano il tempo di vederlo. Non so se è il caso di leggerlo oppure di fare una fotocopia. Lo leggo? Allora l'Ordine del Giorno recita.

"Il Consiglio Comunale,

visti gli emendamenti al bilancio 2008 ritenuti ammissibili, prot. 6850, 6855, 6878, 6881, 6883, 6907, 7381,

vista la volontà della Giunta comunale di proporre al Consiglio l'accoglimento dell'emendamento 6907 relativo all'acquisizione di materiale didattico per le scuole,

osservato che i restanti emendamenti ritenuti ammissibili pongono problemi significativi ed importanti che sicuramente richiedono attenzione,

il Consiglio, riconoscendo la loro valenza, propone di recepirli in un quadro generale di impegno politico ritenendo inopportuno distogliere in questa sede risorse già assegnate al funzionamento dei servizi.

Per alcune problematiche, emendamenti n. 6850, 6855, 6878, 6881, esistono già progetti specifici per i quali si valuterà la necessità di potenziare le risorse già assegnate, mentre per altre, emendamenti 6883, 7381, è necessario focalizzare fin da ora l'impegno della amministrazione a stanziare specifiche risorse una volta valutati gli aspetti complessivi, impegna la Giunta

in ordine alle finalità indicate negli emendamenti 6850, 6955, 6878, 6881, e in particolare in ordine ai corsi di formazione per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e vandalismo, a valutare la necessità di integrare le risorse già assegnate nel bilancio 2008 sui progetti afferenti le finalità in parola,

in ordine alle finalità indicate nell'emendamento 6883 a valutare le modalità di creazione di un fondo di garanzia a favore delle vittime di episodi di microcriminalità attraverso la stipula di idonee polizze assicurative prevedendo a bilancio 2008 la copertura della spesa necessaria attraverso opportuna variazione una volta quantificata la relativa spesa,

in ordine alle finalità indicate nell'emendamento 7381 a valutare le modalità di incentivazione dei servizi relativi al commercio ed all'artigianato anche attraverso la definizione di un'area destinata ai farmer market prevedendo a bilancio 2008 la copertura delle eventuali spese che si rendessero necessarie attraverso opportuna variazione di bilancio."

Io farei consegnare questo Ordine del Giorno, e poi, Presidente, se ritenuto dagli altri Capigruppo, ci possiamo anche trovare in una Conferenza di Capigruppo più tardi.

PRESIDENTE

Bene. Niutta.

CONTINUAZIONE DELLA DISCUSSIONE SULLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE E DEL BILANCIO 2008.

CONSIGLIERE NIUTTA

Io vorrei iniziare a parlare del POP per enucleare quello che è il vostro progetto per questa città.

A mio avviso il POP 2008-2010 è contemporaneamente un libro dei sogni e un libro di progetti perduti per strada. Ad esempio rientrano un po' nel libro dei sogni tutte quelle opere che dovrebbero essere a carico di ASM. Purtroppo l'Amministratore Delegato Adavastro, che in Commissione è venuto più volte, ci ha anche sottolineato le difficoltà economiche di tutti i servizi gestiti da ASM a cominciare dal ciclo idrico integrato, e richiesto espressamente sul punto di come potrebbe la ASM affrontare le spese previste nel POP ha preferito non rispondere in realtà, è stato un po' elusivo. Quindi io adesso lo chiedo a voi se ritenete che veramente ASM sia in grado, ASM che registrerà per il 2007 un buco di 4 milioni di €, di affrontare per il solo 2008 2.900.000 € di interventi.

Altro libro dei sogni è quello che riguarda il polo scolastico previsto all'area Snia per il 2009. Mi chiedo come mai sia ancora previsto per il 2009, non si pensi piuttosto di spostare questo stanziamento a data magari da destinarsi, posto che mi sembra... (intervento fuori microfono) Il polo scolastico alla Snia. Visto che i tempi non si preannunciano brevi ritengo che per il 2009, che è praticamente l'anno prossimo, sia molto difficile anche solo pensare ad un progetto per il polo scolastico.

Per quanto riguarda i pezzi perduti per strada, già il Consigliere Assanelli ha parlato della palestra di Via Porta, ha ricordato la raccolta di firme che vi è stata consegnata oggi, e ha ricordato che è stata fatta anche un'assemblea pubblica in cui sono stati presenti anche degli amministratori, degli Assessori, che hanno fatto delle promesse, eppure la palestra di Via Porta è prevista in ristrutturazione solo al 2010.

Su questo punto io ho presentato un emendamento che comprende anche altre opere. Sono disponibile anche a rivedere le altre opere, però ritengo che l'emendamento in parola debba essere in qualche modo approvato con riferimento almeno alla palestra di Via Porta. Trovate voi la soluzione, trovate voi cosa spostare all'interno del POP 2008, ma io ritengo che sia assolutamente doveroso, anche perché l'Assessore Pezza mi sembra che in questa assemblea pubblica abbia dato il suo impegno a far sì che il problema si risolva al più presto, e mi sembra che sia doveroso per voi trovare i fondi in qualche modo perché l'avvio avvenga nel 2008.

Poi è sparito completamente il Castello di Mirabello. Ricordo che c'erano dei fondi pubblici per il Castello di Mirabello che erano vincolati, e mi chiedo, chiedo se sono spariti anche i fondi pubblici, se li abbiamo persi in buona sostanza.

Poi manca dal piano il completamento del Broletto, eppure per quanto riguarda il Broletto nella relazione previsionale, a pag. 78, c'è scritto che è prevista la sottoscrizione di una convenzione con lo IUSS entro 3 mesi dall'approvazione del bilancio 2008. Si dice espressamente che i lavori avverranno sotto il controllo del Comune sia in fase progettuale che in fase esecutiva, però - mi chiedo se questa sia una procedura corretta – non vi è taccia nel piano delle opere pubbliche del restauro del Broletto, pur con finanziamenti privati, così come per ASM.

Allora chiedo quando dovrebbero iniziare, secondo questa convenzione che andrete a sottoscrivere, questi lavori, quando si prevede che debbano finire e quanto costeranno. Visto che la convenzione è lì lì per essere sottoscritta mi auguro che abbiate ben chiaro in mente questi aspetti.

E sempre con riferimento al Broletto, poiché io non approvo un gran che la scelta che avete fatto di consegnare il simbolo della municipalità ad un ente, per quanto benemerito però pur sempre privato, pubblico-privato insomma, mi chiedo se non era proprio possibile reperire un'altra fonte di finanziamento.

Con riferimento ad un emendamento che avevo presentato ho scoperto, ho scoperto in questa fase, che esiste una società del Ministero delle Infrastrutture e dei Beni Culturali che si chiama ARCUS...

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE NIUTTA

..che ha il compito specifico di promuovere e finanziare dei progetti che riguardano i beni e le attività culturali. Avete detto che siete riusciti a reperire un fondo per il castello, per i percorsi all'interno del castello; allora io mi chiedo perché non abbiate tentato questa strada anche con riferimento al Broletto. E se proprio questa strada non è possibile allora se non è possibile accendere un mutuo. Posto che i Revisori dei Conti ci hanno detto che abbiamo a disposizione dal punto di vista puramente tecnico-contabile questa possibilità è abbastanza ampia nel nostro bilancio.

Poi sempre con riferimento al POP e alla visione che avete voi della città io ritengo che siano rimasti un po' in sordina e siano stati un po' dimenticati tutta una intera categoria di cittadini che sono i bambini.

Cosa effettivamente voi offrite ai bambini? Ci sono parchi giochi scalcinati, tutti rotti. Io ho fatto su questo punto proprio un'interrogazione qualche mese fa che riguardava il Parco della Vernavola e il parco giochi alla Vernavola, lato Via Vigentina, che ha assolutamente dei giochi che sono non solo rotti ma anche pericolosi per gli stessi bambini. Mi è stato risposto che si provvederà, che comunque sostituire un pezzo di un'altalena o sostituire un gradino di una scala di legno è un intervento straordinario, di straordinaria amministrazione. Mi sembra strano, io ritengo sia di ordinaria amministrazione, comunque mi hanno detto in via del tutto... così, aumma aumma, che si provvederà. Va bene, aspettiamo e vediamo, adesso la primavera è qui, anzi è già arrivata la primavera. Vediamo.

E sempre per i bambini e comunque per gli adolescenti cosa date voi sotto il punto di vista dell'offerta sportiva? Abbiamo piscine, strutture sportive in generale vecchie e al collasso, abbiamo ancora la piscina scoperta di Viale Resistenza, non si sa ancora se avete intenzione di mantenerla ancora aperta, e ogni anno è sempre così. Ovviamente vi cito soltanto, ma sapete benissimo, Via Acerbi. Chiaro, no?, quella famosa piscina che esisteva un tempo nel piano. (intervento fuori microfono) Sì, va bene, Vaccina è solo un dipendente, io chiedo alla Giunta. Comunque Vaccina non è qui dentro, chiedo a chi è qui presente. Noi sappiamo che comunque questa storia non avrà un lieto fine, però non ce la stiamo dimenticando, state tranquilli che non ce la dimentichiamo anche se voi sembra vogliate farla cadere nell'oblio, meno se ne parla meglio è.

Sempre per i bambini, voi organizzate il Consiglio dei Bambini e il Consiglio dei Ragazzi. In questi Consigli i bambini e i ragazzi fanno tanti progetti, dicono come vorrebbero la città. E voi dite "che bravi", "sì, lo faremo, prenderemo nota". Ebbene, cosa avete fatto di quello che vi hanno proposto? Cosa c'è nel bilancio 2008 per venire incontro a queste richieste? Credo niente.

Sempre per quanto riguarda i bambini, qui allargando non più nelle opere pubbliche, ho sentito che siete disposti a prendere in considerazione e approvare l'acquisto di materiale didattico. Sono contenta, anche perché chi ha bambini a scuola sa che ogni giorno è un tirar fuori soldi. E l'acquisto della carta per fotocopie, e l'acquisto dello scottex, e l'acquisto della carta igienica, e l'acquisto... Insomma, praticamente è un continuo, però per beni che sono di uso comune e quotidiano, figuriamoci per beni di didattica che possono essere un pochino straordinari! Non se ne parla neanche! (interventi fuori microfono) Sì, certo.

Sempre con riferimento ai miei emendamenti in quest'ottica io avevo proposto di anticipare alcuni interventi per dare dei giardini presentabili ai bambini che frequentano le nostre scuole, anticiparli dagli anni 2009-2010 all'anno 2008. Me l'avete cassato. Va bene, cosa dobbiamo fare? Prendiamo atto che questo è l'atteggiamento.

Per quanto riguarda poi più in generale vorrei parlare un po' della storia dell'addizionale IRPEF, perché? L'anno scorso, mi ricordo benissimo, il Consigliere Di Tomaso aveva presentato un emendamento in cui si chiedeva alla amministrazione di elevare la soglia di esenzione IRPEF, dell'addizionale all'IRPEF, da 12.500 a 15.000 €. L'anno scorso di questi tempi Rifondazione Comunista era ancora in Giunta allora. Figuriamoci, non si poteva fare, però avete cercato una soluzione di facciata e l'avete trovata in un Protocollo d'Intesa. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto con le organizzazioni sindacali diceva a chiare lettere, non si può interpretare diversamente, che l'amministrazione si impegnava ad elevate nel 2008 l'esenzione da 12.500 a 15.000. Oggi io arrivo e trovo sul banco un altro Protocollo d'Intesa firmato oggi, in data 31.3.2008, in cui non si fa assolutamente cenno a questa eventualità, però io dico non si fa cenno e neanche si revoca. Il Protocollo d'Intesa dell'anno scorso a mio avviso è tuttora valido, per quanto può essere valido un Protocollo d'Intesa e vincolante un Protocollo d'Intesa di questo tipo. Allora vi chiedo di essere un pochino coerenti con quello che voi andate a dire alle parti sociali, e quindi di cercare di fare del vostro meglio per venire incontro su questo aspetto ai vostri impegni.

Altro aspetto, la TARSU. L'aumento della TARSU, 500.000 €, 5%, un po' mi intriga, perché? E' uscito sul Punto un articolo suo, dell'Assessore Filippi, sì, in cui si dice... Eh be', c'è anche la foto, sarà vero. ..in cui si dice che per la TARSU c'è questo aumento...

PRESIDENTE

Lasci finire, Assessore.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Sa, sul punto si leggono tante cavolate, le posso scrivere...

PRESIDENTE

Per favore, Assessore! Prego.

CONSIGLIERE NIUTTA

E' tutto possibile. Si legge che per 200.000 € di questi 500.000, l'aumento, queste 200.000 €, sono dovute alla quantità superiore di rifiuti prodotti. Eh, eh, peccato, mi dice il mio Consigliere Bruni, mi dice peccato che non sia così, perché sia dalla relazione che ci aveva presentato in Consiglio Comunale Adavastro, sia anche dalla delibera che ci presentate sulla TARSU oggi, risulta che non c'è stato assolutamente un aumento del totale dei rifiuti. Adavastro ci aveva detto nel 2005 i rifiuti raccolti erano stati 44.114, nel 2007 44.048, quindi direi che questi 200.000 €, se questa è la giustificazione, non sono giustificati. Ecco perché avevo presentato un emendamento che andava in tal senso, cioè di ridurre l'aumento da 500.000 a 300.000 della TARSU, incremento infatti neanche giustificato dall'ISTAT, dalla necessità di adeguare all'ISTAT, se è vero come è vero che il tasso di copertura con questo aumento passa da 93,36% a 93,85%, quindi non si va semplicemente a coprire quello che è la svalutazione ISTAT e quindi il maggior costo relativo.

E poi con riferimento sempre a questo aumento penso ve l'abbia detto anche qualcuno in Giunta, comunque non si ritiene tanto etico se vogliamo, perché a fronte di questo aumento non abbiamo un miglioramento del servizio. E' pur vero che voi date delle linee guida, prevedete che ci sia un raggiungimento nel 2009 del 35% di raccolta differenziata, però se pensiamo a come

dovrebbe essere fatto, a come dovrebbe aumentare, cioè semplicemente basandosi sulla buona volontà dei cittadini che dovrebbero aumentare quello che già stanno facendo, cioè la raccolta del vetro, carta, plastica, mi sembra che siamo un pochino fuori rotta, tanto è vero che la parte che riguarda l'umido è prevista soltanto con riferimento a singoli specifici settori, enti, non so, le mense piuttosto che. In verità una raccolta differenziata vera e propria dell'umido non mi pare, almeno nella delibera sulla TARSU, ma non ho avuto modalità di leggere quello che ci avete presentato stasera, l'avvio dell'umido non è effettivamente previsto. (intervento fuori microfono) Ce l'hanno presentata stasera.

CONSIGLIERE BRUNI

Cercala, c'è. E' di stasera, se ce la davano domani sera era ancora meglio.

CONSIGLIERE NIUTTA

Ecco, giusto.

CONSIGLIERE BRUNI

Scusa, collega.

CONSIGLIERE NIUTTA

Io ho avuto occasione di andare un po' su internet e cercare alcune cose. Sulla raccolta differenziata, l'applicazione della raccolta differenziata porta a porta, cosiddetta porta a porta, di tutto quello che è possibile differenziare a partire dall'umido è una risorsa, è un qualcosa che porta addirittura alla diminuzione dei costi e alla diminuzione possibile, se voluta, della TARSU. Allora io chiedo che questa raccolta si avvii veramente, che si faccia sul serio, che si inviti, come più volte ho cercato di fare in Commissione, ASM a presentare un piano in questo senso che ci dica quanto costa, in quanto tempo sono in grado di effettuare il porta a porta, a partire magari dal centro storico dove c'è già un porta a porta per il resto.

Infine varie cose. Lo hanno già detto gli altri Consiglieri, gli abitanti a Pavia continuano a diminuire; non si capisce come sia possibile visto che continuano ad aumentare le case. Ci chiediamo tutti chi ci va ad abitare in queste case, ma se è vero che queste case aumenteranno e che andranno prima o poi ad abitare dei nuovi cittadini, soprattutto ad esempio penso a Pavia Ovest, penso al Quartiere Pelizza, allora come è possibile che a fronte di 1.500 cittadini che si prevedono prima o poi, nel giro di breve perché le opere sono avanti nell'avvio, come è possibile non pensare di creare una nuova scuola, o meglio di creare un nuovo asilo nido. Non si prevede di creare un nuovo asilo nido, una scuola materna da quelle parti, dei servizi insomma per il Quartiere Pelizza, e questo può valere anche per tutti gli altri quartieri.

Alla fin fine solo una particolarità con riferimento a Pavia che dovrebbe avere una vocazione turistica. Purtroppo questa vocazione turistica non pare averla, è stato già detto ampiamente, e le previsioni in bilancio con riferimento a questa voce sono anche molto basse, a parte appunto il Festival dei Saperi sono minime.

Infine io chiedo, e vorrei sollecitare, proprio perché Pavia deve avere una vocazione turistica oltre a tutte le altre, vorrei sollecitare l'avvio finalmente dello IAT al Broletto.

PRESIDENTE

Duse.

CONSIGLIERE DUSE

Io trovo che il bilancio presentato dall'Assessore Filippi nella seduta scorsa ho sentito dire dal Consigliere Bruni che è piuttosto stringato nella presentazione. Devo dire che le sue 37 pagine non mi sembravano particolarmente stringate, ma comunque si può sempre cambiare opinione rispetto agli interventi che si fanno.

Io credo che sia un bilancio estremamente serio che mantiene i servizi così come sono, ed è la cosa importante in un momento economico difficile per l'Italia, anche alcune scelte gravose che il Governo Prodi ha dovuto fare e che io sostengo siano state penalizzanti in parte per gli enti locali. E' un bilancio che mantiene i servizi, è un bilancio che investe sull'innovazione tecnologica, è un bilancio che mantiene un livello di spesa importante per la cultura, è un bilancio che sul Festival dei Saperi ancora crede fortemente, perché il Festival dei Saperi non è un fallimento come ho sentito dire questa sera, ma alla sua prima edizione, ma soprattutto alla sua seconda edizione con dei fondi sicuramente minori ha dimostrato di essere un momento importante riconosciuto da questa città e da tutto il territorio pavese, e anche dall'esterno.

E quindi è un bilancio che continua a mantenere un alto livello sui servizi sociali come è tradizione della nostra città, continua nei progetti per le scuole d'infanzia, continua a mantenere un alto livello per gli asili nido che sono una delle perle di questa amministrazione, della storia comunque del centro sinistra in questa città, e quindi un bilancio sostanzialmente intelligente, cioè un bilancio che si pone il problema del mantenimento prima di tutto dei servizi, si pone questo problema con molta accuratezza e con molta intelligenza.

E' un bilancio che sconta una cosa che era calcolabile, ed è stata calcolata, cioè un nuovo contratto collettivo nazionale che quindi ha bisogno di risorse per pagare giustamente i dipendenti del Comune, è un bilancio che si occupa dell'elusione, del mantenimento all'elusione fiscale, è un bilancio che sostanzialmente non porta assolutamente nuove tasse, la TARSU di cui si parla sempre è sostanzialmente anche questa un adeguamento dovuto al fatto che non era stata ritoccata da molti anni, è un bilancio che quindi, anche se si può dire non è un obiettivo, non ha una grandissima prospettiva ma è un bilancio serio, come è tradizione, come è sempre stato nel nostro Comune. Quindi è un bilancio che va approvato perché dà la possibilità a questo Comune, a questa amministrazione di affrontare i prossimi anni e di portare a compimento gran parte del programma del Sindaco così come ci siamo imposti.

E' un bilancio che ha anche delle entrate diverse che secondo me meritano una considerazione. Sulle modifiche ai permessi io vorrei dire la seguente cosa. Ritengo che dal punto di vista culturale sia giusto quello che è stato deciso, cioè il fatto che gli abitanti del Quartiere Centro siano e debbano pagare una tariffa per poter parcheggiare sul suolo pubblico non è una cosa sconvolgente, è una cosa giusta che probabilmente andava affrontata prima. E' una cosa giusta, ed è sbagliato ricordare che qualche anno fa erano solo 10.000 lire e poi sono diventati 20 €; cioè probabilmente è un adeguamento ad una discrasia, ad un errore precedente, perché io ritengo che sarebbe giusto, ed è giusto culturalmente approcciarsi in questo modo, anche perché gi stalli, i parcheggi nel centro storico non sono un bene allargabile, sono quelli che sono, si può lavorare perché se ne possano reperire degli altri però non ci sono possibilità in quel territorio di allargamento, e la quantità di soldi che vengono richiesti ai residenti è sostanzialmente quella di 20 ore di una persona non residente in centro storico. E quindi 20 ore in un anno solare c'è una bella differenza, e credo che siano sempre in qualche modo dei privilegiati.

Però detto questo io ritengo che la progressione che è stata prevista sia una progressione che non tiene conto del fatto che tra chi ha un'unica macchina e chi ne ha due c'è una differenza di solito reddituale non indifferente. Per questo io chiedo alla Giunta se è possibile verificare la possibilità di mettere per la prima macchina 40 € e per la seconda macchina 80 €, mantenendo in questo modo sostanzialmente invariata la quota eventualmente per chi ha due macchine di 120 €.

E' chiaro che per fare un'operazione di questo tipo però è necessario che ai cittadini vengano date tutte le garanzie di velocità e di comodità che è giusto essi possano trovare nella burocrazia comunale, e quindi chiedo anche se c'è in vista la possibilità di un potenziamento dell'ufficio che eroga questo tipo di permessi, anche perché ritengo che in questo primo anno ci saranno dei disservizi probabilmente, speriamo e devono essere il più contenuti possibile, ma dal secondo anno da quanto mi sembra di poter capire il sistema diventerà informatizzato e questo permetterà certamente per i cittadini residenti un sistema di pagamento diverso che andrà più incontro a quelli che sono i tempi di vita delle persone che non possono perdere ore o giorni in fila ad uno sportello. Questo vale per tutti, vale per il Comune, vale per tutti gli uffici pubblici.

Volevo anche chiedere alla Giunta e all'Assessore Filippi, mi sembra di aver capito però volevo una conferma, se per i livelli reddituali molto bassi, per chi ha un ISE molto basso, è prevista l'esenzione o una progressività diversa rispetto a quanto è previsto in modo fisso dalla nuova tariffazione, perché io credo che sarebbe importante che chi ha un'unica macchina e deve parcheggiarla fuori perché non ha un reddito tale che gli può permettere anche di avere un garage, e che questo paghi esattamente come chi ha un garage con 5 posti sotterranei magari, e mette l'unica macchina fuori, la sesta, non va bene e non rappresenta un modello di equità sociale.

Quindi volevo sentire dalla Giunta se ci sono queste possibilità, e chiedo, la cosa su cui chiedo un impegno forte, la possibilità eventualmente di un potenziamento dell'ufficio perché questo possa ridare risposte ai cittadini nei tempi, anche quest'anno prima della informatizzazione del servizio, dare risposte in tempi adeguati alla qualità del tempo e della vita delle persone.

PRESIDENTE

Grazie. Trivi.

CONSIGLIERE TRIVI

Grazie Presidente. Penso di essere uno degli ultimi Consiglieri a prendere la parola per il dibattito sul bilancio preventivo, e sicuramente uno degli ultimi del gruppo del Popolo della Libertà, o di Forza Italia. Sono contento di parlare dopo che hanno preso la parola anche alcuni Consiglieri già della maggioranza perché il mio intervento è concentrato su un unico argomento.

Dopo che i miei colleghi hanno sviscerato la relazione dell'Assessore e hanno messo in rilievo diverse criticità e diversi aspetti io invece, come dicevo, sono contento di intervenire dopo gli altri Consiglieri perché ho notato che nessuno ha parlato di un argomento molto importante di cui in campagna elettorale adesso tutti si riempiono la bocca, compreso Veltroni, compresa la Sinistra Arcobaleno, compreso Di Pietro, tutti, però nessuno, e neanche l'Assessore Filippi nella sua relazione, ha parlato del problema della sicurezza e della legalità a Pavia. Nessuno ha parlato, nessuno stanziamento, nessuna somma è prevista per garantire la legalità e la sicurezza a Pavia, eppure l'Assessore Filippi nella sua relazione dice che in questo bilancio preventivo sono state colte tutte le sollecitazioni e le istanze delle parti sociali al fine di dare risposte adeguate alle esigenze difformi e molteplici che man mano i cittadini manifestano. Io credo che questo non sia avvenuto in modo esaustivo, non sia avvenuto completamente così come ritiene di aver fatto l'Assessore Filippi...

PRESIDENTE

Per favore un po' di silenzio.

CONSIGLIERE TRIVI

Come dicevo, credo che non sia stata colta un'esigenza primaria e molto importante che – ribadisco – è l'esigenza di rispetto della legalità e l'esigenza di garantire la sicurezza ai cittadini pavesi.

E non è un problema di poco conto, perché queste esigenze, queste istanze di sicurezza e legalità erano state rivolte dai Presidenti dei Consigli di Quartiere. Non più tardi di 6 mesi fa, questa estate, nel 2007, eravamo in piena emergenza Snia, e allora i Presidenti di Quartiere avevano presentato delle relazioni alla Giunta nelle quali segnalavano quali erano le criticità. Parlavano di presenza di spacciatori e di tossicodipendenti, parlavano di prostituzione, parlavano di disturbo della quiete pubblica, di assembramenti di persone in stato di ebbrezza alcolica, parlavano di aumento di furti nelle abitazioni e di altro ancora. Facevano anche delle richieste i Presidenti dei quartieri, facevano richieste di collocare telecamere per avere una maggior protezione, di aumentare i servizi di vigilanza da parte della Polizia locale.

Nella relazione di presentazione del bilancio preventivo da parte dell'Assessore Filippi di tutto questo non c'è nulla, non c'è nessun riferimento, nessuna riga, neanche una riga della relazione dell'Assessore può essere riferita ai problemi che sono stati elencati e che sono stati indicati dai Presidenti delle circoscrizioni. Si parla di tutto nella relazione, si parla della partecipazione, si parla di solidarietà, si parla di cultura, di gestione del territorio, di organizzazione, si parla dei servizi, si parla dei servizi con riferimento alla qualità della vita dei cittadini, ma non viene spesa una parola per la legalità e la sicurezza.

Non si fa riferimento, non c'è alcun riferimento, non si fa cenno ai problemi segnalati dai Presidenti dei quartieri, eppure – ripeto – si parla di qualità della vita. Io non capisco come si possa parlare... Lo stan facendo tutti in questi giorni, basta seguire i dibattiti in televisione, basta seguire i comizi che fanno tutti i rappresentanti dei partiti; tutti parlano della qualità della vita e tutti parlano di qualità della vita che si garantisce soltanto garantendo la sicurezza e il rispetto della legalità. Io non capisco, e nessuno credo possa comprendere come si possa parlare di qualità della vita senza garantire ai cittadini un minimo di sicurezza e un minimo di legalità.

Non si può garantire la qualità della vita da parte di una amministrazione quando in una città amministrata dal centro sinistra la gente ha paura, ha paura ad uscire la sera, gli anziani hanno paura ad andare a prendere la pensione, la gente ha paura a frequentare determinati luoghi. Ma non sto parlando delle periferie della città.

E adesso faccio un esempio personale che mi è capitato, una cosa che mi è capitata personalmente. La gente ha paura anche a frequentare il centro della città, di frequentare Piazza della Vittoria, perché mi è capitato qualche sera fa che mia moglie e mia figlia siano andate al McDonald's a cena, da sole. Sono uscite verso le 10 di sera, io non c'ero, sono arrivato dopo. Mentre loro uscivano dal McDonald's e io arrivavo, proprio in quel momento lì, davanti al McDonald's stazionavano... Ma questo lo potete vedere tutti perché basta andare la sera alle 10 a Pavia nel centro. ..stazionavano un gruppetto di persone straniere, non so di che nazionalità, non so se fossero rumeni, moldavi, ucraini o di che nazionalità fossero, e vi garantisco che nel momento in cui io stavo arrivando questi stavano... Non dico che avessero delle intenzioni particolari nei confronti di mia moglie o mia figlia, ma vi garantisco che ho capito dalle facce, ho capito dalle espressioni, ho capito da quel che si stavano dicendo che non facevano degli apprezzamenti benevoli nei confronti di mia moglie e di mia figlia che ha 7 anni. E siamo in pieno centro a Pavia.

Quindi non è una cosa che mi hanno riferito, non è una cosa che ho sentito dire ma è una cosa che ho vissuto personalmente, così come personalmente tutti i giorni passando sempre sotto i portici lì, sempre davanti al McDonald's, sempre in Piazza della Vittoria a Pavia, ci sono ragazzini che – ho sentito anche questo – molestano verbalmente, per ora soltanto, le ragazzine che passano,

sputano per terra, buttano mozziconi, buttano le cartacce, i resti di quello che mangiano al McDonald's, e nessuno interviene. Vi informo, ma lo saprete sicuramente, che McDonald's ha un servizio di vigilanza privata perché il Comune non sta facendo niente, un servizio di vigilanza privata, persone che stazionano davanti al McDonald's per cercare di limitare il più possibile le conseguenze di questi comportamenti illeciti da parte di persone che stazionano lì davanti dal mattino alla sera, e sono sempre le stesse persone, che non fanno niente tutto il giorno. Sono lì. Poi vedremo, vi dirò anche cosa stanno facendo, ma non perché... Questo non l'ho visto io personalmente ma l'ho saputo grazie alla mia attività professionale.

L'Assessore dice, e sono d'accordo, che uno dei grandi temi della politica sui quali si attiveranno i piani strategici della Giunta per il 2008 è quello della qualità della vita che si sostanzia in questi fatti culturali ed economici, e attiene anche alle relazioni sociali, ma la sua relazione – ribadisco – non pare tener conto di quello che si dice.

Le richieste di maggior sicurezza da parte dei cittadini, delle categorie economiche, delle parti sociali così come indicato dall'Assessore Filippi, e le cui istanze e sollecitazioni l'Assessore Filippi ha detto di tenere in considerazione, devono trovare risposta sicuramente da parte delle forze dell'ordine ma sicuramente anche da parte della amministrazione comunale, eppure non viene fatto alcun cenno. E dico questo... No, non viene fatto alcun cenno nella relazione della sicurezza, ma basta vedere che nessuno dei Consiglieri che sono intervenuti ha parlato di questo problema. E il fatto che l'amministrazione comunale si debba invece occupare della sicurezza e della legalità all'interno della città è dimostrata dal fatto che il Sindaco, come Sindaco del capoluogo di Provincia, siede nel comitato ... della sicurezza pubblica, quindi vuol dire che un compito l'amministrazione e i Sindaci lo devono avere.

Ma qui di emergenza sicurezza e di legalità non se ne parla più, se ne è parlato questa estate. Il Sindaco questa estate dai banchi della maggioranza ha detto che la sicurezza e la legalità sono dei temi trasversali, non sono soltanto dei valori della destra, sono anzi dei valori che sono propri, devono essere fatti propri anche dal centro sinistra. Questo questa estate, in piena emergenza Rom, poi non se ne è più parlato, eppure l'emergenza non è stata soltanto emergenza Rom perché quella è finita, ma ne è cominciata un'altra, anzi ne è continuata un'altra, perché basta leggere i giornali, i titoli dei giornali dopo l'emergenza Rom.

Signor Sindaco, lei sorride, ma lei questa estate ha detto queste cose, lo ha detto lei questa estate che la sicurezza è un obiettivo...

PRESIDENTE

Per favore! Lasciamo terminare il Consigliere.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Abbiamo perso forze di maggioranza su questo...

PRESIDENTE

Per favore! Per favore!

CONSIGLIERE TRIVI

Avete perso forze di maggioranza che probabilmente erano quelle che vi stoppavano, vi tarpavano le ali, e nonostante abbiate perso forze di maggioranza, quelle forse più garantiste, quelle forse un po' più attente a queste situazioni e a questi problemi, nonostante ciò nella relazione del bilancio previsionale non c'è un € destinato ad incrementare i servizi di sicurezza, i servizi di vigilanza, i servizi diretti a garantire la legalità.

Problemi di sicurezza stavo dicendo che non sono finiti con l'emergenza Rom, perché subito dopo lo sgombero dell'area ex Snia avvenuta questa estate i delitti e i comportamenti illeciti sono continuati, perché basta leggere i giornali.

Leggo alcuni titoli dei giornali che sono stati pubblicati dopo l'emergenza Rom. Furti in appartamento, record di Pavia. Borseggiatori a 11 anni in Piazza Vittoria. Scippi e rapine, paura a Porta Calcinara. Donna scippata in centro finisce all'ospedale. Narcotizzati e derubati dello stipendio. Spaccio in Piazza Vittoria.

E allora? Cosa dobbiamo fare? Quindi sono cose...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Chiedi di...

PRESIDENTE

Lasciamo finire il Consigliere, per favore. Per favore! (interventi sovrapposti) Per favore!

CONSIGLIERE TRIVI

Siete voi che avete a disposizione i fondi! (fine cassetta) Siete voi che avete a disposizione i fondi. No, no, siete voi che avete a disposizione i fondi. Non c'è una riga sulla sicurezza nella relazione del bilancio!

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Ci sono 30.000 € di progetto sicurezza.

PRESIDENTE

Per favore! Lasciamo terminare il Consigliere. (interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE TRIVI

...pensare noi a presentare degli emendamenti. Pavia non è sicuramente una città sicura, questo voglio dire. Non lo dico io, non è sicuramente una città sicura, e lo dico perché l'ho vissuto personalmente, perché grazie alla mia professione conosco determinate situazioni.

E ti racconto l'ultima. Abbiamo fatto un processo, e c'era sul giornale qualche giorno fa, l'avrai letto sicuramente. In Piazza della Vittoria si spaccia droga a tutte le ore del giorno, va bene? E l'han detto dei ragazzi, l'han detto così, con nonchalance, dei ragazzi in udienza, perché questi ragazzi hanno detto noi andiamo a prendere la droga perché non sappiamo cosa fare, perché siamo stressati, perché non abbiamo interessi. Ma la cosa più grave è che a questo processo ha assistito una scolaresca di ragazzi di 16 anni e hanno appreso questa notizia come se fosse una cosa normalissima sapere che in Piazza della Vittoria si spaccia droga.

Tutti adesso sappiamo che in Piazza della Vittoria si spaccia droga, adesso vogliamo vedere cosa farà l'amministrazione comunale per intervenire in Piazza della Vittoria magari per stroncare questo commercio, questa attività illecita. Magari installerà delle telecamere, magari potenzierà i servizi di vigilanza, perché hanno dimostrato anche i vigili urbani anche quando correttamente impegnati in questa attività di saperci fare, perché in Via Riviera in 3 giorni hanno individuato chi erano i vandali che avevano danneggiato le autovetture. Sono andati lì, han verificato, han fatto gli appostamenti, e l'han fatto i vigili urbani. Si può fare, però di questo non c'è traccia nella relazione del Sindaco.

Ma al di là di questi comportamenti che chiediamo magari di controllo, comportamenti repressivi, io sono convinto che la repressione da sola magari non serve, bisogna anche prevenire. E

allora come prevenire? Secondo me, e dico questo perché è un po' l'argomento, l'oggetto dei miei emendamenti, prevenire significa cominciare ad affrontare il problema, ad affrontare il problema nelle scuole dove ci sono i bambini, quindi tenendo magari, finanziando, come ho chiesto negli emendamenti che ho presentato, dei corsi per far capire ai ragazzi... Perché è importante che i ragazzi a scuola imparino la grammatica, la geografia, la storia, ma è importante anche che i ragazzi a scuola imparino a rispettare i loro coetanei, imparino a rispettare i professori. Perché adesso si vedono ormai professori ripresi su YouTube mentre fumano una sigaretta o lo spinello, non lo so, offerto dai ragazzi, mentre si fanno magari molestare dagli studenti, e queste sono immagini che appaiono su YouTube.

E' necessario – dicevo – che qualcuno insegni a questi ragazzi. E allora, così come ho fatto presentando gli emendamenti, è necessario che... chiedo, chiediamo che vengano magari finanziati dei corsi all'interno delle scuole, che è una cosa che però io pensavo che anche il Sindaco, che è dirigente scolastico e quindi ha un'esperienza diretta, così come altri membri della maggioranza che hanno rapporti con la scuola, che svolgono attività all'interno della scuola, pensavo fosse una cosa che venisse naturale quella magari di dedicare delle risorse anche alla prevenzione all'interno delle scuole, cominciare proprio dalle scuole medie. Però nessuno ci ha pensato, e allora ci abbiamo pensato noi e abbiamo presentato degli emendamenti, perché sarebbe importante io ritengo, credo che sia importante intervenire anche a questo livello per insegnare... ..per insegnare – dicevo prima – ai ragazzi il rispetto reciproco, il rispetto nei confronti dei professori, il rispetto anche nei confronti delle cose altrui, perché così eviteremmo magari quello che è accaduto qualche settimana fa in Vicolo Don Gallo dove alcuni ragazzi sono stati colti in flagranza mentre scarabocchiavano un muro appena tinteggiato, sono stati colti in flagranza dalla proprietaria dell'abitazione. Questa qui ha avuto la peggio. Questi ragazzi l'hanno strattonata, l'hanno fatta cadere – era sui giornali – le hanno provocato delle lesioni e se ne sono andati. Magari se nelle scuole insegniamo che le cose degli altri vanno rispettate magari evitiamo di avere questi fatti.

Per questo io, appunto nei miei emendamenti, avevo presentato questi emendamenti al bilancio chiedendo di destinare delle somme a queste attività. La prima appunto era quella di finanziare dei corsi, ripeto, e per gli alunni ma anche per gli insegnanti, perché anche gli insegnanti magari non sono in grado di riconoscere subito questi fenomeni che vengono ormai indicati come fenomeni. Non sono magari in grado di riconoscere questi fenomeni e magari di reprimere questi fenomeni che ormai vengono elencati, vengono compresi sotto la parola del bullismo.

Ho chiesto anche di istituire o di addestrare, di creare, di organizzare dei corsi di formazione per i vigili urbani, per il corpo dei vigili urbani, per creare dei nuclei addestrati, appunto specifici che potessero occuparsi di prevenire, controllare e reprimere se necessario gli episodi di vandalismo urbano.

Ho chiesto nei miei emendamenti di creare appunto un fondo di garanzia, negli emendamenti che ho presentato al bilancio di creare un fondo di garanzia per le vittime di questi episodi di microcriminalità, perché capita spesso, così come è capitato a questa signora... Ho visto che è stato dato parere favorevole anche, sono contento, apprezzo questo comportamento, però ci abbiamo pensato noi. Nella relazione al bilancio fatta dalla amministrazione comunale, dalla Giunta, non c'è una riga su queste cose qua.

Ho creato dicevo, ho chiesto appunto di creare questo fondo di garanzia per le vittime della microcriminalità, per i cittadini residenti di Pavia che si trovino in condizioni economiche disagiate e che subiscono magari questi danni materiali o fisici a seguito della commissione di delitti da parte di delinquenti.

Ho visto – ripeto – con favore che queste cose sono state accolte, è stato dato parere favorevole; ho visto anche che è stata già individuata la persona che dovrebbe sovrintendere a

queste tre attività: quella di insegnamento nelle scuole, quella di repressione dei fatti di vandalismo urbano e quella di tutela delle categorie più deboli. Speriamo che questo accada.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Io ho iscritto ancora il Consigliere Fracassi, Galliena, Veltri Elio e poi Bruni. Non ho nessun altro iscritto.

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Presidente!

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE VELTRI WALTER

Sapesse come è fastidioso ascoltare e parlare quando si parla!

PRESIDENTE

Lo so, purtroppo è un problema di rispetto reciproco che in questa sala non c'è. Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI

Grazie signor Presidente. Questa sera visto che non ho molta voce farò un intervento molto breve per la felicità della amministrazione comunale.

Diventa sempre più difficile ormai in questo... E' l'ottavo bilancio che discutiamo dal 2000 ad oggi, è l'ottavo che discutiamo, e ogni volta che vedo il bilancio le cose peggiorano. E' chiaro che non bisogna dimenticarsi di un problema, che i nostri concittadini versano delle tasse, e le tasse non sono sicuramente leggere in questo Paese, e il ritorno che c'è nella nostra regione è un ritorno estremamente limitato. Sarebbe sufficiente avere ciò che hanno altre regioni...

PRESIDENTE

Per favore! Per favore! Per favore! Per favore! (intervento fuori microfono) Per favore! Silenzio! (intervento fuori microfono) Silenzio! Per favore!

Prego. (intervento fuori microfono) Prego Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI

Sarebbe anche ora che... (interventi fuori microfono)

(Confusione in aula)

PRESIDENTE

Per favore, Consigliere Artuso! Prego Consigliere Fracassi, prego.

CONSIGLIERE BRUNI

Assessori vaganti. (intervento fuori microfono) Consiglieri vaganti.

PRESIDENTE

Per favore! (intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE BRUNI

Per l'amor di Dio! (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Prego Consigliere Fracassi.

CONSIGLIERE FRACASSI

Sì, grazie. Stavo dicendo che io mi auguro che presto i nostri concittadini capiscano un attimo questo passaggio, che è un passaggio determinante, perché tutti reclamano per il fatto che i servizi non ci sono, che ci sono un sacco di problemi, ed è chiaro che quando uno dà 100 e riceve 1/5 indietro le cose diventano sicuramente pesanti. E dichiaro anche che nel momento in cui, come si fa nelle famiglie, o per lo meno come dovrebbe fare una famiglia, bisogna fare anche delle decisioni, per cui quando si fanno delle decisioni c'è il padre sconsiderato che preferisce comprare il televisore piuttosto che l'ultimo cellulare piuttosto che magari andare a prendere del buon cibo per i propri figli. Sono scelte che si fanno, le stesse cose si fanno anche in politica, perché poi alla fin della fiera basta guardare, girare altre città, anche qui in Lombardia. Quindi i problemi sono gli stessi e altre città si presentano in modo completamente diverso.

Io invidio spesso e volentieri quando vado su a Varese, a Varese non ci sono tutti i muri imbrattati, c'è grande pulizia nella città, ci sono dei giardini che sono uno splendore, e questo mi dà fastidio, mi dà veramente fastidio per il semplicissimo motivo che io amo profondamente questa città e la vorrei vedere diversa, perché ha poco da invidiare per quanto riguarda naturalmente la bellezza dei palazzi, dei monumenti e così via a quelle che sono le altre città della nostra regione ma anche di tutte le regioni limitrofe.

CONSIGLIERE BRUNI

C'è un esponente di AN...

CONSIGLIERE FRACASSI

Sento un rimbombo dentro, un attimo. Per cui mi piacerebbe vedere qualcosa di diverso.

E le dirò che tre domeniche fa ho detto, "Caspita, sta succedendo qualcosa di incredibile!" Ero sulla Matteotti, sull'Allea, andavo a prendere il giornale all'edicola, e vedo che ci sono esponenti che non so se fossero di ASM o chi è che fossero incaricati. Ho detto: "Oh, meraviglia! Domenica mattina, stanno pulendo l'Allea." Invece no, non stavano pulendo l'Allea. Erano i primi giorni che erano stati messi i tabelloni. Cosa stavano facendo? Stavano coprendo i manifesti considerati "abusivi" perché non ci sono ancora stati gli spazi.

E allora sempre per il fatto che varrebbe la pena naturalmente di fare il solito discorso del buon padre di famiglia, della famiglia come si deve, forse era meglio andare a pulire tutto quanto c'era per terra. Sarebbe stata una cosa sicuramente importante visto e considerato che di persone era domenica, era una bellissima giornata - ne stavano girando, che non sono solo i nostri concittadini che sono abituati, ormai ci siamo abituati a vedere si dice 'l rud depertut, E dico va be', pazienza, che ... fare? Ormai uno continua naturalmente a muoversi sperando che le situazioni migliorino, ma la situazione non migliora.

E' chiaro che vedere persone che arrivano da altre città, e non è naturalmente... Si può andare anche a Como, se ne possono girare anche tante altre e così via; uno si rende conto della

differenza fra una città e un'altra. Questa si dice che è una città di cultura, una città che dovrebbe essere impostata in un determinato modo; se gli effetti della cultura sono questi aiuto, scappiamo via, perché non si può dire diversamente, no? E allora dobbiamo porci anche una serie di domande.

Mi fa piacere... Mi spiace che sia arrivato il documento questa sera per quanto riguarda la raccolta differenziata, sono anni che noi continuiamo ad insistere su 'sta roba. Meglio tardi che mai, si dice, no? Forse qualcuno ha pressato fortemente per far sì che questa cosa cominciasse a mettersi in piedi, anche perché siamo in ritardo marcio rispetto a quelle che erano le indicazioni non di un Ministro nostro, di un Ministro vostro. Vostro, ripeto, non nostro. Quindi vuol dire che questa amministrazione non ascolta neanche naturalmente gli input che arrivano dalla propria base dei collegati.

E allora l'ambiente ritengo che sia qualcosa di importante, e qui se parliamo di ambiente cominciamo a cadere per terra perché la cosa diventa anche abbastanza drammatica. Io di interventi all'interno del bilancio importanti su questo settore non so, forse mi sono sfuggiti, ma non ne ho visti. Poi una cosa curiosa che ho visto, parlando di raccolta differenziata, ho visto che c'era nella relazione che continuerà la raccolta dell'umido al GS di Via Torretta. Questa è una cosa veramente importante! Infatti il GS non c'è più in Via Torretta e noi continuiamo ad andare a fare la raccolta differenziata prendendo l'umido da Via Torretta. Probabilmente qualcuno quando scrive non rilegge, qualcuno è rimasto... Non so, visto che ogni tanto arriva qualche dipendente da altre città e così via, magari che non sa neanche dove è Via Torretta, magari l'ha dato per buono e l'ha scritto, perché è così.

L'altra sera quando eravamo in Commissione io ho tentato di dirlo e l'Assessore mi ha detto: "No, no, non andiamo fuori tema, ormai abbiamo già chiuso quel tema lì." "Va bene, lo dirò lunedì sera in Consiglio Comunale." Stasera lo dico. C'è scritto che al GS in Via della Torretta vanno avanti a fare la raccolta differenziata per quanto riguarda l'umido. Ed è importante, a meno che non c'è qualcuno che ha aperto una nuova...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Si dice il ricorso, l'Avv. Vittadini...

PRESIDENTE

Per favore! Per favore!

CONSIGLIERE FRACASSI

L'Avv. Vittadini per il momento non è interpellato e io non so chi sia, non lo conosco, non è...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

C'è un ricorso contro il patto della Carrefour da parte del proprietario dei muri di Via Torretta il quale sostiene che è illegittimo quello che abbiamo imposto al Carrefour. Se vince al TAR si riapre Via Torretta. Che vi devo dire? (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Prego.

CONSIGLIERE FRACASSI

Volevo sentire se il giornalista aveva ... dopo aver ascoltato, poi ... la parola a Bruni, faccio sentire...

PRESIDENTE

L'Assessore purtroppo è... Non ho un tasto per poterlo fermare.

CONSIGLIERE FRACASSI

Non so, forse varrebbe la pena da ciapà un martel e buonanotte, via.

Dicevo sul discorso della raccolta differenziata. Prima la Consigliere Niutta domandava e diceva, parlando sempre del discorso dell'ambiente per quanto riguarda le nuove costruzioni, chi ci va ad abitare in queste case? Il problema è che è quello che si stanno domandando anche i costruttori, perché se lo stanno cominciando a domandare. "Porca miseria, qui le case non le compra più nessuno!" E le case sono lì, e non sono uno spettacolo quelle che sono state fatte, quelle che voi avete permesso di andare a fare - perché poi il problema grosso è questo qui - andando ad individuare anche alcuni siti che erano impensabili. Fischia, sono scappati via, perché sono andati a prendere i colorini, i coloretti, di qui e di là, che poi non si capiva più niente e diventava anche un problema andare a leggere, e alcune case sono state costruite lì, crescono come i funghi in stagione buona. Ogni tanto vai lì, trac, e te le trovi nuove. Dici, ieri non c'era, varda che roba, che grande velocità! (intervento fuori microfono)

Una delle cose più belle che stanno costruendo nella nostra città è sul viale che praticamente... il viale per andare alla tangenziale e all'altezza più o meno adesso della Cascina... Adesso mi sfugge il nome. ..di Via Olevano comunque, dove ci sono le tre palazzine nuove, dove dovevano sorgere... (intervento fuori microfono) Eh, la scheda non me la ricordo più. ..dove dovevano sorgere i posti... Dove dovevano sorgere praticamente gli appartamenti per quanto riguardava l'ALER, che poi non sono stati fatti. Devo dire che è una delle poche, le tre palazzine sono fra quelle, vedendole, sicuramente più belle; peccato che davanti c'è un gnoc che hanno messo lì, che è l'ennesimo supermercato di non grandi dimensioni. E' un quadrato buttato lì. Han messo lì un cubo, han buttato un cubo. Ma io dico, ma porca miseria, ma coloro che hanno dato quel permesso lì... Allora, voi volete fare queste operazioni? Ma almeno un minimo... Siccome noi avevamo le fattorie, avevamo queste cose che erano uno splendore, ma non si può andare a pensare di fare una costruzione che sia un po' più decente piuttosto che un obbrobrio di quel tipo lì? Bisognerebbe andare lì con una cannonata e buttarlo giù. Questo dovrebbe essere praticamente denunciato per il fatto che ha fatto una costruzione del genere. Una volta tanto ha fatto qualche palazzina, e sapete benissimo come la pensavo io sul discorso di quelle palazzine lì, però uno le guarda e dice, "Toh, disegno architettonico, sono fatte abbastanza bene, sono un pochettino diverse dal solito" e così via. Caro Veltri, rispetto a tutto il resto che è stato fatto in giro è un bijou! Cosa devo fare? Non pretendo che venga qua Renzo Piano a fare i disegni e così via per le case! Mi piacerebbe, a Lecco c'è, è andato a fare alcune cose Renzo Piano e le ha fatte, e Lecco è una città di una determinata dimensione che non è sicuramente più grossa della nostra, e la nostra – ripeto – ha più storia di questa.

Dicevo è un bilancio sicuramente miope, forse non se ne accorgono i colleghi della maggioranza. Ho sentito il collega Duse che come al solito a lui gli va bene tutto, è sempre uno splendore, problemi particolari non ce ne sono. (intervento fuori microfono) Bravo! Complimenti! Gli faccio i complimenti. Uno vede tutto roseo.

Problema dei parcheggi. Io ho abitato in pieno centro per tanti anni, abitavo qua in Via Volta, quindi proprio qui a due passi; io ricordo che già allora avevo dei problemi per parcheggiare la macchina. Sono quasi 20 anni che non abito più lì, mi sembra che le automobili siano aumentate, e andare a dire a uno ti triplico – facciamo l'aggiornamento così – quello che è il costo del tuo parcheggio, senza avere il parcheggio... E diventa un problema, perché poi uno arriva a casa alla

sera e gira per un'ora e mezza, e questo sicuramente non contribuisce... Volevo dirglielo a Duse. Caro Duse, questo qui non contribuisce sicuramente per quanto riguarda le polveri sottili. Uno gira come un imbecille avanti e indietro alla ricerca di un posto.

Allora 12 anni di amministrazione, non un giorno, 12 anni di amministrazione avrebbero dovuto portare per lo meno a studiare dei parcheggi che fossero congeniali. Li stiamo ancora aspettando, li stiamo ancora aspettando e non arrivano.

Poi ci sono delle altre chicche. Ho scoperto, caro Assessore, andando ai Lavori Pubblici e così via, sul piano triennale, che nel 2009 c''è un discorso estremamente nuovo, estremamente importante, di cui non eravamo a conoscenza. Allora, pag. 4 di 9, n. 42, POP, che non è... POP. A me la musica pop piaceva, adesso invece c'è il POP, il piano delle opere pubbliche. E sta scritto al n. 42 "sport e spettacolo, nuova costruzione". (intervento fuori microfono) Eh, non posso gridare. Project financing, palazzetto dello sport di Via Treves. Per il 2009 2.065.000 €. Cosa è 'sta roba qua? E' una novità, che c'è un altro palazzetto che cresce in Via Treves? Noi non ne sapevamo niente, e la cosa grave – non c'è il giornalista de La Provincia – è che non l'ha scritto lui prima. Non l'ha scritto prima, perché noi le leggiamo... L'anteprima ce l'abbiamo direttamente dal quotidiano, ogni tanto anche i settimanali riescono ad arrivare, perché siccome quell'altro non esce al lunedì la domenica riescono a captare qualche notizia nuova e noi lunedì apriamo il giornale e ce la troviamo sopra. I vari settimanali che ci sono fanno un po' la lotta uno con l'altro.

Dopo di che c'è inserita una spesa al n. 11 – invece questo riguarda il 2008 – che è un'altra cosa estremamente importante, e ci sono 154.000 €, e dentro i 154.000 € ci sono una serie di semafori nuovi. I semafori sono sempre un disastro, e se tanto mi dà tanto visto quello che succede in Viale Lodi suma bel e che ruinà, ecco, il problema sta tutto lì.

Poi ho visto che finalmente, dopo 5 o 6 anni di richieste, fanno il restauro delle porte della scuola Carducci. Fischi, sono arrivati adesso, non va più a scuola mia figlia lì, fra poco andrà mia figlia, la figlia di Fi... Figlia o figlio, scusa, non mi ricordo più, di Filippi e di una serie di altre persone... Figlio, va bene. Non lo so, non mi ricordo, posso sbagliare. Ho detto figlio o figlia. Allora forse finalmente alcune aule che attualmente al posto della porta hanno una tenda finalmente... Poi qualcuno ha deciso di mettere la tenda tipo arabo, quell'altro l'ha messa di un altro tipo, si destreggiano un attimo con i colori e così via. Finalmente avranno le porte, peccato che quando sono stati fatti i lavori queste porte... Che sono porte praticamente storiche e anche naturalmente fatte in un determinato modo, e il rifacimento di una di queste porta ha un costo non indifferente. Le porte sono in legno massiccio. Cosa hanno fatto i geni? Le han messe fuori all'acqua e alle intemperie. E' chiaro che dopo un po' il legno che si muove... Non è che si è gonfiato, si sono stortate tutte e poi non ci stavano su più, tanto è vero che ci sono un sacco di problemi. Però pensarci prima, mai; l'importante è arrivare dopo e spendere poi 135.000 € per fare questo lavoro.

Dopo di che ho visto che c'è prevista la scuola, per il 2009 4.800.000 €, la scuola della Snia. O siete diventati dei mostri... Perché in quattro e quattr'otto siamo ormai ad aprile, domani è il pesce d'aprile, questo è un pesce d'aprile quello che c'è scritto qua, come l'altra scuola dall'altra parte. Perché qui si fanno i pesci d'aprile sul bilancio. Poi è chiaro che il bilancio vale per il 2008, è scarno, il 2008 comincia ad essere un certo modo di pensare, il 2010 è un sogno, vi stupiremo con gli effetti speciali. Scritto lì, dopo di che verrà riportato di anno in anno.

La cosa che mi fa specie è che ho chiesto tempo fa per quanto riguarda la scuola Casorati, ma per una questione di sicurezza, e questo l'ho chiesto prima di Natale e non è ancora stato fatto adesso. Andando a fare un sopralluogo ho notato che nella collegata c'è un problema grosso per quanto riguarda le finestre. Non c'era da fare una spesa enorme, c'era da inserire dentro un paio di sbarre per rendere le sbarre ad un'altezza utile che i bambini non rischiassero di cadere giù. E si sta

aspettando ancora adesso. La spesa era una spesa veramente minima e ridicola perché riguardava qualche finestra, non completamente un intervento di quelli bestiali. Si chiamava un attimo un fabbro, si faceva fare qualche sbarra, una man d' culur, così come si suol dire, se si vuol dare, dopo di che si metteva su. E questo non è stato possibile, l'ho già richiesto più volte.

Dopo di che ho visto che c'è dentro l'altra chicca sempre per il 2009, completamento raccordo autostradale, 1.380.000 € per distruggere praticamente un contesto di un quartiere intero. Ho notato anche che qui sta scritto nelle varie osservazioni... Io non ho avuto molto tempo di guardare il bilancio, l'ho guardato stasera quando sono venuto qua, però mi è stato più che sufficiente perché altrimenti potevamo star qua 27 giorni a parlare su quanto sta scritto qui dentro, e sarebbe bello magari che qualcun altro desse un po' più di controllo su queste cose.

Pavia Ovest, è segnato "Osservazioni e proposte pervenute dai quartieri, richiesta di delucidazioni sugli investimenti in merito al raccordo da ripristinare." Poi sta scritto "Osservazioni tecniche del dirigente ai Lavori Pubblici. Fatte illustrazioni in circoscrizione, sistemazione allegata, scheda Neca, ridislocazione da Leonardo da Vinci." Quello che è stato detto quella sera in Circoscrizione è che la Circoscrizione non vuole quella strada lì. L'abbiamo detto e ribadito continuamente, non è stato detto questo, è stata fatta una richiesta ben precisa e diversa. Io l'ho già detto più volte e continuo a dirlo, spero che ci sia una certa sensibilità da parte dei Consiglieri di maggioranza, che stasera ho sentito che uno dei Consiglieri di maggioranza si è reso conto che c'era questa cosa. Peccato che la volta scorsa l'ha vutà. Probabilmente quando noi parliamo è più che legittimo naturalmente che la maggioranza non ascolti, però su problematiche di questo tipo, che non è un problema del sottoscritto, è un problema di una collettività, forse bisognerebbe essere un attimino più... diciamo diligenti, coscienti e così via di quanto si va a fare.

Allora lì si passa davanti a due asili nido, anzi tre asili nido, con un'autostrada. Assessore, vada a vedere e poi se ne renderà conto. Non uno, tre asili nido, di cui uno privato, si passa di fianco a dei giardini che vengono utilizzati da un sacco di bambini, viene modificata una delle poche aziende che ci sono ancora in tutta la città e praticamente si va a dargli un bel po' di PM10, qui c'è scritto anche alla nuova scuola che dovrebbe nascere lì, che è un'altra follia di quelle fuori dal mondo, e all'attuale asilo, scuola materna, pardon, e scuola elementare, che hanno chiesto di avere un po' di verde in più. Gli avete dato un pezzettino di asfalto di quello che c'era davanti alla scuola, più che verde di asfalto, è stato cintato. Ma questo va bene perché comunque c'era un grosso problema per quanto riguardava la sicurezza. Il bar più o meno adiacente alla scuola è un bar mal frequentato, tanto è vero che spesso e volentieri sono andato anch'io a tirar via, quando avevo la bambina all'asilo, e questa roba non è ancora stata fatta. Assessore Pezza, ascolti che magari impara qualcosa della città che diventa sicuramente importante. C'erano siringhe da tutte le parti, e oltretutto c'era anche qualche demente che andava lì a farsi i bisogni davanti ai bambini.

CONSIGLIERE BRUNI

O buttarli dentro nel giardinetto.

CONSIGLIERE FRACASSI

Questo riguarda un discorso di sicurezza per i bambini anche naturalmente, no?

PRESIDENTE

La prego di concludere.

CONSIGLIERE FRACASSI

Dopo di che ho visto che c'è una ristrutturazione per quanto riguarda Via Luigi Porta.

Le ricordo che sono stato interrotto per circa un minuto e mezzo, grazie, da vari interventi.

C'è il discorso di Via Luigi Porta, dove viene fatta la ristrutturazione dell'attuale sede della Ginnastica Pavese che è un'associazione di grandissimo livello, l'associazione più antica che abbiamo in tutta la città, però non ho visto niente per quanto riguarda il palazzetto.

E qui l'altra miopia, il Casorati, le scuole qui attorno. Chiedono delle palestre e le palestre lì non si fanno perché l'Assessore alla partita ha detto che lì non ci sta una palestra. La palestra c'è sempre stata, non è obbligatorio che le persone vadano con le macchine, sono arrivate anche delle proposte che potrebbero essere interessanti, e le proposte non vengono neanche prese in considerazione. E' chiaro che lì la palestra serve al giorno di scuola e durante il pomeriggio, tardo pomeriggio, per quanto riguarda le associazioni sportive.

Sul famoso discorso di Via Acerbi non entriamo neanche nel merito perché ormai non si sa più cosa si sta facendo e così via, altra occasione persa.

Poi c'è il nuovo polo scolastico, quello della Snia, 7.420.000 €. Allora anche questo è segnato... No, questo è segnato per... L'hanno spostato, l'hanno segnato... No, 2010 è Pavia Ovest, e invece la Snia è al 2009, ho invertito un attimo le cifre. La Snia era 4.800.000, mentre per quanto riguarda il nuovo polo a Pavia Ovest sono 7.420.000.

Tutte queste cose qui, io ripeto, quando leggo 2009, 2010 e così via, sono libri dei sogni che si scrivono anche così, tanto per mettere dentro qualcosa perché si è obbligati ad inserirli dentro, però varrebbe la pena di andarle a valutare. Ho sentito una serie anche di novità, che si stanzia ... di portare avanti con accorpamenti all'interno delle scuole che sono una cosa onestamente, permettetemi, demenziale, demenziale alcune cose che si vogliono fare. Per cui dovremo anche parlarne poi alla fin della fiera, cari Assessori alla partita, di queste cose, perché qui si fa finta di niente, non si dice assolutamente niente, e si fanno operazioni che sono lontane da qualsiasi logica.

Questo è un problema grosso, quello degli edifici scolastici, e ricordo all'Assessore Pezza che il tetto... Io mi auguro che non succeda niente, io mi auguro proprio che non succeda niente. ..che per quanto riguarda il tetto della Casorati ci piove sempre dentro. Viene fatta periodicamente una manutenzione, la manutenzione non è assolutamente sufficiente sotto nessun punto di vista perché è già capitato in più di una occasione che ci sono stati dei grossi problemi. Io le auguro, caro Assessore, che non succeda niente, se dovesse succedere qualcosa risponderete in modo estremamente pesante.

E' chiaro che... Faccio anche la dichiarazione di voto così poi non intervengo più. Caro Assessore Filippi, ho detto la centesima parte di quello che se avessi avuto tempo direi su questi bilancio che è una cosa disastrosa sotto tutti i punto di vista. Lei scuota pure la testa, è un bilancio che non soddisfa assolutamente la città, non soddisfa assolutamente nessuno sotto nessun punto di vista. Secondo me ci sono degli errori gravissimi qui dentro per quanto riguarda l'impostazione naturalmente politica. E' un'impostazione che voi state dando, ne pagherete naturalmente tutte le conseguenze.

Io sono contento, anzi faccio un augurio, guardi, che voi rimaniate fino al 2010 così poi la gente farà tabula rasa completa, perché poi non ne vorranno sapere assolutamente più niente di voi, perché questo qui sarà la previsione... Io mi auguro che voi restiate, non che andate a casa domani mattina.

CONSIGLIERE FILIPPI FILIPPI LUCA

Voi ci avete messo meno.

CONSIGLIERE FRACASSI

State qui. Noi ci abbiamo messo... Prima c'è qualcuno qui che dobbiamo ringraziare, che lei ringrazia costantemente... (interventi sovrapposti) ..sul fatto che noi siamo ... e così via.

Per cui è chiaro che noi in due anni e mezzo abbiamo fatto molto di più di quello che avete fatto voi... (interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE FRACASSI

Vengo continuamente interrotto da parte della famiglia Filippi & Co., quindi cosa volete che vi dica? Avete fatto molto meno di quanto noi abbiamo fatto naturalmente in due anni e mezzo, per lo meno le nostre opere sono naturalmente apprezzate dalla cittadinanza tutta, perché l'Allea al castello, il recupero delle cascine e così via... Purtroppo qualcosa poi nel prosieguo dei lavori che avete seguito voi non è andato nel dovuto modo.

PRESIDENTE

Galliena.

CONSIGLIERE GALLIENA

Io mi rendo conto che il bilancio del Comune è un atto fondamentale, ed è l'atto fondamentale, è uno degli atti fondamentali della maggioranza che governa questa città, per cui rispetto a questo credo che il bilancio così come è stato illustrato segua un po' le linee che sono nel programma del Sindaco, non poteva e non può che essere così, programma da una parte condiviso, dall'altro osteggiato, questo fa parte del gioco delle parti. Io però vorrei evidenziare alcune questioni che mi sembra valga la pena di evidenziare, tenendo conto che siamo in presenza di un bilancio che riguarda ovviamente non solo Pavia ma gli enti locali che è purtroppo fortemente penalizzato da una scelta fatta dal Governo. Questo è un dato su cui credo si possa convenire. Di conseguenza quindi è un bilancio che è per forza di cose, o deve essere rigoroso, così come l'Assessore Filippi ci ha illustrato e credo poi riprenderà nelle sue deduzioni.

Rispetto a questo però ho sentito anche degli interventi. Parto dal primo, dal primo nel senso che siede accanto a me, il collega Veltri, il quale diceva, e sostiene, io credo che sia anche convinto di questo, io non lo sono affatto: è difficile confrontarsi con un bilancio che non c'è, nullo. Io credo invece che sicuramente è un bilancio rigoroso dovuto ai fatti che riprendevo prima; mi sembra esagerato, caro Walter, per dire queste cose. Vediamo il perché non è un bilancio nullo.

E' un bilancio intanto che non taglia nessun servizio, e mi sembra, e voglio ricordare, che la nostra città rispetto anche ad altre città della Lombardia, per esempio pensando alle scuole, non è che sia il fanalino di coda. Quindi ha fatto un grande sforzo nel mantenere questi servizi. Non è cosa da poco rispetto a questo. Certo si può, e si poteva fare di più, l'avete detto in mille salse; io sono convinto che sempre è possibile fare di più, poi però bisogna fare i conti per far quadrare anche i numeri altrimenti si paga la demagogia, e credo che con la demagogia non si fanno troppi passi in avanti.

E' un bilancio che ha dedicato alcune attenzioni per esempio alla riqualificazione degli alloggi popolari, cosa cui noi, il mio gruppo, è sempre stato, e lo è, molto attento. E' un bilancio che ha, seppur con le difficoltà che dicevo prima, messo in campo una serie di iniziative che riguardano l'edilizia popolare. Non è cosa di poco conto, sempre tenendo conto del momento in cui si collocano queste scelte.

Si diceva anche che c'è stato un aumento quasi, anzi a detta di molti inspiegabile dell'aumento della TARSU. Io qui voglio dire semplicemente due o tre cose. Intanto l'aumento è talmente contenuto che può essere benissimo considerato un aumento ISTAT, ma non è questa la ragione. C'è un impegno, qualcuno ha detto è arrivato in ritardo, ma questo è vero, c'è un impegno e quindi un indirizzo forte che l'amministrazione dà ad ASM affinché raggiunga in tempi ragionevolmente brevi, quindi mi riferisco all'anno in corso e all'anno prossimo, di portare la differenziata dal 27 al 35. Questo mi pare che sia un ragionamento che si riequilibra anche con l'aumento che – ripeto – è un aumento ISTAT della TARSU, tanto per dire alcune cose che stanno lì, ed è difficile non riconoscerle, pur riconoscendo da parte di chi vi parla il rispetto nel ruolo che ognuno di noi ha in questo Consiglio Comunale, chi ha la responsabilità di governare e chi ha invece la responsabilità di fare opposizione e di fare il suo mestiere.

Altra questione su cui credo vale la pena di spendere alcune considerazioni. Io ho ascoltato attentamente l'intervento che faceva il collega Trivi il quale ha illustrato, riferito alla sicurezza ovviamente, che è un problema non soltanto di Pavia, è un problema del territorio nazionale questo, soprattutto riferito alla microcriminalità. Trivi essendo anche avvocato queste cose sicuramente le conosce meglio di chi vi sta parlando. Tuttavia va ricordato che c'è un comitato sulla sicurezza nella nostra città, di cui il Sindaco vi fa anche parte, ed è un comitato che insieme alle forze dell'ordine, che hanno per compiti istituzionali il controllo del rispetto della legalità, ci si contribuisce in qualche modo come Comune.

Io per esempio avrei visto... Questo non c'è al bilancio, lo dico perché lo penso. Avrei visto volentieri che si potesse in qualche modo stanziare qualche € alla Polizia urbana in modo tale da contribuire, quanto meno nelle ore anche diurne, al tentativo, alla repressione, al controllo del territorio, perché sarebbe anche questo un contributo ad affrontare un problema che è complicatissimo, e il collega Trivi ripeto lo sa meglio di me in quanto avvocato, che riguarda la microcriminalità e lo spaccio degli stupefacenti. Però da qui a dire che il Comune non fa niente mi sembra, Trivi, un po' esagerato, perché c'è un impegno, anche se non è un problema che va ricondotto alla amministrazione comunale, è un problema che riguarda l'ordine pubblico cui certamente il Comune non può e non deve essere assente rispetto a queste cose. Quindi è un problema complicato che credo valga la pena di spendere qualcosa, e non l'ho visto. Mi dispiace, avrei voluto anche vederlo, riferito ad un contributo appunto che dicevo attraverso lo stanziamento di qualche € in più a favore della Polizia urbana.

Dico un'altra cosa, per esempio che... Sicuramente in questo caso avrei voluto vederla, non c'è, mi auguro che prima che finisca questa legislatura qualche cosa si possa, io dico si debba fare. Domenica mattina girando, come spesso fanno molti di noi, in bicicletta per la nostra città, non posso dimenticare quando faccio il Lungoticino, gran bel viale, poi arrivo al famoso curvone detto dell'aeroporto e vedo davanti quell'obbrobriosità che si chiama idroscalo, e quello che poi c'è giù attorno al Palazzo delle Esposizioni che sicuramente non fa onore a questa città. E purtroppo si fa finta che ciò non esiste e invece è un problema che o presto o tardi credo dovrà essere affrontato, perché il turista che arriva e vede queste cose non credo che possa essere bene impressionato, Quindi sono questioni anche che richiedono uno sforzo di questa maggioranza rispetto a queste questioni perché stanno lì, sappiamo tutti che stanno lì. Io in tempi non sospetti presentai anche Ordini del Giorno che tentavano in qualche modo di mettere di fronte questa maggioranza a queste questioni che hanno necessità di risposte.

Queste sono rapidissimamente alcune considerazioni che volevo fare. Certo si poteva fare di più, sempre si può fare di più; credo che però il bilancio sia molto realistico perché tiene conto delle disponibilità economiche cui siamo sottoposti.

Aggiunto, e finisco, faccio anche la dichiarazione di voto quindi non interverrò più dopo. Il gruppo di Sinistra Democratica voterà questo bilancio perché ritiene che è un bilancio possibile, non è quello che noi vorremmo ma è un bilancio possibile dovuto alle cose che dicevo prima, e non credo di doverle ripetere.

Vi ringrazio.

PRESIDENTE

Grazie. Veltri Elio.

CONSIGLIERE VELTRI ELIO

Vorrei iniziare da quello che io ritengo il problema più drammatico di questo Paese, che è un problema squisitamente politico ma delegato dalla politica.

Walter Veltri prima citava la relazione che è di un mese fa della Commissione Antimafia sulla 'ndrangheta, e non è stato omesso innanzitutto un dato su Pavia. Questa Commissione ha approvato la relazione all'unanimità, cosa rarissima, soprattutto se si tiene conto che siamo in vista delle elezioni. Probabilmente è dovuto al fatto che sanno benissimo che sono pochi gli italiani che la leggono, e sapevano anche un'altra cosa probabilmente, che la ripresa degli organi di informazione è durata solo un giorno; evidentemente ci sono stati interventi per smetterla di parlarne. Bene.

Mi ha molto impressionato, anche se il problema credo di conoscerlo da anni, un titolo del TG2, che poi non c'è più tornato, che era questo: Milano colonia della 'ndrangheta. Perché questo dice la relazione, è terribile ma è così. E poi naturalmente fa l'esame sintetico, però alla Lombardia dedica 25 pagine delle province, e a Pavia come era stato facile dire, Bergamo, Brescia e Pavia, le famiglie Bellotto e Facchineri, presenza di 'ndrangheta. E non può che essere così, perché i soldi che sono una quantità che aumenterà, aumenterà perché solo a Milano si calcola che ci sono 130.000 persone che fanno uso di cocaina. E il rapporto del Ministero dell'Interno di questi giorni dice che l'Italia per consumo di droghe è la prima in Europa, e la produzione è aumentata enormemente sia in Afghanistan, oppio e quindi eroina, e sia in America Latina, cocaina. Se la cosa fosse solo a Milano ci dovremmo preoccupare lo stesso, perché se ci occupiamo dell'Afghanistan e del Libano ci dovremmo preoccupare anche di Milano, ma purtroppo c'è una presenza anche pavese. E non può che essere così, perché i settori più significativi oltre a quelli finanziari sono l'immobiliare e la... (fine cassetta)

..le cose stanno in questo modo naturalmente è un problema globale, ma non è che ci possiamo consolare. Avevamo sollevato questa questione, avevamo dato qualche consiglio alla amministrazione; le reazioni sono state scomposte. A Milano per esempio l'amministrazione tace, non ha reagito perché non poteva farlo, però quello che è certo, perché nella relazione è scritto con chiarezza, è che le amministrazioni tutte, a cominciare da Milano, perché a Milano ci sono le 19 cosche più importanti della 'ndrangheta e l'organizzazione criminale più significativa e ricca d'Europa, le amministrazioni trattano con i prestanome, e qualche volte sono prestanome talmente poco prestanome che si individua subito dietro il prestanome il... Basta leggere la storia dell'ortomercato di Milano per vedere che cosa succedeva.

Detto questo vengo al bilancio. Io ho ascoltato tutti gli interventi, non ho ravvisato le critiche maggiori alla amministrazione per la insufficienza dei finanziamenti. La situazione è quella che è, la conosciamo, ma non mi pare che siano state queste le critiche maggiori. Io ho ascoltato critiche pesanti su alcune questioni che brevemente enumero e ricordo, perché queste critiche le solleviamo da tempo, e quindi concordo.

La critica più pesante e più diffusa è stata quella, la politica del territorio e quindi dell'ambiente e quindi dell'inquinamento, perché sono interconnessi i problemi. Bene. E' possibile una volta avere una risposta? Noi diciamo i fatti sono indiscutibili, la popolazione diminuisce, Pavia sta diventando un grande paesone, le nuove costruzioni aumentano, il patrimonio edilizio esistente si svuota, le aree dismesse non decollano. Allora, possiamo avere una risposta su questi tre problemi? Quanto è il nuovo costruito e che tipo di domande c'è, qual è il tasso di utilizzo del patrimonio edilizio esistente, e come è la situazione per le aree dismesse.

Guardate che il consumo di territorio... Al Gore, che non è un pericoloso sovversivo, pochi giorni fa ha detto che gli inquinatori di oggi sono i nazisti di ieri, e nessuno l'ha insultato, anzi gli hanno dato il premio Nobel. Nessuno l'ha insultato. Questa è stata la prima critica.

Seconda questione. Il decoro della città, la legalità, la sicurezza. Ma queste sono cose che è possibile che bisogna ripetere continuamente? La domanda è, cose piccole: le scritte sui muri di questa città sono sparite, sono diminuite o sono aumentate? Sono aumentate. Gli orinatoi pubblici, per non dire altro, sono diminuiti o sono aumentati? Sono aumentati. I fenomeni che diceva Trivi sono diminuiti o sono aumentati? Sono aumentati. Allora, sono problemi che si possono affrontare? Credo di sì, perché le altre città della Lombardia capoluogo hanno uno standard medio superiore al nostro, ma non si fa. E non è vero che c'era dissenso in tutto sul programma del Sindaco, questo per esempio era uno dei punti del programma del Sindaco; non si è fatto. Non ci vogliono grandi soldi.

Facciamo un altro esempio. Vi ricordate dei costi della politica e dell'Ordine del Giorno che avete votato? Anzi, si sarebbero risparmiati soldi, non ci volevano più soldi. Non se ne è più potuto parlare, non ci sono state risposte. Quindi non è vero che le critiche maggiori sono per l'insufficienza degli stanziamenti, sono perché l'amministrazione in maniera pervicace e determinante questi problemi non li vuole affrontare.

Faccio un altro caso che è presentato in maniera corretta, Assessore, ma che non si può fare, ed è quello dei rifiuti. Correttissimo, tutta la premessa io la condivido perfettamente, ma, Assessore, ma davvero qualcuno pensa che noi facciamo la raccolta differenziata così come si dice in quel documento, che ripeto io condivido, senza fare la raccolta differenziata porta a porta con tutto ciò che questo consegue, avendo la certezza peraltro che nel giro di 2 o 3 anni il Comune incassa un sacco di soldi, un sacco di soldi, e i cittadini potrebbero pagare molto ma molto ma molto di meno? Non si può fare perché non c'è un impegno. Ci sono delle petizioni di principio, condivisibilissime, ma non si farà, perché gli impegni vuol dire questo: scadenze temporali, strumenti giuridici e non solo giuridici, e, terzo, appostazioni finanziarie. Tutto questo non c'è.

Infine, Pavia ha la popolazione che diminuisce e invecchia, un tasso di occupazione più basso delle altre province lombarde, dei capoluoghi, un tasso di disoccupazione e di pendolarismo maggiore, un indebitamento delle famiglie maggiore. Questo è un dato che ho visto due giorni fa in una classifica sul giornale, e Pavia ha un tasso di indebitamento delle famiglie che è spaventoso. Entrate poche, gli alberghi che non ci sono. Sapete che abbiamo 60 posti, non di più; neanche riescono a fare il pieno, si sono lamentati di una scarsa presenza.

Allora, per finire. Ma c'è la volontà di risolvere alcuni di questi obiettivi da parte di questa Giunta, e anche di fare una verifica in Consiglio Comunale per vedere se c'è qualcuno di buona volontà che è disponibile anche a farlo senza chiedere nulla, persino a votare? Io fino ad oggi non l'ho riscontrato, ogni volta che abbiamo cercato di dare una mano non è stato possibile, c'è un rifiuto pregiudiziale, direi quasi antropologico.

L'ultima cosa che voglio dire è questa. Avete votato, io ero fuori, rapidamente questa sera l'istituzione di una associazione per il Festival dei Saperi, ma io mi chiedo se i Consiglieri Comunali leggono quello che votano. Perché dico questo? Perché il Consiglio Comunale avrebbe dovuto votare l'istituzione di una associazione quando in tutto il provvedimento non si accenna mai

al Consiglio Comunale e al dovere una volta sola almeno in un anno di riferire al Consiglio Comunale? Non esiste! Né la Giunta, neanche la Giunta! Non ci sono. E allora perché il Comune non lo gestisce direttamente? Ma perché non lo fa direttamente?

Seconda questione. Dice che si costituisce – e chiudo Presidente – in base all'art. 36 del codice civile. Ma l'art. 36 del codice civile dice che se c'è un contenzioso il contenzioso si fa nei confronti del Presidente, e il Presidente è il Sindaco. Già l'altra volta si era pentita, come l'Assessore, perché erano sorti dei conflitti di interesse; adesso si prosegue su questa strada. E se il Sindaco ravvisa nell'ambito di questo Consiglio di Amministrazione della volontà di danneggiare il Comune lo fa a sé stesso il contenzioso? Ma vi rendete conto che cosa votate voi? Non si capisce.

Ma poi siccome il Consiglio Comunale non c'entra niente, siccome il direttore è anche il dirigente del settore cultura, siccome viene fatto tutto all'interno del Comune, le adesioni si sarebbero potute chiedere lo stesso perché tra le altre cose chiedendole dopo non ve le daranno, a cosa fatte non ve le daranno, si sarebbero comunque chieste lo stesso, ma perché non c'è una gestione diretta della Giunta e del Sindaco? Che cosa serve se il Consiglio Comunale non ha non dico nessun potere, non c'è un solo rigo in cui si dice... a meno che io abbia un'altra versione, ma sono disposto a confrontarla, in cui si dice che il Consiglio Comunale per una volta può esprimere un parere? Non esiste.

E allora perché avete votato? Non so chi ha votato di voi, ma è una cosa fuori dal mondo. Si chiede a noi di approvare una associazione nella quale noi non esistiamo, perché persino il Fraschini che è una istituzione con un suo Consiglio di Amministrazione autonomo, Presidente e Vice Presidente, quindi non c'è il Sindaco, viene a discutere qui il bilancio. Questa no. Nasce nel Comune, vive nel Comune e non esiste, non è previsto nulla. A me sembra una cosa fuori dal mondo. Non so chi l'ha votato, però prima di votare qualche volta bisogna anche leggere.

PRESIDENTE

Consigliere Bobbio.

CONSIGLIERE BOBBIO PALLAVICINI

Grazie Presidente. Il collega Duse aveva già espresso alcuni concetti nel suo intervento precedente, adesso io darò lettura di un breve intervento a nome del gruppo del Partito Democratico nel quale daremo giusto anche qualche cifra, e all'interno di questo intervento effettuerò già contestualmente la dichiarazione di voto.

E' fondamentale prendere atto delle difficoltà che l'amministrazione comunale ha incontrato quest'anno per chiudere il bilancio tenendo in equilibrio il mantenimento dei servizi di cui la città è ormai abituata ad usufruire ed un sostanziale blocco della fiscalità e delle tariffe dei servizi. E' evidente infatti che l'unico incremento apportato alla TARSU ha una specifica motivazione dovuta all'incremento del fattore di ASM legato in gran parte alla norma che prevede l'adeguamento automatico dei contratti pluriennali all'incremento ISTAT.

D'altronde l'amministrazione ha mantenuto l'impegno preso in sede di presentazione del bilancio ed ha predisposto la proposta di delibera dei nuovi indirizzi programmatici dell'Azienda che dovranno permettere di raggiungere livelli quantitativi di raccolta differenziata destinati a permettere in futuro un sostenibile abbattimento dei costi, così che quando il regime di proroga del passaggio da tassa a tariffa verrà a cessare l'incremento per i cittadini sarà molto contenuto se non addirittura inesistente. D'altronde si tratta di un incremento tariffario che porterà un aumento circa di soli 10 € all'anno per un appartamento di circa 100 mq.

C'è poi da sottolineare da parte di Linea Group, la holding cui ASM ha aderito, l'acquisto dell'impianto di Parona. Tale operazione potrebbe avvantaggiare un recupero di economia.

D'altronde un recupero di efficienza della ASM che riporti l'Azienda a produrre utili è indispensabile per sostituire in un futuro speriamo non troppo lontano l'impiego di una quota ormai troppo alta di oneri di urbanizzazione per le spese correnti che dobbiamo ammettere è l'unico vero problema che questo bilancio presenta.

Per quanto riguarda i permessi di circolazione per il centro storico è evidente che risulta facile criticare l'amministrazione assecondando le proteste dei cittadini. Queste proteste sono inevitabili ogniqualvolta vi è una decisione che si tramuta in un ulteriore esborso a prescindere dall'ammontare della somma. L'amministrazione sostiene che la decisione è funzionale a rimettere in equilibrio gli investimenti che si stanno facendo per liberare dal traffico non autorizzato il centro storico. Sarebbe stato auspicabile che si fosse prima realizzato l'intervento completo così che i cittadini potessero vedere il risultato positivo, più posti liberi e meno traffico, così da non far apparire la decisione solo come un metodo per fare cassa. Oggettivamente far cassa per 200.000 € facendo arrabbiare migliaia di persone non appare un'idea molto brillante; aspettiamo di vedere i miglioramenti della situazione per capire se il sacrificio economico richiesto è stato giustificato.

E' evidente che oltre all'incremento economico del costo dei permessi l'amministrazione dovrà da subito cercare di diminuire i disagi a cui sono sottoposti i cittadini fatti di code, rinvii e molteplici visite agli uffici, d'altronde il livello dei servizi informatici del Comune potrebbe permettere in tempi rapidi una gestione informatica e quindi molto più snella di tutte le procedure.

Questo bilancio lo riteniamo comunque positivo, ancora in maniera maggiore per l'intesa che si è potuta raggiungere con le organizzazioni sindacali. Non solo infatti sono stati mantenuti i livelli di welfare, ma in alcuni campi si è ottenuto un sostanziale miglioramento aggiuntivo in termini di qualità e di quantità.

Alcuni esempi. Come non mettere in risalto il raddoppio del fondo per aiutare i nuclei familiari che mantengono in famiglia e non ospedalizzano i parenti non autosufficienti, che con la prima variazione di bilancio passerà da $80.000\ \in\$ a $160.000\ \in\$? Come non approvare la scelta condivisa non solo di abbattere al 10% le classi ISE degli asili nido, in linea con le proposte programmatiche del Partito Democratico, ma di aggiungere un'ulteriore fascia facendo salire il limite della contribuzione completa da $17.000\$ a $18.000\ \in\$? Inoltre di estendere i parametri ISE al buono presenza che era per tutti i non esenti di $5,60\ \in\$, applicazione che porterà per le famiglie che sono interessate un risparmio annuo di più di $1.400\ \in\$ per la prima fascia fino a $600\ \in\$ per l'ultima fascia. Come non prendere atto favorevolmente di un fondo sociale di $20.000\ \in\$ per aiutare le famiglie che hanno problemi per affrontare il pagamento degli affitti ERP dopo l'incremento esponenziale deciso dalla Regione, così come la scelta di farsi carico completamente dell'incremento legato all'ISTAT del costo delle mense scolastiche che prevede un ulteriore esborso di $120.000\ \in\$ che grava completamente sulle tasse del Comune essendo rimasto invariato il costo per gli utenti?

E' evidente che tutta la struttura sarà sottoposta a grandi pressioni per riuscire a gestire un bilancio così risicato portando comunque a termine gli obiettivi di PEG, che è il nuovo strumento a disposizione dei dirigenti, che per la prima volta renderà visibile e giudicabile.

A questo punto risulta ancora più evidente il giudizio positivo che il mio gruppo consiliare esprimerà su questa proposta di bilancio, giudizio positivo che tra breve verrà confermato da un voto favorevole in sede di votazione.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Allora io ho ancora il Consigliere Bruni che deve fare il secondo intervento, e mi auguro che sia più breve del primo.

CONSIGLIERE BRUNI

Lei mi dica comunque quando devo smettere che finirò puntualmente.

Certamente intervenire adesso anche per la seconda possibilità è assai interessante, perché dopo aver sentito il collega Duse riprendere giustamente il discorso degli asili nido, e non avendo detto che la dotazione degli asili nido nella nostra città non è certamente iniziata con questa Giunta, e non ha neanche detto che il problema asili nido non è così scottante nella nostra città per la presenza di asili nido privati e per la presenza di una legge 23 che finanzia gli asili nido privati è dire poco o niente.

Ma adesso sono confortato dall'intervento puntuale, preciso, comunque attento del collega Bobbio che ci ricorda come l'idea della questione dell'aumento dei costi dei permessi non sia un'idea brillante. Concordo pienamente, collega Bobbio, tant'è che non era il caso di aumentarli, perché lei certamente che conosce il centro storico leggermente meglio di me sa che questa necessità proprio non esisteva, non c'era, c'erano altre possibilità. Una di quelle è stata citata anche dai colleghi prima, l'iniziativa di fare dei parcheggi non sempre in mezzo alle piante, come succede con diversi interventi e con diversi incidenti sia in Viale Cesare Battisti che nel Lungoticino.

Ma anche sulla questione del voucher, mi permetta. Mettere 20.000 va bene, sono contento che il Comune lo faccia sulla casa rispetto ai 500, magari 600 milioni, 400, 300, ditecelo voi, che dà in corrispondenza Regione Lombardia per quanto riguarda la casa.

Quindi questo quadro mi va bene, mi va bene anche perché finalmente, collega Bobbio, in nome e per conto anche della rappresentanza del PD lei ha incominciato ad individuare alcuni settori sui quali possiamo discutere. E mi fa piacere, perché questo bilancio in effetti – e poi entro subito nel merito di 4 delibere che ho preparato – non ha il difetto... Il collega Galliena è forse momentaneamente assente. ..non ha il difetto di essere carente su una cosa o sull'altra, questo bilancio qualsiasi Comune sotto il profilo aritmetico, sotto il profilo gestionale l'avrebbe fatto così, perché la D.ssa Diani c'è per voi e ci sarebbe stata anche per noi. Il problema è differenziare il tipo di intervento politico laddove era possibile.

E perché noi dobbiamo intervenire su alcune questioni come le tasse dei rifiuti quando è ASM che ci ha creato il problema? Cosa nostra, qualcuno direbbe, nel vero senso della parola, cioè è una nostra famiglia ASM, 99% del Comune, nostra cosa, ma ASM questo problema ce l'ha creato, e finalmente ha detto i numeri giusti quando questo Consiglio Comunale ha detto "venite a darci i numeri giusti". Questo Consiglio Comunale gli ha chiesto dopo 3 anni di venire a darci i numeri, e ci siamo accorti che siamo sotto. Ma siamo sotto, collega Bobbio e colleghi, ve lo ribadisco, perché in modo particolare la gestione, i contratti dei Comuni limitrofi non sono pareggiati al Comune di Pavia. E allora perché paghiamo noi? Diciamolo ai cittadini pavesi. Perché ASM non va a dire ai Comuni che fan parte di ASM "adeguate le vostre tariffe"? No, adeguiamo noi, 5% in più.

Servizi cimiteriali. Ne abbiamo parlato poco stasera, però comunque rimaniamo sul 160% di copertura. Io chiedo a qualsiasi collega di qualsiasi parte politica se condivide il fatto che noi sui servizi cimiteriali dobbiamo far coprire il 160% dell'intervento quando... A meno che questo non sia un servizio sociale. A me è sempre risultato un servizio sociale questo, tant'è che abbiamo ritoccato... Guarda caso, colleghi, su questo però parliamoci francamente, l'anno scorso abbiamo richiamato questo problema, perché la percentuale era del 162,56 e adesso siamo al 160%. L'anno scorso abbiamo citato 3 o 4 tariffe che erano troppo alte, e finalmente l'Assessore Filippi dice "abbassiamo 4 tariffe". Bene, le ha abbassate, però siamo al 160% di copertura. Allora, erano alte queste tariffe... Guardate che voi 2 o 3 anni fa avete votato un Ordine del Giorno, colleghi della maggioranza, dove chiedevate la diminuzione di questi tipi di copertura proprio in considerazione

del fatto che erano interventi di carattere sociale. Siamo al 160% di copertura. Questa è la delibera accompagnatoria del bilancio, n. 55, preparata dalla Giunta.

Così come la delibera che ci è stata presentata, n. 50, per quanto riguarda la destinazione delle quote sulla violazione del codice della strada. Abbiamo parlato poco questa sera del codice della strada, dei codicilli, delle cose giurate o meno giurate, qui però il 50% deve essere utilizzato per studi di ricerca, potenziamento del servizio segnaletica, opere miglioramento circolazione. Dr. Bobbio, opere miglioramento circolazione. Se andiamo avanti a mettere le segnaletiche per gli stalli in mezzo alle piante diventa dura, avrei preferito un project financing... C'è quello di Viale Oberdan. Arriverà? Non lo so. ..per costruire dei parcheggi, ma in mezzo alle piante diventa veramente difficile andare avanti a sostenerlo.

Ci sono 450.000 € di difficile esazione ad esempio che avete messo, avete scritto voi, per quanto riguarda le multe. Quelle lì proprio non le troveremo neanche più, troveremo il 10%. 450.000 € avete scritto voi, di difficile esazione. Cosa vuol dire di difficile esazione? Non ce li vediamo? Allora anche su queste cose qui dobbiamo ritrovarci. Delibera di Giunta, non delibera di Consiglio.

Delibera 45 del 22.2.08, oggetto la verifica della quantità e qualità dei servizi, ve l'ha citata il collega Gimigliano. Bene, la delibera richiama lo stralcio del PI 2007. L'attentissimo amico... Tanto nessuno se la prende se dico amico. ...Presidente Artuso ricorderà il dibattito, e l'Arch. Molina, ricorderanno il dibattito che abbiamo fatto sugli oneri in Consiglio Comunale sulla questione del PI. La delibera che viene però richiamata... E questo mi meraviglia un po', ma me lo dirà l'Assessore Filippi, che viene richiamata per i corrispettivi di cessione. Nella delibera di Giunta si fa riferimento a una delibera del 29.3.99. Ora, chiedo a loro, chiedo alla Giunta, perché è nella delibera di Giunta, si dice che i corrispettivi di cessione fanno riferimento alla delibera del 29.3.99. Mi pare leggermente datata, e rischiamo allora di non ritrovarci più con quei discorsi che sono stai fatti la volta scorsa dove ella, Presidente di Commissione, sosteneva una maggiore attenzione ai corrispettivi perché ci saremmo poi trovati maggiormente sbilanciati. Quest'anno in questa delibera non sono riportati, viene richiamata, non vengono riportate le cifre. Certo, vediamole però allora, vediamole.

L'altro dato che mi lascia leggermente perplesso è che viene richiamata in questa delibera di Giunta stranamente l'aggiudicazione di un certo lotto, n. 3, di 4.000 mq a 163.241 €, quindi 40 €/mq, e non si sa a chi. E' scritto nella delibera. Praticamente da quello che ho capito io c'è un'autorizzazione alla Giunta a vendere a questa cifra, a 40 €/mq, il lotto 3 che è rimasto fermo, però non si dice a chi. Sarebbe bello dirlo! Ditecelo, c'è scritto nella delibera di Giunta, a meno che non arrivi al Comune stesso.

C'è la delibera n. 52, sempre sulla individuazione dei costi a domanda individuale, e alla verifica che abbiamo fatto e che non è difficile fare risulta un ulteriore aumento dell'1,50%, perché complessivamente passiamo dal 47,83 al 49,33. Quindi sui servizi a domanda individuale c'è un aumento richiesto dell'1,50%. Tenete presente che lo stesso Collegio dei Revisori, che era presente stasera e che ringraziamo logicamente... Non ho ancora sentito qualcuno ringraziare ma non è un problema, ringraziamo, poi ringrazierà la Giunta. Il Collegio dei Revisori in data 27.2.08 dice che l'indice di copertura in termini assoluti rispetto agli esercizi precedenti è lievemente aumentato, in particolare per l'incremento della percentuale di copertura dei servizi afferenti i corsi extra scolastici di insegnamento, in quanto a far tempo dal 2008 l'istituto Vittadini ha un bilancio autonomo e pertanto non è più compreso tra le entrate e le spese afferenti. Benissimo, però se sulla base di questo ne deriva un aumento dell'1,50%... A me sembrava che dovesse essere il contrario. No? Poi me lo spieghi tu, lo spieghi al Consiglio Comunale. (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Assessore, al microfono almeno, così... Lo spiega dopo, dopo.

CONSIGLIERE BRUNI

Assessore, va bene per tutto... Eh, ma va bene per tutto il Consiglio, sa? Il finale... (intervento fuori microfono) Giusto, esatto, però abbiamo l'1,50% in più. Allora ditemi perché è aumentato, proprio perché è diminuito il Vittadini, spiegatemelo. E' aumentato perché siamo passati in complessivo da 47,83 a 49,33. E' scritto in piccolo però ci vedo ancora...

PRESIDENTE

La prego di concludere.

CONSIGLIERE BRUNI

Sono alla conclusione, e la ringrazio che me l'abbia ricordato, signor Presidente, perché il dato TARSU l'ho già citato, le cifre sono quelle lì: 11 milioni € circa di uscita, 10 e rotti € di entrata, differenza 900.000 €. Perché dobbiamo pagarli noi pavesi? Abbiamo visto che i 900 sono centrati su quello che ci devono dare i Comuni, perché dobbiamo pagarli noi pavesi? Ditemelo questo, spiegatemelo questo.

L'altro dato. Ah, ho sentito nell'intervento... E sto finendo davvero, Presidente, ma mi interessa dire questo. Ho sentito nell'intervento per quanto riguarda i rifiuti solidi urbani, forse era il collega Bobbio, che abbiamo recuperato la potenzialità, perché nella nostra città non esiste, perché il nostro ASM non ha questa capacità, ma adesso ASM torna e gli spieghiamo dove sta la capacità, glielo spieghiamo. Gli spieghiamo dove sono i buchi, come si fa a sistemare i buchi, magari gli spieghiamo anche che è meglio spostarsi se va avanti così, perché se dobbiamo spiegargli tutto noi... Ma è giusto che glielo spieghiamo noi, noi siamo il 99% della proprietà di ASM, quindi non tiriamoci indietro. Io ho detto che non avevo paura ad affrontare questo problema di ASM, forse perché sto invecchiando, ma prima di andar via da qui ci faccio il manifesto grosso: per sistemare ASM bisogna fare...

Stasera abbiamo trovato il buco, il primo buco, 900.000 €. Devono pagare i Comuni che fan parte di ASM, non Pavia, Pavia ha già dato, devono pagare gli altri. Primo dato, su questo non c'è dubbio.

Secondo dato. Diceva il collega che abbiamo recuperato attraverso Linea Group l'inceneritore di Parona. E' chiaro, qualche altro collega ha detto "se facciamo il compost del verde ad esempio..." Perché non facciamo 'sto benedetto compost? Guardate che ASM precedentemente era andata anche in Svezia a vedere il compost. Cosa sono andati a fare in Svezia questi qui, quando andavano qui a camporella, qui vicino, e vedevano come si fa il compost! Sono andati in Svezia, sono...

CONSIGLIERE CINQUINI

Scusa, dov'è camporella che non lo...

CONSIGLIERE BRUNI

Camporella è qui fuori, dopo i tre ponti c'è camporella.

PRESIDENTE

Per favore!

CONSIGLIERE BRUNI

Dopo i tre ponti. Marcignago. Per non dire Montebellino ho detto camporella. Se lei intende qualcos'altro, l'orario...

Concludo.

PRESIDENTE

Concluda.

CONSIGLIERE BRUNI

Concludo. Allora, 900 milioni li abbiamo trovati, sono i Comuni limitrofi che ce li devono dare.

Il verde va trattato, non deve andare nei bidoni della spazzatura.

Fracassi ha raccontato un piccolo fatto prima del fogliame dell'Allea; raccontiamoci quello che sta succedendo nel taglio delle siepi, nel taglio delle piante, in quello che sta succedendo adesso che è iniziata la primavera nei nostri cassonetti. Difatti, Presidente, ho finito davvero, ma ho verificato una cosa. E questo chiedo aiuto, chiedo aiuto a tutto il Consiglio Comunale, anche alla D.ssa Cappelletti che è abbastanza attenta a queste cose, e cioè. (intervento fuori microfono) No, no, non è per dire. (intervento fuori microfono) No, no, no.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Ha sostituito il Consigliere Cinquini che stava accanto.

CONSIGLIERE BRUNI

No, no, mi sono accorto che stava riposando, ho sbagliato, invece volevo proprio chiamare la D.ssa Cappelletti che mi è tanto amica, in questo. (intervento fuori microfono) No, D.ssa Cappelletti, mi scusi, volevo proprio parlare con te, guarda, ti do anche del te, per non dire del... (intervento fuori microfono) Sì. (intervento fuori microfono) No, ho bisogno del tuo aiuto. Ho bisogno del suo aiuto, ed è questo.

Nella delibera che ci hanno dato... Ho finito davvero, colleghi. Nella delibera che ci avete dato, nel piani rifiuti 2008-2010 c'è una differenziazione molto bella, molto interessante, di cui parleremo ancora con l'amico Adavastro, perché Adavastro deve imparare un po' da noi certe cose, anche Albergati, anche il collega Salcese da noi sostenuto, anche il collega Meloni che mi han detto che è molto attento, anche il collega Marzilli che si dà da fare anche lui. Cioè i nostri colleghi che ... nominato là, noi proprietari al 99%, non all'1%, al 99, dobbiamo dire...

Ad esempio nella pagine dove c'è la distinta dei rifiuti, i vari pesi, si può già individuare all'interno dei 9, 10 fogli, cioè del vetro, plastica, alluminio, quali sono le due più grandi voci che ci fanno pagare un mucchio di soldi. E' su quelle due voci che bisogna lavorare.

PRESIDENTE

Consigliere, la prego.

CONSIGLIERE BRUNI

Ho finito. Volete dire ad Adavastro che è su quelle due voci che deve lavorare o glielo dobbiamo scrivere? Se glielo dobbiamo scrivere glielo scriviamo, possiamo anche scriverglielo. Quindi la Presidente della Commissione dica: Dr. Adavastro, in Consiglio non solo è venuta fuori la questione che sono i Comuni limitrofi che devono pagarci quei 900 milioni, ma anche è venuto fuori che l'individuazione del maggior peso, quindi del tonnellaggio maggiore, è su due voci;

cominciate a lavorare su quelle due voci. Perché su quelle de voci lì noi li interroghiamo non a settembre ma a giugno.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Conclude il Consigliere Magni, poi passiamo alla replica. Prego.

CONSIGLIERE MAGNI

Grazie Presidente. Io penso che, per fare anche una domanda, nel senso che non mi sembra che, prendendo spunto dall'intervento del Consigliere Bruni, che ad esempio per quanto riguarda alcune cifre i Comuni limitrofi possono intervenire per sanare delle esigenze dettate da problemi strutturali dell'Azienda, perché non mi sembra sia esattamente così. Comunque posso anche sbagliarmi.

Io parto da una considerazione che ha fatto il Consigliere Gimigliano quando ha detto che questo non è un bilancio che ha una profonda progettualità. E' vero, nel senso che è un bilancio che però ha un obiettivo che l'amministrazione si è data, è quello del mantenimento dei servizi, mantenimento dei servizi che sicuramente non è cosa da poco. Leggiamo tutti i giorni di amministrazioni comunali che sono costrette a tagliare dei servizi o aumentare in un modo pesante le tariffe e le tasse e quant'altro, quello che qui non è avvenuto. Possiamo considerarlo un bilancio lineare, in sintonia con quelli che sono i dettati del programma del Sindaco e rispettoso di quelle che sono le normative nazionali, regionali e statali che ogni bilancio della amministrazione comunale deve sottostare.

E' un bilancio che comunque pone anche delle riflessioni. Ad esempio per quanto riguarda, se prendiamo come spunto il protocollo sottoscritto con le organizzazioni sindacali, c'è un impegno da parte della Giunta Comunale di diminuire le quote di compartecipazione delle rette di frequenza degli asili nido e dei relativi pasti. Ecco, in questo senso se oltre a questo impegno da parte della amministrazione comunale ci fosse – e qui mi rivolgo al Consigliere Bruni – un interesse da parte della Regione Lombardia ad aumentare i contributi della legge 23 magari potrebbe anche essere soddisfacente per le amministrazioni comunali ridurre ulteriormente questi aspetti.

C'è un impegno... No, perché, Sandro, i finanziamenti della legge 23 sono in continua diminuzione, è inutile che ci nascondiamo dietro ad un dito, e quindi... Va be', insomma.

C'è anche un impegno per quanto riguarda la possibilità con una Commissione congiunta di aggiornare e modificare i regolamenti ISE, questo soprattutto per quanto riguarda, almeno pensiamo noi, i servizi a domanda individuale, perché riteniamo che le tariffe e certi tipi di servizi devono avere dei parametri diversi divisi tra residenti e non residenti.

E' stata espressa, e qui la condividiamo fortemente, la preoccupazione per l'impegno del 34% dei finanziamenti derivanti dalle opere di urbanizzazione per coprire le spese correnti. Vero è che la finanziaria pone il tetto del 75%, però è altrettanto vero che il 34% per un Comune come il nostro è un impegno considerevole che toglie risorse a degli investimenti e a degli aspetti legati alle manutenzioni che sono sicuramente per noi prioritari.

C'è un impegno alla valorizzazione del patrimonio comunale, soprattutto si dice nell'ottica dell'alienazione di quanto non strategico e non strumentale. Questo però deve essere fatto in funzione di un reinvestimento immediato di eventuali alienazioni, e un investimento che deve essere utilizzato per nuove strutture pubbliche e non utilizzato per ulteriori interventi a copertura di spese correnti.

C'è poi l'impegno per quanto riguarda la possibilità per quanto riguarda l'amministrazione di farsi carico di aumento di costi per la refezione scolastica e così via.

Quindi diciamo che sotto questi aspetti il bilancio dà delle risposte sul mantenimento dei servizi, non fa forse quel salto di qualità che tutti ci aspettavamo, però è un bilancio che è in linea con i dettati che ci eravamo proposti.

PRESIDENTE

Grazie. Un secondo prima di dare la parola all'Assessore Filippi per la replica, do un attimo la scansione dei lavori.

Io adesso farò fare la replica all'Assessore Filippi, poi voteremo le prime 3 delibere, la 1, la 2 e la 3, quindi voteremo gli emendamenti alla delibera n. 4 e poi voteremo la delibera n. 4, e quindi alla fine gli Ordini del Giorno.

Prego Assessore Filippi.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Io ho preso buona nota di tutto. E' stato chiesto spesso il rispetto per chi parla, ma ogni tanto credo che si dovrebbe anche pensare al rispetto da parte di chi parla di chi ascolta.

Sono estremamente in imbarazzo nel dover commentare l'intervento del Consigliere Bruni, perché il Consigliere Bruni dice che leggiamo le delibere, però bisognerebbe − mi deve scusare − capirle. Ha attaccato tutta la sera su un argomento decisivo, il noi spendiamo 900.000 € per pagare i costi dei Comuni limitrofi sulle spazzature. Io sono veramente in imbarazzo perché in realtà questa pag. 57 è di una estrema chiarezza se si leggono le delibere e soprattutto se le delibere si capiscono.

Che significa? Significa che noi ogni anno abbiamo un conto che riguarda la TARSU secondo il regime di proroga della legge che parla di tariffe, per cui per l'anno in corso noi diamo i conti sulla TARSU intesa come tassa. Gli anni successivi, siccome è vigente una legge che dice che sono tariffe, il piano finanziario dell'Azienda considera che farà la tariffa. Queste voci "costi comuni" non sono i costi degli altri Comuni, sono la quota di costi generali che l'Azienda fa confluire sul contratto dei rifiuti che in questo caso, nel 2008, scontano il fatto che loro ci fanno la fattura IVA. Quindi questa differenza tra 1.303.000 (unmilione e trecentotre) e 413 è il conto dell'IVA che noi paghiamo, e che quindi loro ci mettono nei costi comuni, e una quota di personale che conta su quello. Nel 2009, siccome considerano che sarà tariffa, non c'è più l'IVA, quindi quei costi sono abbattuti. Ecco perché quando il Consigliere Bruni ha parlato tutta stasera di costi degli altri Comuni io ho avuto molte perplessità, perché in realtà questa delibera dice tutta un'altra cosa. Mi devi scusare, Bruni. E poi ci sta...

PRESIDENTE

Per favore!

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

...mento, ci sta l'IVA, una quota di ammortamento e una quota del personale.

Per quanto riguarda la contestazione che sull'Azienda Servizi Municipalizzati noi mettiamo dei costi ma non abbiamo il consuntivo, noi non abbiamo il consuntivo ma abbiamo il preconsuntivo e abbiamo portato sull'azienda la cifra che c'è sul preconsuntivo.

Per quanto riguarda le altre due osservazioni fatte nel secondo intervento, i 450.000 € sono i ruoli che noi affidiamo all'ESATRI; significa che non avendoli noi riscossi in maniera diretta perché non ci han pagato li mettiamo sull'ESATRI e quindi li consideriamo introiti di difficile soluzione nel senso che ce li deve riscuotere l'ESATRI.

Così come è semplicissimo il discorso del fatto che diminuiscono le spese ma aumenta la contribuzione. E' evidente che se rispetto a un milione di costo di un servizio noi incassiamo

450.000 € la nostra copertura è 450.000 €, e quindi il 45%; se noi continuiamo ad incassare 450.000 € ma risparmiamo 450.000 € di spese, perché per esempio una spesa viene fuori, è chiaro che 450.000 € rispetto non più ad un milione ma a 900.000 € aumentano la percentuale di copertura. Questa è matematica delle elementari che dovrebbe essere semplice da capire.

Per quanto riguarda poi il fondo affitti. I 20.000 € noi non li stiamo mettendo sul fondo affitti funzionale che è finanziato dalla Regione, ma abbiamo costituito un fondo sociale particolare a disposizione dei servizi sociali, perché? Perché dopo l'incremento degli affitti ERP stabiliti dalla legge regionale molte famiglie che sono in affitto alle case popolari vanno in difficoltà, sono morose, e le case popolari sfrattano per morosità. Noi per impedire che famiglie che sono state penalizzate dall'aumento degli affitti stabilito dall'ALER a seguito della legge regionale abbiamo messo a disposizione dei servizi sociali 20.000 € con un fondo sociale per impedire che i morosi in particolare difficoltà, e che i nostri assistenti sociali stabiliscono essere oggettivamente in serie difficoltà e non perché non vogliono pagare o per difetti di gestione familiare, possano non essere sfrattati dalle case popolari.

Per quanto riguarda poi questo continuo attacco sul Carrefour. Il Carrefour è aperto perché le licenze gliele ha date il centro destra, non perché le licenze gliele ha date il centro sinistra.

Intervento di Veltri Walter. Non è ordinaria amministrazione se abbiamo mantenuto e incrementato il welfare. Per quanto riguarda... (fine cassetta) ..della popolazione. Io vorrei capire che cosa può fare il Comune rispetto a questo fatto, che abbiamo raddoppiato il fondo per non ospedalizzare i non autosufficienti. Io non ho capito che cosa possiamo fare di più.

Se i nuclei familiari dei trentenni in tutti questi anni sono diminuiti e sono andati fuori, probabilmente in qualche maniera un Piano Regolatore che ha impedito di costruire e che ha permesso a tutti i Comuni del circondario di riempirsi di cittadini che se ne sono andati da Pavia perché non si poteva costruire non sarà mica colpa di questa maggioranza.

Sono stati costruiti 3.000 alloggi. Ecco, io adesso voglio dirvi un'altra cosa che non avete notato, ma che noi che trattiamo tutti i giorni... E' evidente che 3.000 alloggi... Intanto sono stati venduti buona parte, non credo che ci siano molti alloggi da vendere, per lo meno per quello che mi risulta, ma in realtà che cosa è successo? E' successo che molte famiglie hanno cambiato casa, hanno preso case più grandi e sono rimasti molti alloggi sfitti. E' servito da calmiere.

Voi non vi renderete conto che noi nell'ICI abbiamo un'agevolazione che porta al 2% gli affitti a canone concordato ai contratti locali. Negli ultimi due anni sono aumentati di 80.000 € le esenzioni, questo utilizzo, il che significa che c'è stata un'esplosione di contratti locali. E' evidente che siccome non sono diventati dei generosi proprietari, se si vedono costretti a fare contratti di quel tipo significa che gli restano sfitte le case ad affitto libero. Quindi io credo che questo sia un ulteriore vantaggio per questa città.

Per quanto riguarda gli acquisti delle abitazioni non credo che sia... e quindi se li comperano i cittadini... Questi sono dati, scusatemi, sarà interpretazione pro domo mia di questi dati...

CONSIGLIERE NIUTTA

Stavo semplicemente chiedendo come mai non aumentano comunque gli abitanti.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Ma questo, scusatemi, a me che aumentino o non aumentino, c'è stata una critica rispetto a questo boom edilizio. Sto dicendo che il boom edilizio la prima cosa che ha portato negli ultimi due anni è che per ogni anno sono aumentate ogni anno di 80.000 €, il che significa che questa

esplosione ha comunque calmierato il mercato degli affitti. (intervento fuori microfono) Prego? (intervento fuori microfono)

Io non so quanto costano le case, io so che se le vendono qualcuno le paga. Io so che ci è stato detto adesso da Walter Veltri che dovremmo addirittura controllare se comprano cittadini o se comprano società perché c'è sempre questa storia della 'ndrangheta, ma io credo che questo è un accertamento che noi non facciamo ma che comunque credo che il Comune in qualche maniera si sta interessando, perché il Sindaco diceva che da questo punto di vista si sta...

Ma io credo che una differenza tra il 4% di Pavia e il 3,8% della disoccupazione regionale, se il quadro che si dipinge, dipinge la minoranza, l'opposizione, è così tragico, non c'è niente che funziona, è tutto un disastro, non facciamo niente, io credo che lo 0,2 soltanto non sia poi per una città che viene considerata così disastrata un fatto molto negativo.

Il polo tecnologico non è una iniziativa solo del Comune, e se fino adesso non sta partendo non è perché il Comune non sta facendo, può darsi, ma perché prima l'Università non doveva entrare nell'investimento e poi ha deciso di entrare, perché noi abbiamo messo a disposizione 3.000 mq e siamo stati gli unici ad averli messi a disposizione seriamente, o i soldi che ci deriveranno dalla vendita dei 3.000 mq, ma è evidente che se un altro socio mette solamente uno scheletro prima di stabilire quanto vale il nostro apporto e che percentuale dobbiamo avere dovremo sicuramente discutere.

Gli asili nido. Io vorrei capire come si concilia il saldo negativo della nascita con questa continua insistenza sul fatto che mancano gli asili nido. Qualcuno poi me lo dovrà spiegare. E' evidente che a Pavia Ovest ci sarà un problema di asili nido quando saranno consegnati gli alloggi e le famiglie si insedieranno, è evidente anche che a questo l'amministrazione dovrà pensare e si sta attrezzando per pensarci.

Associazione e Festival dei Saperi. Usciamo per un istante da tutti gli equivoci. Per anni ci è stato detto, prima ha fatto tutto l'amministrazione, è uno schifo. Il secondo anno abbiamo coinvolto comitati promotori eccetera eccetera ed è andato meglio e con meno soldi siamo riusciti a fare un dignitosissimo Festival dei Saperi, se non vogliamo dire buono perché altrimenti ci sparate. Adesso abbiamo finalmente raccolto il meccanismo, cioè facciamo un'associazione che essendo un'associazione del Comune è comunque assoggettata, Elio, agli indirizzi del Comune e al Consiglio Comunale. L'abbiamo fatto per coinvolgere tutte le realtà istituzionali veramente perché per la prima volta se vogliono entrare devono anche mettere mille lire, visto che fino adesso si sono tutti seduti al tavolo dei promotori, al tavolo del comitato scientifico, ma per fargli tirar fuori una lira bisognava sparargli oppure fare un intervento di rapina come Trivi lamenta che vengono fatti in questa città.

Pavia ha il più alto consumo di acqua potabile. Ho sentito stasera delle cose... Cioè noi dovremmo dire alle mamme che mandano i bambini alle mense: noi non diamo più le bottigliette ma diamo acqua del rubinetto. Provateci. Io posso andare al Circolo di Qualità e dire: il Consigliere Veltri per risparmiare ha detto che i vostri figli non devono bere più l'acqua minerale che noi gli diamo ma l'acqua del rubinetto, che è buona. (intervento fuori microfono) Io glielo dico, anzi invito il Consigliere Veltri al prossimo comitato al Circolo di Qualità a venire e a sostenere questa teoria. Io sono... (intervento fuori microfono) Sì, e non sai... (intervento fuori microfono) Va be'.

Ho sentito anche da Walter Veltri che il centro ha troppi parcheggi. Io ne prendo atto perché è la prima volta che lo sento dire, e quindi...

Per quanto riguarda il personale. Guardate che non ci illudiamo, noi abbiamo perso 5 o 6 persone; il numero degli 80 deriva dal fatto che sono stati esternalizzati Vittadini e Fraschini. Quindi non è una riduzione secca di personale, è una riduzione di personale tecnico ma in realtà abbiamo perso 5 o 6 persone rispetto all'anno scorso.

Gimigliano. Noi prendiamo atto che... Gimigliano, ne hai dette tante! Mi sono scritto tante cose che non... (intervento fuori microfono) Cioè non è possibile dire queste opere pubbliche non sono fatte nel 2008. Siccome le nostre capacità finanziarie sono quelle, tu mi devi dire, queste opere pubbliche che non sono state fatte nel 2008 secondo me io le metto nel 2008 togliendo quali, perché se non si tolgono le cose non è possibile dire che ci sono delle opere pubbliche che vanno messe.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Sì, però siccome tu mi avevi detto che mi davi la delega al PIP, ovvero Assessorato alle Attività Produttive, perché la delega al PIP in sé e per sé non esiste, io naturalmente questa domanda te l'ho fatta a te perché solo tu mi puoi rispondere.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Per quanto riguarda le voci del bilancio che vedono zero, anche qui sto cercando di spiegarti da praticamente quasi un decennio che il nostro bilancio funziona secondo uno schema di bilancio che ci viene dal Ministero, per cui quelle voci le devo mettere tutte, laddove non ho niente le metto e non metto niente, ma non è che le devo riempire a forza! Per cui...

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Le motivazioni per le quali non c'era stato nessun investimento.

PRESIDENTE

Va bene. C'è scritto zero.

CONSIGLIERE GIMIGLIANO

Lo so che i capitoli sono di derivazione statuale, non è che se le inventa...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Adesso una cosa che ha detto Gimigliano ma che è importante perché l'ha ripresa anche la Consigliere Niutta, e cioè l'accordo che abbiamo fatto l'anno scorso sulla esenzione IRPEF, una cosa anche che l'anno scorso ci aveva detto c'era un Ordine del Giorno.

Noi quest'anno abbiamo posto al sindacato un problema. Gli abbiamo detto, guarda che per le condizioni complessive del nostro bilancio questa esenzione da 12.500 a 15.000 ci costerebbe 400.000 € secche, e noi riteniamo che per poter affrontare questo problema dovremmo in qualche maniera intervenire anche sull'IRPEF, cioè aumentiamo l'IRPEF e una parte di quella la utilizziamo così. Avendo deciso di non toccare questa abbiamo con il sindacato detto, però questi 400.000 € in qualche maniera ve li possiamo riconoscere. E se voi vedete questo accordo che abbiamo fatto, in cui oggettivamente forse per...

Intanto non è che ci siamo trovati stamattina, stamattina ci siamo trovati per la decima volta per chiudere. Effettivamente ci siamo dimenticati di accennare a quel fatto, ma se voi vedete quello che c'è dentro... Ci sono $80.000 \, \in$, il raddoppio della quota degli anziani non ospedalizzati, $120.000 \, \in$ ci siamo caricati completamente il costo dell'incremento senza toccare la refezione scolastica. $20.000 \, \in$ e siamo arrivati a $220.000 \, \in$ c'è il fondo sociale, e poi c'è l'intervento sugli asili nido che anche quello è un intervento importante perché – ripeto - alla fine ci costerà quasi $100.000 \, \in$ e permetterà risparmi significativi, perché $1.400 \, \in$ l'anno per una famiglia nella fascia appena sopra l'esenzione, quindi con un reddito ISE 7.000, è oggettivamente un...

E poi ci siamo presi un'altra serie di impegni che riguardano le politiche di controllo sugli appalti, cioè sui cantieri, sulla regolarità dei cantieri, che anche questi avranno dei costi, e

soprattutto ci siamo assunti l'onere di verificare la possibilità di mettere, una volta che sarà andato a regime, un'esenzione ISE sullaAnche questo credo che sia una cosa che alla fine ci costerà.

Per l'intervento del Consigliere Assanelli. Intanto c'è un equivoco da chiarire. Il 1.380.000 € che si considera per il secondo, terzo lotto della Caserma Calchi in realtà ci serve per aprire la Caserma Calchi e per avere un polmone per quanto riguarda la contestazione COGE. Noi abbiamo in questo momento un arbitrato importante che ci viene dalla contestazione che questa società ha fatto rispetto ad un progetto esecutivo che si sostiene non essere un progetto esecutivo ma in realtà è una specie di progetto in cui ogni giorno il direttore dei lavori, sotto la direzione del nostro grande ex direttore, gli venivano continuamente cambiati un giorno così, un giorno così, un giorno così. E' una contestazione credo di circa un milione e qualche cosa di €, e noi riteniamo che non sia quello il valore, però probabilmente dovremo risarcire dei danni alla ditta COGE per problemi di progettazione e direzione dei lavori della vecchia direzione dei lavori pubblici. Scusami ma non è colpa mia.

Dunque, dove stiamo? Consigliere Campari. Non c'è, va bene.

No, ecco, sulla via di Abbiategrasso. Anche qui, noi abbiamo molto riflettuto. Quella progettazione che ritenevamo costasse 800.000 € non solo è destinata a costare molto di più, ma ad avere anche molti problemi, perché abbiamo scoperto che ci sono dei fossi sul lato, dei fossi per i quali dovremmo espropriare i fossi. Una volta espropriati dovremmo trovare un percorso alternativo o comunque coprirli perché sono fossi di irrigazione che non possiamo chiudere, e quindi prima di affrontare un problema di questo genere bisognerà... E magari su questo magari anche ragionarne in Commissione, ragionarne con te. Bisogna vedere se alla fine il gioco vale la candela rispetto al costo che non sono più 800.000 €. Ecco perché credo che da quel punto di vista bisognerà affrontarlo.

Infatti l'Ordine del Giorno che io mi sono portato dice di valutare. Be', valutare la possibilità di realizzare. Noi l'abbiamo valutata, e mi pare di aver capito che quei costi sono destinati ad esplodere, per cui insieme possiamo rivalutare questo fatto dico io. Non abbiamo escluso.

CONSIGLIERE ASSANELLI

No, ma c'era scritto, "e comunque prevedendo l'inizio dei lavori nel corso...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Sì, ma se costa 2 milioni di € vale la pena? Ecco, io questo dirò al Consiglio Comunale. Noi verremo in Consiglio Comunale quando gli uffici avranno fatto un calcolo di quanto costa l'esproprio e di quanto costa, una volta fatto l'esproprio, fare l'opera pubblica. Perché poi quei fossi, siccome sono fossi di irrigazione, bisogna ogni tanti metri... O li sposti, e quindi devi espropriare da un'altra parte per cambiare il corso, oppure devi lasciare ogni 10 o 20 metri l'ispezione tombina...

CONSIGLIERE BRUNI

Assessore, devi fare come han fatto tra Massaua e Torre d'Isola. Lo sposti di 2 metri, fai l'altro tracciato, lo lasci aperto...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Sì, il che significa ...

CONSIGLIERE BRUNI

..e fai la pista ciclabile. Chiedi i fondi sulla pista ciclabile e ti paghi i fossi.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Scusami, il che significa che devo espropriare il fosso e lo spazio per il fosso. Be', dici... Ecco perché io... Calcoliamoli, calcoliamoli. Cioè non c'è una chiusura, che sia chiaro. (intervento fuori microfono) Eh? (intervento fuori microfono)

PRESIDENTE

Adesso non possiamo fare un dibattito sull'argomento.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Ma io penso alla pericolosità per il mio bilancio di quella roba lì. (intervento fuori microfono) Va bene.

La Consigliere Campari. Niutta. Ecco, la Consigliere Niutta pone il problema delle fognature. Con l'Azienda Servizi Municipalizzati ... L'Azienda Servizi Municipalizzati ha debiti, ha quello che ha, ha tutto quello che ha. Noi con l' Azienda Servizi Municipalizzati abbiamo fatto un accordo molto preciso: loro fanno un mutuo di 2 milioni di €, noi glielo finanziamo con la riduzione dei canoni di locazione del servizio idrico di 180.000 €. Cioè lo stiamo pagando noi, solamente che per evitare problemi col patto di stabilità e con i mutui loro fanno il mutuo, e se lo possono permettere dal punto di vista finanziario, noi abbiamo ridotto di 180.000 € il canone che loro ci devono riconoscere per il servizio idrico, quindi per loro il mutuo è a costo zero. Lo finanziamo noi e loro fanno i lavori, quindi non credo che ci siano problemi nella esecuzione di questo lavoro.

Il polo scolastico alla Snia, come tutti voi sapete, è legato all'intervento della Snia, quando l'intervento della Snia arriverà. Anche lì, che cosa si deve fare su quell'area è in discussione da anni. Negli ultimi due anni abbiamo fatto dei passi avanti, stiamo aspettando che ci presentino il progetto definitivo rispetto agli indirizzi che abbiamo concordato. Quando arriverà arriverà.

Via Porta. Su Via Porta dobbiamo uscirne. Via Porta era un intervento che non questa amministrazione, ma l'amministrazione Albergati 2 aveva concordato insieme alla Provincia e alla Regione, ognuno doveva mettere una parte di finanziamenti. Ad un certo punto la Provincia ha avuto i problemi che ha avuto. La Regione ha chiesto alla Provincia, mi dai o non mi dai questo finanziamento? La Provincia ha detto no e la Regione ha revocato il finanziamento, quindi siamo rimasti col cerino in mano. Io credo che dovremmo valutare tutti insieme... Non sto parlando della bonifica, anche lì c'è una aberratio ictus, nel senso che l'azienda ha avuto da noi l'incarico - non sono quei 37.000 € ma soldi che gli abbiamo già stanziato - di togliere il rudo e di togliere i... Perché il tetto la ASL dice che non ha problemi di amianto, nel senso che è amianto ma che non si sta sfarinando e che quindi non c'è un problema. Il problema che noi abbiamo è rivalutare se sia più corretto investire in quello stabile per creare una palestra in un buco, con tutti i problemi di traffico, di parcheggio eccetera, oppure valorizzare e vendere quell'immobile e con i soldi fare una palestra, che sia una palestra moderna, non in centro storico, raggiungibile dal centro storico, e credo che sia una discussione che dobbiamo aprire altrimenti è un problema di...

Abbiamo finito. Addizionale IRPEF l'abbiamo discussa. Oh, quando si parla di lavori pubblici che non ci stanno nel POP, e si parla di parchi giochi e... Bisogna rendersi conto che al di sotto dei 100.000 € sul singolo intervento nel POP non si va, quindi molti di quegli interventi che si è contestato non essere nel POP l'Assessore Pezza ci garantisce essere tra quelli che si faranno.

Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Duse sui permessi. (intervento fuori microfono)

Ecco, su Via Treves c'è un discorso diverso. Noi abbiamo visto che dietro, alle spalle, di lato, laddove non si parcheggia, ci sono una serie di spazi a disposizione. Abbiamo pensato che potrebbe essere che qualche privato abbia anche la voglia o la possibilità di proporsi come promotore di project financing. Non è tanto scalpore perché come vedi Carlo non si è assolutamente scomposto, però noi l'abbiamo previsto nel 2009 perché riteniamo che quest'anno con l'Assessore allo Sport e l'Assessore ai Lavori Pubblici si possa studiare una forma di pubblicizzazione per vedere se otteniamo questo risultato.

Allora, Duse.

CONSIGLIERE BRUNI

Scusami, Assessore, 30 secondi. Sul project non avete fatto una delibera che riguardava Pavia Ovest, o Via Tibaldi?

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Quella è un'altra roba, stiamo parlando di Via Treves adesso.

CONSIGLIERE BRUNI

Va bene, quindi ce ne sono due di project in ballo, uno già da voi deliberato e uno in fieri.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Un altro da lanciare.

Allora, in questa fase non possiamo affrontare... Parliamo dei permessi del centro storico. In questa fase non possiamo affrontare il problema della diversificazione tra prima e seconda autovettura, perché? Perché gli uffici non sono in condizioni di gestire questa problematica. Stiamo però trattando un accordo con l'Azienda Servizi Municipalizzati, che come voi sapete non è che è a corto di personale, per poter potenziare sotto la forma del comando l'Ufficio Traffico, tenendo presente peraltro che della vecchia E-Polis tre dipendenti sono rimasti in forza all'azienda, quindi in realtà l'azienda ha anche persone che capiscono di informatica che potrebbero essere trasferite, assegnate, comandate presso l'Ufficio Traffico per permettere la velocizzazione di questa fase di informatizzazione dei permessi. Così come soltanto quando avremo un quadro complessivo potremo affrontare il problema di una quota ISE di esenzione dal pagamento dei permessi. E nel Protocollo d'Intesa questa roba c'è.

Trivi. Pietro, allora, io non credo... Premesso che abbiamo apprezzato l'intervento, che le richieste di emendamento come hai visto sono state trasformate in Ordini del Giorno, perché abbiamo un progetto per esempio sul bullismo che verrà presentato insieme alla Provincia per chiedere il finanziamento regionale ad aprile, quindi in questo periodo, i servizi sociali avevano già iniziato col nostro broker l'analisi della possibilità di una polizza per gli ultrasessantacinquenni che dovessero avere dei problemi, a cui abbiamo agganciato in questi giorni le vittime, i residenti vittime... Quindi stiamo andando su quella strada, però è evidente che dobbiamo anche renderci conto che ci sono dei problemi che sono problemi di competenza della amministrazione, stretta competenza della amministrazione, problemi che sono di competenza un po' più larga. Io non credo che si possa chiedere alla amministrazione di salvaguardare gli utenti del McDonald's la sera alle 10, perché in realtà episodi di criminalità... (intervento fuori microfono) No, va be', tutto il giorno. Ma credi che ci si possa fare carico di un'operazione di questo genere che è di stretta competenza della... Noi potremmo forse imporre al McDonald's di mettere delle telecamere, ma le telecamere come sai poi alla fine se non c'è qualcuno che le guarda, e soprattutto se non c'è qualcuno che interviene quando succedono le cose... E non credo che di questo si possa fare carico

esclusivamente alla... Però è chiaro che è un invito sul quale noi dobbiamo ragionare, e che nei limiti delle nostre competenze sicuramente abbiamo il dovere comunque di...

Per quanto riguarda poi, noi abbiamo un progetto sicurezza che impegna i vigili urbani tutta l'estate per i quali quest'anno abbiamo previsto 80.000 €, tenendo presente che il cofinanziamento della Regione che fino a due anni fa c'era probabilmente l'anno venturo non ci sarà proprio. Quindi abbiamo iniziato un progetto a cui la città si è abituata e che alla fine è rimasto come al solito solo sulle nostre spalle.

Per quanto poi riguarda... Oggi ho letto l'intervento del Preside del Bordoni, il quale sta cercando di educare i ragazzi, e l'educazione che sta cercando di fare ai ragazzi è ostacolata dalle famiglie.

Fracassi ha fatto un intervento che io condivido. Varese è una città pulita, ma io vorrei sapere se Varese è una città pulita perché il Comune di Varese ripulisce tutte le se... o perché i varesini non sporcano, perché anche questo bisognerà chiarire prima o poi, se le città sono pulite perché l'amministrazione ripulisce la notte oppure perché l'educazione e la cultura dei cittadini fa sì che non sporchino, perché se è così non è colpa della amministrazione, se è così sarà colpa delle famiglie che non insegnano ai ragazzi a non sporcare.

CONSIGLIERE NIUTTA

Quante multe sono state elevate?

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

A chi?

CONSIGLIERE NIUTTA

A chi imbratta, a chi non raccoglie i bisognini dei cani.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

A tutti quelli che sono stati trovati.

CONSIGLIERE

Cioè quanti? (interventi fuori microfono)

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Io mi sono limitato a dire che a Varese non ripuliscono, ma che non sporcano. Punto. Ho detto solo questo, non ho detto mica altro. (intervento fuori microfono) Va be'.

Per quanto riguarda... Allora, si invoca continuamente il rispetto delle leggi, Fracassi, poi se noi mandiamo a coprire, perché la legge ce lo impone, le affissioni abusive sui cartelloni elettorali dice: "Ecco, avete..." Forse perché sono vostri, non lo so. "Avete coperto i cartelloni elettorali mentre per terra c'erano le porcherie." (intervento fuori microfono)

Quando parli di quel cubo di Via Olevano, un imprenditore... Noi lì abbiamo fatto tutto quello che dovevamo fare. L'imprenditore che aveva presentato quel progetto tu sai chi è, è stato Assessore della tua Giunta per cui credo che avrà dei gusti eccezionali.

CONSIGLIERE FRACASSI

Non me ne frega se uno era qua a fare l'Assessore o meno, se uno ha fatto una cavolata è una cavolata.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Ha fatto una cavolata.

CONSIGLIERE FRACASSI

Non è che io salvo quelli che fanno le cazzate, indipendentemente... Premesso che non era neanche un Assessore di riferimento, era un aggregato che aveva voluto il Sindaco e basta, era un suo Assessore.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Come Rigone.

Per quanto riguarda invece il tronco di tangenziale, il tronco di raccordo che entra in città, non l'ha fatto questa amministrazione. Faccio presente che il fatto che il quartiere abbia queste esigenze è sicuramente importante, però è anche importante il fatto che il giorno in cui si farà l'intervento sulla Neca, e ci saranno i parcheggi alla Neca, alla Neca bisognerà arrivarci. Tenete presente che...

CONSIGLIERE FRACASSI

Ma se ci sono tre uscite della tangenziale a 100 metri l'uno dall'altro!

PRESIDENTE

Consigliere, per favore.

CONSIGLIERE FRACASSI

...uno, tre ce ne sono!

PRESIDENTE

Consigliere, ha già avuto modo di esprimersi. (interventi sovrapposti)

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Non sto facendo polemiche, voglio ricordanti però che quando si doveva fare la tangenziale ovest c'è stato il FAI che non la voleva. Il quartiere Pavia Ovest la tangenziale l'ha bocciata tutta la vita. Se avessimo dato retta al quartiere Pavia Ovest la tangenziale di Pavia non ci sarebbe stata, e il FAI... (interventi sovrapposti)

CONSIGLIERE BRUNI

Quando passava sull'arsenale, Filippi.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Siccome la responsabile...

CONSIGLIERE BRUNI

Filippi, quando passava sull'arsenale il quartiere Pavia Ovest ha detto di no.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

No, no, no.

CONSIGLIERE BRUNI

No, perché dopo, Sindaco Maini...

Abbiamo disegnato noi, io e il Dr. Bruschi, la proposta della nuova tangenziale, poi recepita dalla amministrazione...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Sandro, e non ti ricordi che è successo allora quando uscì quel disegno?

CONSIGLIERE BRUNI

E' il primo.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

No, quello no, quello era bellissimo, era un tubo, era il famoso tubo Veltri...

CONSIGLIERE BRUNI

Pavia Ovest disse di no.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Il tubo Veltri che passava...

CONSIGLIERE BRUNI

Pavia Ovest disse di no.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Quello che non tocca mai il territorio, perché tuo fratello il territorio l'ha sempre rispettato. Un tubo che passava sull'arsenale! Ma questo era un grande piano. (intervento fuori microfono) Sì, sì, passava dall'ospedale sull'arsenale, come no? E Camposvenuti l'ha illustrato a tutta Europa!

CONSIGLIERE FRACASSI

Siccome eravate invidiosi, Filippi, voi avete fatto invece che dall'ospedale passava sopra la Questura. Invidiosi, avete fatto quello nel Piano Regolatore, siccome c'era invidia... Trac! (intervento fuori microfono) No, perché... (interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Per favore! Per favore! Prego Assessore, la prego di concludere.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Io credo che ho quasi finito.

Galliena... No, e poi c'è l'intervento... Mi dispiace che Elio abbia tirato la pietra e poi se ne sia andato, io però continuo a dire che in questo Consiglio Comunale dobbiamo essere corretti tra di noi e leali.

Quando Elio Veltri parla di 'ndrangheta e dice di Milano, io dico che su Milano ha ragione. Io dico che non ci dobbiamo preoccupare di Milano, io dico anche che probabilmente o quasi sicuramente in provincia di Pavia ci sarà qualche propaggine di queste famiglie; non accetto l'idea che dica che si interviene in questa città, la 'ndrangheta interviene con prestanomi sul mercato immobiliare a sulla grande distribuzione, perché allora bisogna avere il coraggio civile di dire: di questi 8 imprenditori che da sempre, o gli ultimi che sono arrivati, investono su Pavia, 1, 2, 3, 4

sono prestanomi della 'ndrangheta. Oppure, la Carrefour è dei mafiosi calabresi, Zunino è un mafioso calabrese, Caprotti è un mafioso calabrese, Dì per Dì, la Coop sono mafiosi calabresi. Se si dice così e si ha questo coraggio io firmo qualsiasi cosa, ma non si può venire qui e creare questo allarmismo su argomenti così seri che peraltro contribuiscono a sputtanare la città.

Io non credo di avere molto altro. (intervento fuori microfono) Ma la relazione antimafia non dice che a Pavia... La relazione antimafia non dice che a Pavia ci sta... (interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Per favore! Per favore! Per favore!

Confusione in aula. Alcuni Consiglieri escono e poi rientrano dall'aula.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

E se dice dice cavolate.

PRESIDENTE

Allora, per favore! (interventi sovrapposti) Per favore! Per favore! (intervento fuori microfono)

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Io ti posso dire una cosa.

Credo che su questo argomento fra me e te esistono abissi. (interventi sovrapposti) Io credo che su questo argomento tra me e te esiste... (interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Do la parola al Sindaco sull'argomento. Grazie. Sull'argomento do la parola al Sindaco. Grazie. (interventi sovrapposti)

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Tra me e te esistono abissi!

CONSIGLIERE

Prenditela con loro!

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Esistono abissi!

CONSIGLIERE

Prenditela con loro!

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Esistono abissi!

CONSIGLIERE

Con la relazione antimafia.

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

Esistono abissi tra me e...

(Confusioni in aula)

PRESIDENTE

Per favore! Prego.

SINDACO

Credo di dovere anticipare...

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

I nomi! Vogliamo i nomi! (interventi sovrapposti)

PRESIDENTE

Per favore!

COMUNICAZIONI DEL SINDACO

SINDACO

Credo di dover anticipare una comunicazione che avrei dato anche in altro momento perché non la ritenevo così urgente.

Su Il Sole 24 Ore si può, sul sito de Il Sole 24 Ore, leggere tutta la relazione dell'Antimafia. Così come sostiene il Consigliere Veltri si fa riferimento ad alcune cittadine della provincia di Pavia, non si fa riferimento a Pavia. Si fa riferimento a due famiglie di cui non ricordo i nomi, tuttavia... Li ho in ufficio. ..avendo avuto l'opportunità di leggere i nomi di queste famiglie ho fatto l'unica cosa che è possibile fare in una amministrazione comunale. Ho chiesto agli uffici di edilizia privata e urbanistica e agli uffici commercio di verificare se erano state aperte attività a nome di queste famiglie. E' una cosa... Fa un po' sorridere, perché evidentemente i dati sono negativi, ma queste famiglie potrebbero anche agire attraverso altri. Tuttavia mi sembrava necessario e utile fare almeno questa verifica.

Non mi sembra che si debba creare dell'allarmismo fare il proprio dovere andando a verificare i dati possibili. Ecco, questo mi sentivo di dire, perché i dati possibili cerchiamo di verificarli, quelli che devono fare invece altri soggetti noi non siamo in grado né siamo tenuti a farlo.

Consigliere Veltri, questo era un dato che dovevo dirle. Non siamo indifferenti, abbiamo i mezzi e i poteri che hanno le amministrazioni, cioè di verificare quanto avviene di ufficiale presso i nostri uffici.

Grazie.

PRESIDENTE

Grazie.

CONSIGLIERE FRACASSI

Non c'è nessun mafioso che si autodenuncia naturalmente.

PRESIDENTE

No. Allora Grazie. Adesso per favore... Prendiamo posto per favore.

CONSIGLIERE TRIVI

Scusi, Presidente. Prima di iniziare le votazioni sulle delibere chiederemmo 5 minuti, 5, di sospensione veramente soltanto per valutare gli Ordini del Giorno. Grazie.

PRESIDENTE

Va bene.

CONSIGLIERE TRIVI

Grazie.

Alle ore 01.33 la seduta è sospesa. Alle ore 01.30 la seduta riprende.

Alla ripresa dei lavori risultano presenti i seguenti Componenti il Consiglio Comunale: Sindaco: Piera Capitelli, Bruni Sandro, Sgotto Raffaele, Gimigliano Valerio, Trivi Pietro, Niutta Cristina, Duse Luigi, Castagna Fabio, Minella Walter, Galliena Giovanni, Cappelletti Claudia, Meriggi Nadia, Cinquini Carlo, Marchesotti Ilaria, Ghezzi Maria Angela, Locardi Mario, Spedicato Antonio, Filippi Filippi Luca, Artuso Alberto Pio, Bobbio Pallavicini Antonio, Molina Luigi, Palumbo Calogero, Fracassi Mario Fabrizio, Trimarchi Virginia, Di Tomaso Pasquale, Mazzilli Denny, Ferrari Alberto Antonio, Assanelli Piero Sandro, Sinistri Monica, Conti Carlo Alberto, Magni Giovanni, Danesino Mauro, Ruffinazzi Giuliano. Presenti n. 33.

PRESIDENTE

Allora, do la parola al Consigliere Trivi che ha chiesto la sospensione.

CONSIGLIERE TRIVI

Grazie. Avevo chiesto la sospensione, Presidente, per valutare gli Ordini del Giorno presentati dalla maggioranza sia sui ... che sui vari emendamenti che avevano ottenuto il parere favorevole della Giunta. Manteniamo comunque i nostri emendamenti, chiediamo che vengano messi in votazione e poi voteremo l'Ordine del Giorno. Quindi possiamo procedere alle votazioni.

Grazie.

PRESIDENTE

Come eravamo d'accordo adesso votiamo le prima 3 delibere, la 1, la 2 e la 3. Per favore prendiamo posto. Votiamo queste tre delibere, poi gli emendamenti alla delibera n. 4, e quindi la delibera così come è stata emendata.

C'era la dichiarazione di voto ancora generale da parte del Consigliere Di Tomaso mi sembra, giusto?

CONSIGLIERE DI TOMASO

Sì, soltanto due minuti. Io credo che sulla questione del bilancio di questa sera, noi l'anno scorso come Rifondazione abbiamo provato a fare un qualche emendamento e un Ordine del Giorno che poi alla fine del discorso, almeno secondo noi chiaramente, poi secondo altri sicuramente non sarà così, secondo noi ha portato ... che sono stati nulli o quasi nulli quelli che abbiamo cercato di

fare. Crediamo anche che quest'anno per quel che riguarda il bilancio è un problema di imbracatura complessiva del bilancio, e quindi politicamente, ma politicamente proprio, perché crediamo che si possa fare altro con il bilancio, al di là poi del fatto che è vero quello che è stato detto questa sera nel dibattito, che i soldi sono quelli che sono e quindi poi non ci sono magari dei fondi per fare delle cose diverse, delle cose, però si possono fare – scusate il bisticcio di parole – delle cose diverse secondo noi, quello che non abbiamo visto all'interno del bilancio, quindi siamo contrari a questo...

Quindi la dichiarazione di voto che faccio questa sera è che votiamo no al bilancio.

VOTAZIONI DELLE PROPOSTE

PRESIDENTE

Va bene, grazie. Allora io prego il Consigliere Spedicato, il Consigliere Cinquini e anche il Consigliere Filippi di prendere posto al proprio posto, scusate la... E anche chiedo un sacrificio alla Consigliere Trimarchi, che non sta bene, se si siede sopra così votiamo. Grazie.

Metto in votazione la delibera n. 1, regolamento TARSU e ICI, modifiche con decorrenza 1.1.2008.

(La votazione è riportata nella delibera n. 14 allegata al presente verbale.)

Passo adesso al piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani.

(La votazione è riportata nella delibera n. 15 allegata al presente verbale.)

Passo alla delibera Imposta Comunale sugli Immobili, determinazione delle aliquote e delle agevolazioni relative all'anno 2008.

(La votazione è riportata nella delibera n. 16 allegata al presente verbale.)

APPROVAZIONE BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008, RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2008/2010.

PRESIDENTE

Passiamo adesso agli emendamenti. Io vi leggo il numero di protocollo e poi lo votiamo.

CONSIGLIERE FRACASSI

Almeno un presentatore.

(Escono i Consiglieri: Conti, Sinistri, Assanelli. Presenti 30)

(Confusioni in aula)

(Entrano i Consiglieri: Labate, Greco, Galandra. Presenti n. 33)

PRESIDENTE

Sì, sì, almeno un presentatore, certo, quelli ammissibili chiaramente, giusto? Il primo è il n. 2, il 6850/08, che è presentato dal Consigliere Valerio Gimigliano.

Passiamo all'emendamento n. 2 ammissibile che è il 6855/08, sempre presentato dal Consigliere Gimigliano.

Passiamo adesso all'emendamento n. 7381/08, presentato sempre dal Consigliere Valerio Gimigliano.

Poi passiamo all'emendamento n. 6878 presentato dal Consigliere Pietro Trivi.

(interventi fuori microfono) Ah, 23 e ... Ho detto io sbagliato, scusate. (intervento fuori microfono) Hai ragione. (interventi fuori microfono)

Allora passo all'emendamento 6881, sempre presentato dal Consigliere Pietro Trivi.

E adesso cambiamo musica, passiamo all'emendamento 6907 presentato dalla Consigliere Cristina Niutta.

Gli emendamenti ammissibili sono terminati. Va bene.

Adesso votiamo la delibera così come è stata emendata.

(Le votazioni sono riportate nella delibera n. 17 allegata al presente verbale)

PRESIDENTE

Il bilancio è stato approvato.

PRESENTAZIONE E VOTAZIONE DEI SEGUENTI ORDINI DEL GIORNO.

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE PALUMBO IN MERITO AL SERVIZIO DI TRASPORTO PER DISABILI.

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE TRIVI ED ALTRI PER IL MANTENIMENTO DELL'ATTUALE TARIFFA DEI PASS-AUTO IN CENTRO STORICO.

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DALLA CONSIGLIERA MERIGGI DI RICONOSCIMENTO DELLE PROBLEMATICHE ESPRESSE DAGLI EMENDAMENTI AL BILANCIO PROT. N. 6850/08, 6855/08, 6878/08, 6881/08.

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL CONSIGLIERE MINELLA ED ALTRI IN MERITO ALLA RIFORMULAZIONE DEGLI IMPORTI DOVUTI DAI RESIDENTI DEL CENTRO STORICO PER I PASS-AUTO.

PRESIDENTE

Adesso passiamo agli Ordini del Giorno. Gli Ordini del Giorno che io ho sono 4, nel senso che... (fine cassetta)

Adesso due minuti di presentazione e poi si vota.

Prego Consigliere Palumbo.

CONSIGLIERE PALUMBO

Grazie Presidente. Io ho presentato questo Ordine del Giorno e vorrei fare una piccola illustrazione, la motivazione per cui è stato presentato.

Dal mese di giugno dell'anno scorso sono stato nominato Presidente dei Centri Diurni Disabili, centri che sono 3 centri in Pavia che l'amministrazione comunale gestisce tramite il personale. Sono Betulle, Navigli e Torchietto, di cui sono 97 utenti, persone disabili naturalmente, con disabilità gravi o meno gravi.

La necessità di questi centri, si tratta del trasporto di questi utenti da casa ai centri e viceversa al ritorno. Nel periodo estivo soffrono naturalmente tantissimo caldo perché girano quasi tutta la mattina e il pomeriggio per accompagnarli. Ecco che è venuta la necessità di sostituire qualche pulmino che sono in condizioni molto gravi e non molto comodi. Di conseguenza chiederei un accantonamento di somma per vedere se è possibile comprarne qualcuno nuovo con l'aria condizionata in modo che si allievino le sofferenze di queste persone.

Pertanto leggo l'Ordine del Giorno che è in questa maniera.

PRESIDENTE

L'abbiamo già... E' già stata distribuito e letto, vada tranquillo. Lo votiamo, Consigliere.

CONSIGLIERE PALUMBO

Chiedo la votazione su questo Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Va bene, e io la faccio pure. Allora, chi è a favore dell'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Palumbo?

(La votazione è riportata nell'ordine del giorno Prot. Gen. n. 6686/08 allegato al presente verbale)

PRESIDENTE

Passo al secondo Ordine del Giorno presentatomi che è quello presentato come primo firmatario da Pietro Trivi. Riprende un intervento del Consiglio di Pavia Storica.

Prego, lo vuole illustrare in un minuto.

CONSIGLIERE TRIVI

No, se è stato distribuito per me va bene anche se venga dato per letto.

PRESIDENTE

Va bene. Allora, chi è a favore dell'Ordine del Giorno presentato dal Consigliere Trivi, a nome... (intervento fuori microfono) Per favore! Per favore! Poi facciamo gli errori a contare se non stiamo in ordine.

(La votazione è riportata nell'ordine del giorno Prot. Gen. n. 8394/08 allegato al presente verbale)

PRESIDENTE

Allora passo all'Ordine del Giorno n. 3 presentato dal primo firmatario Nadia Meriggi penso a nome di tutta la maggioranza, con tutte le firme. Anche questo lo do per illustrato, è già circolato.

Chi è a favore? (intervento fuori microfono) No, è l'altro, quello generale. (intervento fuori microfono) Sì, come è stato modificato. Chi è a favore?

(La votazione è riportata nell'ordine del giorno Prot. Gen. n. 8396/08 allegato al presente verbale)

PRESIDENTE

Passo adesso all'ordine del giorno n. 4. Scusate, scusate. Scusate, la serata è lunga, è stata lunga e faticosa, cerchiamo di terminarla.

Ordine del Giorno n. 4 a firma di alcuni Consiglieri, riguarda sempre la vicenda dei pass e riprende l'intervento che ha fatto il Consigliere Duse mi sembra. ... vuole illustrare il Consigliere Minella.

Prego.

CONSIGLIERE MINELLA

Sì, lo leggo.

"Il Consiglio Comunale impegna la Giunta a riformulare nel modo seguente l'importo dovuto dai residenti nel centro storico per il posteggio della loro autovettura nel centro storico stesso (con adeguato potenziamento dell'ufficio comunale a ciò preposto). $40 \in$ annui per la prima macchina invece di $60 \in$, $80 \in$ annui per la seconda macchina invece di $60 \in$. Questo è il primo punto.

Il secondo punto. Auspica inoltre che si continui il confronto della Giunta con il con il Consiglio Circoscrizionale di Pavia Storica per definire la possibile regolamentazione del parcheggio in Borgo Ticino."

ASSESSORE FILIPPI FILIPPI ETTORE

E' chiaro che questa regolamentazione, mentre la regolamentazione del parcheggio in Borgo Ticino è possibile credo farla con la regolamentazione, per quanto riguarda la riformulazione, siccome le tariffe si fanno con questo bilancio e si fanno con stasera, è possibile solo l'anno venturo questa... Tecnicamente non c'è possibilità di intervenire quest'anno su questa modifica, mentre sulla regolamentazione del parcheggio del Borgo Ticino sì.

PRESIDENTE

...verifica di una possibilità...

CONSIGLIERE MINELLA

In sostanza questo, cioè parlando con l'Assessore Portolan non avevo avuto questa impressione, però naturalmente questa è una questione tecnica e gli uffici valuteranno se, e quando, e come, il più presto possibile sia possibile questa...

PRESIDENTE

Grazie. Allora mettiamo in votazione l'ultimo Ordine del Giorno.

CONSIGLIERE FRACASSI

...bello della diretta.....tutte le volte che ta fregan sempar.

PRESIDENTE

Chi è a favore? Chi è contrario? Chi si astiene?

(La votazione è riportata nell'ordine del giorno Prot. Gen. n. 8397/08 allegato al presente verbale)

PRESIDENTE

Do la parola al signor Sindaco. Per favore! ..il Sindaco, per favore!

SINDACO

Sì, solo per augurare la buonanotte, ringraziare tutti, in particolare l'Assessore al Bilancio, e un ringraziamento molto, molto, molto particolare alla D.ssa Diani.

PRESIDENTE

Buonanotte.

Alle ore 01.50 la seduta è sciolta.

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Giuliano Ruffinazzi Il Segretario Generale Dott. Pietro Paolo Mileti